



Comune di Druento

Provincia di Torino

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2018 - 2020**

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1 Gennaio 2018 entreranno in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

In particolare la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella Regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'Ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica.

Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'Ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG (Piano Esecutivo di Gestione) e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Poiché il Comune di Druento ha un popolazione pari a 8618 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. completo.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2018-2020) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2018), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci: una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2018 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2018-2019-2020 che avrà esigibilità negli anni successivi. L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l’entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull’importo determinato secondo l’applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2018 85 %
- Anno 2019 100 %
- Anno 2020 100 %

- Popolazione dell'Ente -

Popolazione legale al censimento	2011	8.436
	2001	8.235

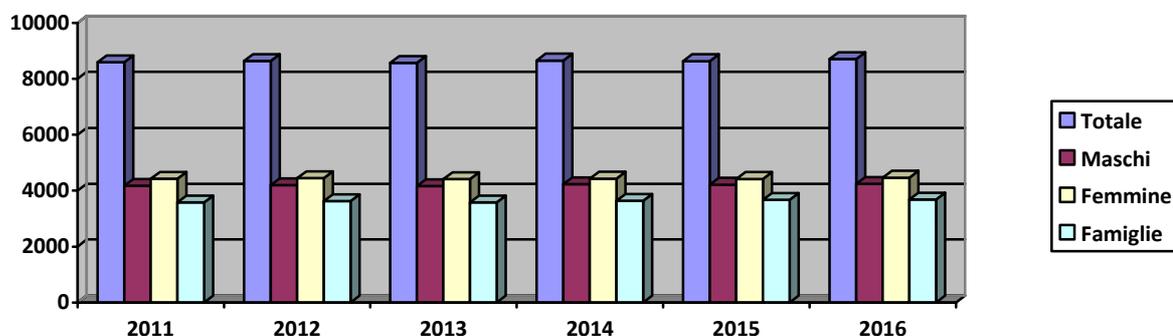
	2016	2015	2014	2013	2012	2011	Var. 2016/2011	var.ass.	var.%
Popolazione residente al 31/12 di ciascun anno di cui:	8.703	8.629	8.653	8.567	8.637	8.587		116	1,351%
- maschi	4.240	4.212	4.226	4.157	4.191	4.168		72	1,727%
- femmine	4.463	4.417	4.427	4.410	4.446	4.419		44	0,996%
- famiglie	3.678	3.666	3.634	3.576	3.621	3.576		102	2,852%

	2016	2015	2014	2013	2012	2011
Popolazione residente al 01/01 di ciascun anno	8.703	8.629	8.653	8.567	8.637	8.587
Nati nell'anno	65	70	80	67	73	92
Deceduti nell'anno	79	75	75	78	81	72
saldo naturale	-14	-5	5	-11	-8	20
Immigrati nell'anno	412	289	359	291	390	295
Emigrati nell'anno	325	308	278	283	332	241
saldo migratorio	87	-19	81	8	58	54
In età prescolare (0/6 anni)	556	549	562	588	572	547
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	671	656	647	640	649	642
In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	1200	1209	1.235	1.230	1.263	1.258
In età adulta (30/65 anni)	4431	4395	4.383	4.410	4.457	4.449
In età senile (oltre 65 anni)	1845	1820	1.732	1.654	1.646	1.617

Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2016	0,74
	2015	0,81
	2014	0,93
	2013	0,78
	2012	0,86

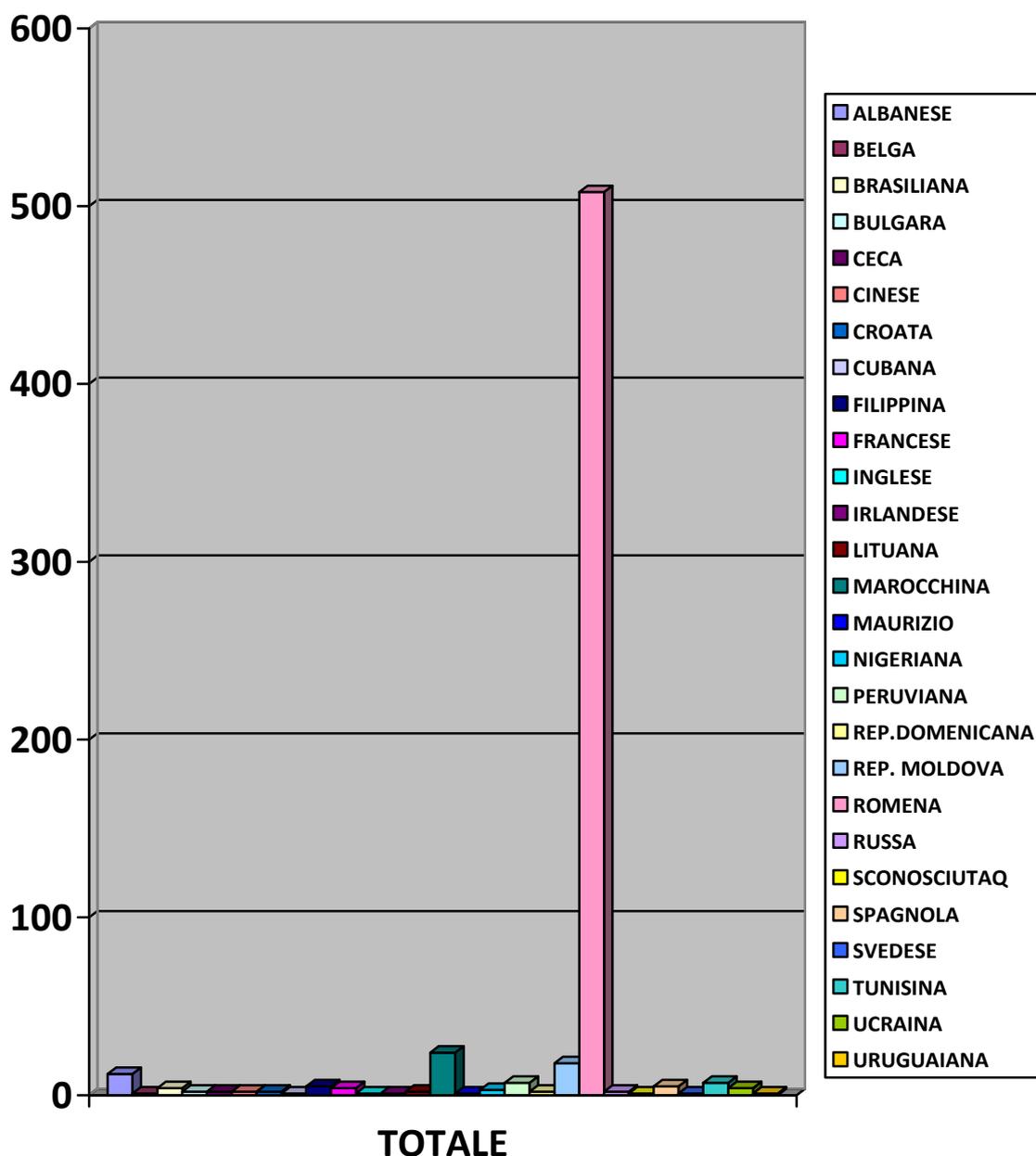
Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2016	0,90
	2015	0,87
	2014	0,87
	2013	0,91
	2012	0,95

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente entro il 31/12/2018	abitanti	9.994
---	----------	-------



ABITANTI SUDDIVISI PER CITTADINANZA STRANIERA AL 31/12/2016

CITTADINANZA	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
ALBANESE	8	4	12
BELGA	1	0	1
BRASILIANA	0	4	4
BULGARA	1	1	2
CECA	0	2	2
CINESE	0	2	2
CROATA	1	1	2
CUBANA	0	1	1
FILIPPINA	1	4	5
FRANCESE	1	3	4
INGLESE	0	1	1
IRLANDESE	0	1	1
LITUANA	0	2	2
MAROCCHINA	12	12	24
MAURIZIO	0	1	1
NIGERIANA	0	3	3
PERUVIANA	1	6	7
REP.DOMENICANA	0	2	2
REP.MOLDOVA	6	12	18
ROMENA	229	279	508
RUSSA	0	2	2
SCONOSCIUTA	1	0	1
SPAGNOLA	1	4	5
SVEDESE	0	1	1
TUNISINA	3	4	7
UCRAINA	0	4	4
URUGUAIANA	1	0	1
TOTALI	267	356	623



I matrimoni:

Nel corso del 2015 sono stati celebrati 35 matrimoni (-27% rispetto al 2014); 26 (74%) sono stati celebrati in municipio, quelli religiosi sono stati 9 (26%).

Nel corso del 2016 sono stati celebrati 24 matrimoni (-50% rispetto al 2015); 12 (50%) sono stati celebrati in municipio, quelli religiosi sono stati 12 (50%).

A livello nazionale nel 2015 sono stati celebrati 194.377 matrimoni segnando un +4.600 (+2,42% rispetto al 2014) rispetto all'anno precedente. I matrimoni celebrati con rito civile sono stati 88.000 (45%) mentre quelli religiosi sono 106.377 (55%).

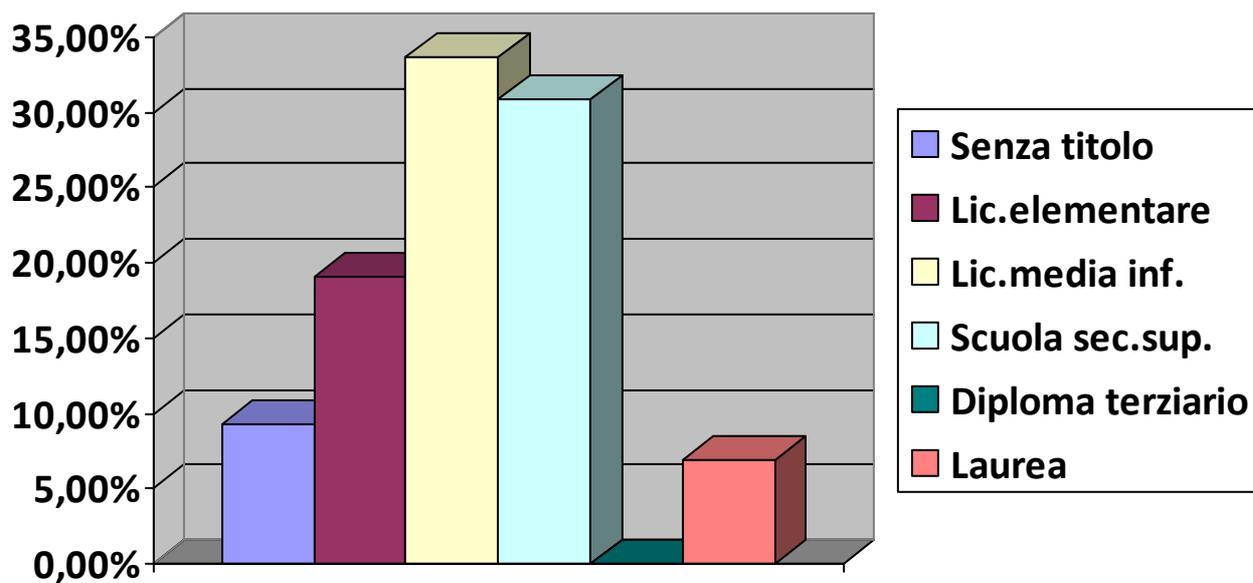
I dati nazionali dell'anno 2016 non sono ancora disponibili al momento della stesura del presente documento.

LIVELLO DI ISTRUZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NEL COMUNE DI DRUENTO *

<u>Grado di istruzione</u>	analfabeta		alfabeta privo di titolo di studio		licenza di scuola elementare	licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale	diploma di scuola secondaria superiore	diploma terziario non universitario del vecchio ordinamento e diplomi A.F.A.M.	titoli universitari
	65 anni e più	6 anni e più	65 anni e più	6 anni e più	6 anni e più				
COMUNE DI DRUENTO	31	34	144	547	1 550	2 736	2 513	17	563

*Fonte: Istat da censimento 2011

Dati in percentuale

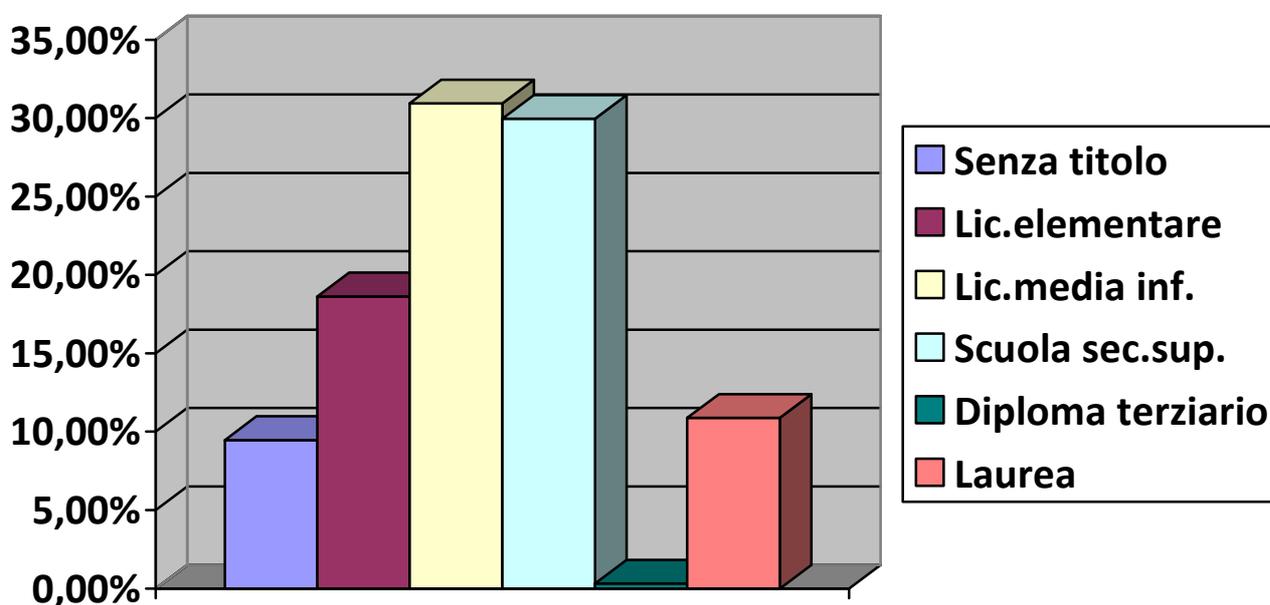


LIVELLO DI ISTRUZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NELLA PROVINCIA DI TORINO *

Grado di istruzione	analfabeta		alfabeta privo di titolo di studio		licenza di scuola elementare	licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale	diploma di scuola secondaria superiore	diploma terziario non universitario del vecchio ordinamento e diplomi A.F.A.M.	titoli universitari
	65 anni e più	6 anni e più	65 anni e più	6 anni e più					
PROVINCIA DI TORINO	9.644	14.359	38.024	139.538	405.284	673.014	651.653	6.671	237.076

*Fonte: Istat da censimento 2011

Dati in percentuale

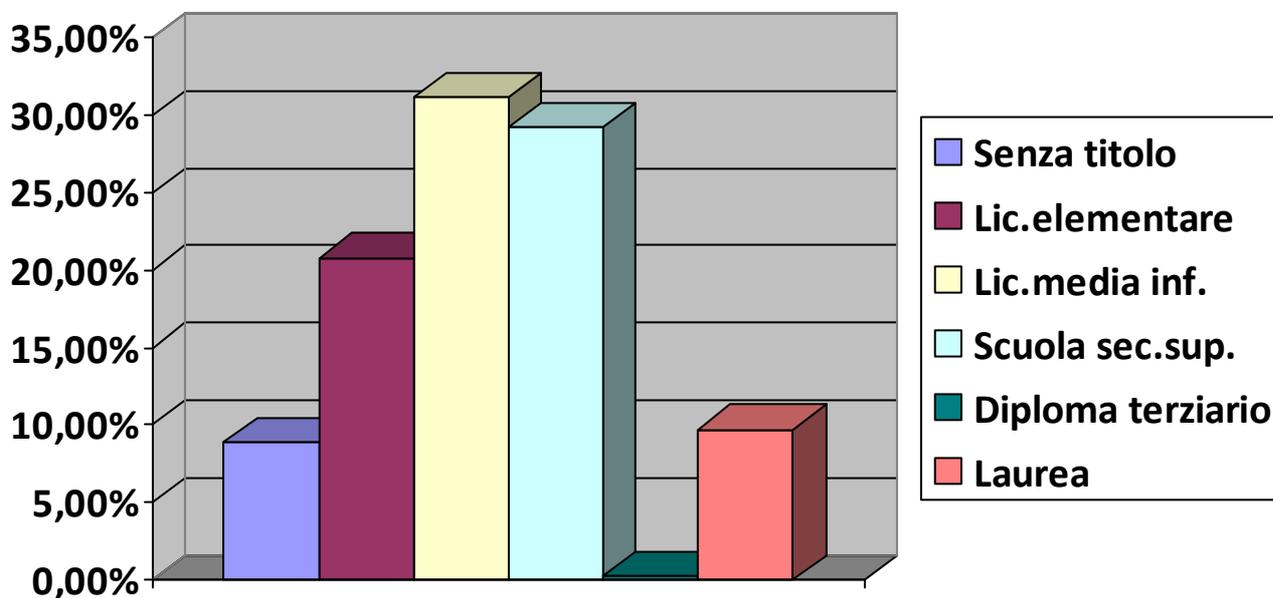


LIVELLO DI ISTRUZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NELLA REGIONE PIEMONTE *

Grado di istruzione	analfabeta		alfabeta privo di titolo di studio		licenza di scuola elementare	licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale	diploma di scuola secondaria superiore	diploma terziario non universitario del vecchio ordinamento e diplomi A.F.A.M.	titoli universitari
	65 anni e più	6 anni e più	65 anni e più	6 anni e più					
REGIONE PIEMONTE	16.765	27.069	68.501	264.335	877.227	1.313.147	1.230.920	12.629	410.786

*Fonte: Istat da censimento 2011

Dati in percentuale

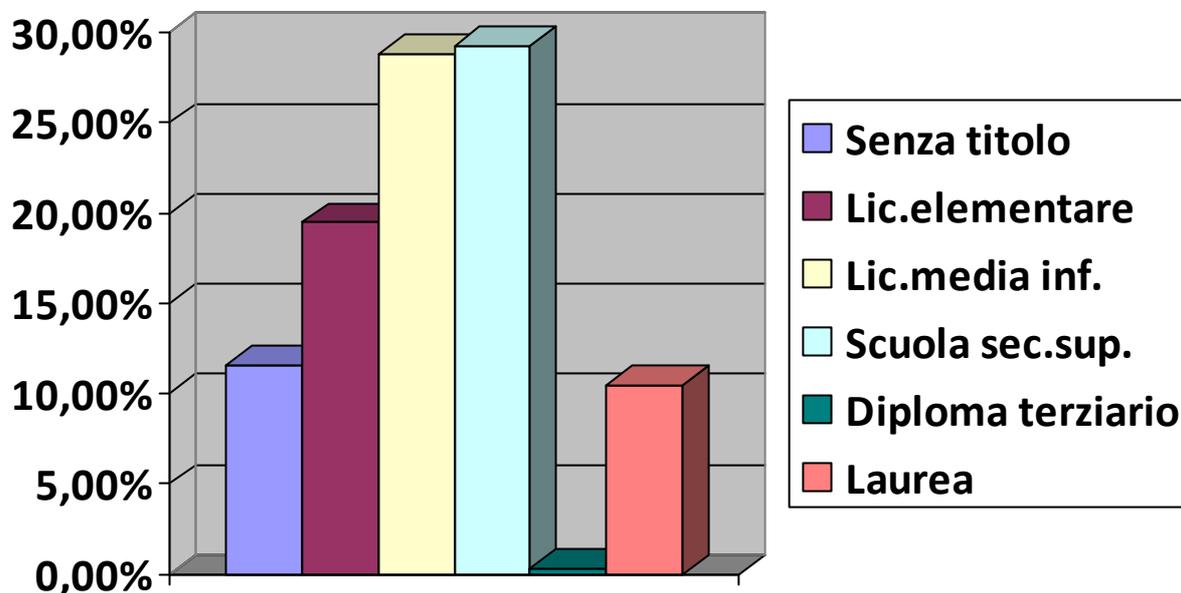


LIVELLO DI ISTRUZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE ITALIA *

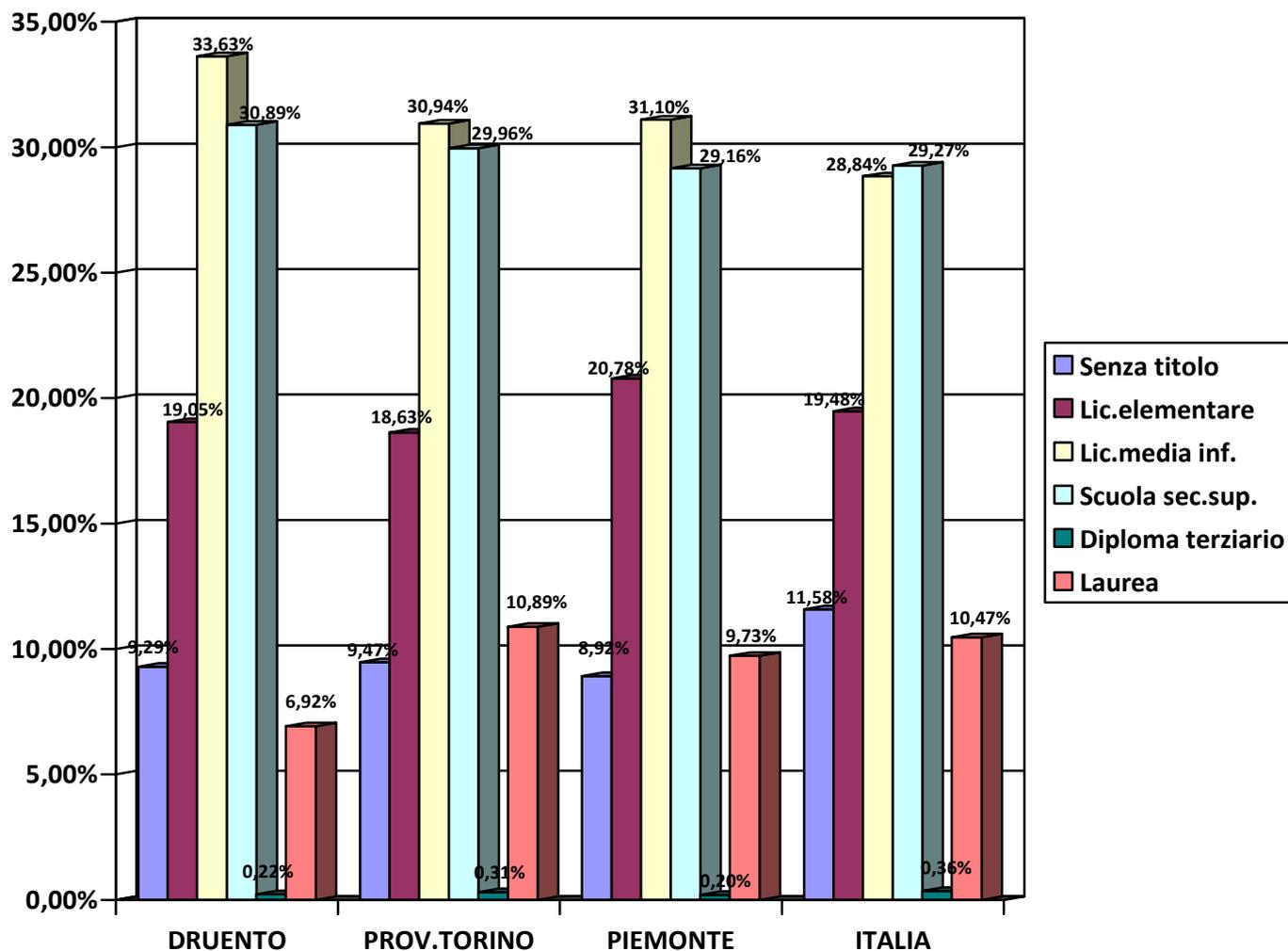
<u>Grado di istruzione</u>	analfabeta		alfabeta privo di titolo di studio		licenza di scuola elementare	licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale	diploma di scuola secondaria superiore	diploma terziario non universitario del vecchio ordinamento e diplomi A.F.A.M.	titoli universitari
	65 anni e più	6 anni e più	65 anni e più	6 anni e più					
ITALIA	405.016	595.684	1.377.234	4.320.820	11.282.895	16.706.880	16.950.936	206.409	6.064.549

*Fonte: Istat da censimento 2011

Dati in percentuale



RAFFRONTO DATI IN PERCENTUALE



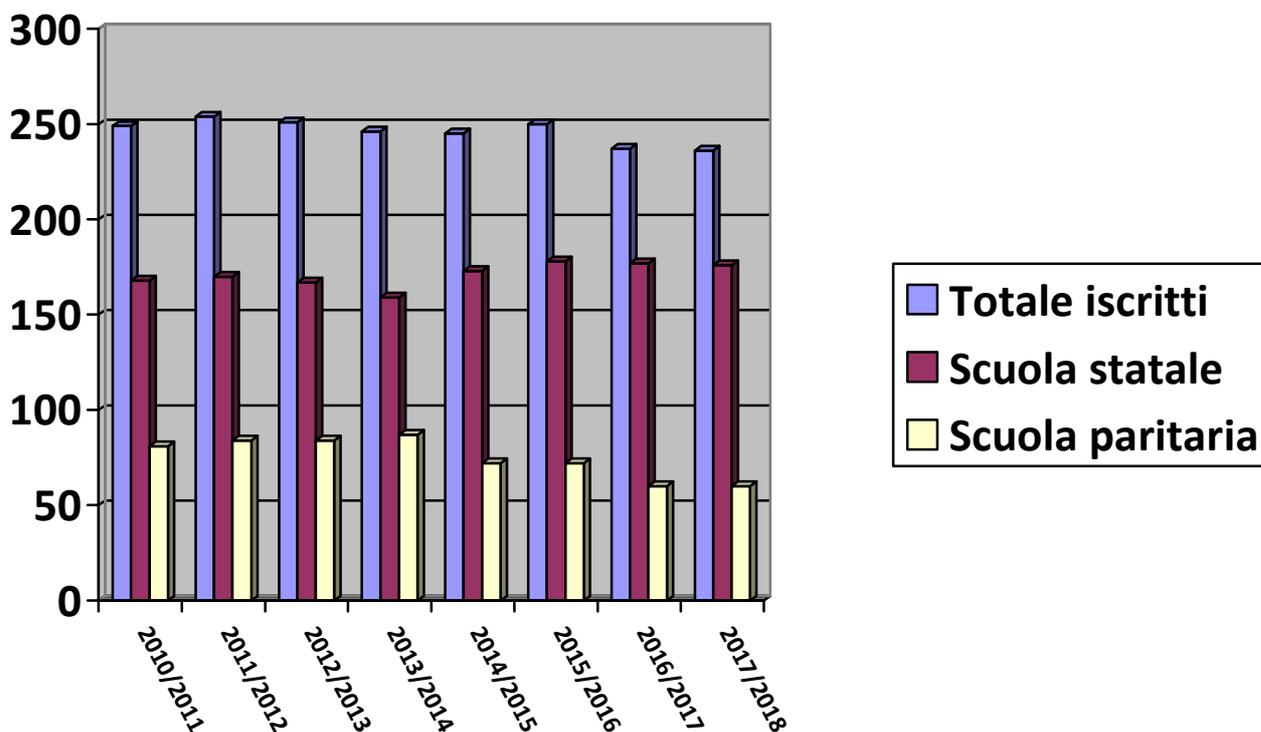
STRUTTURA DELL'ENTE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1.3.2.1 - Asili nido n. 1	Posti n. 52	Posti n. 52	Posti n. 52	Posti n. 52
1.3.2.2 - Scuole materne n. 1	Posti n. 176	Posti n. 176	Posti n. 176	Posti n. 176
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Posti n. 394	Posti n. 394	Posti n. 394	Posti n. 394
1.3.2.4 - Scuole medie n. 1	Posti n. 415	Posti n. 415	Posti n. 415	Posti n. 415
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. 1 (di proprietà ente esterno)	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. 100	Posti n. 100
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca	7	7	7	7
- nera	7	7	7	7
- mista	16	16	16	16
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	29	31	31	31
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	SI	SI	SI	SI
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 11 hq. ____	n. 12 hq. ____	n. 12 hq. ____	n. 12 hq. ____
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 1.565	n. 1.565	n. 1.565	n. 1.565
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	84,5	84,5	84,5	84,5
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile	37.000	37.000	37.000	37.000
- industriale				
- racc. diff.ta	SI	SI	SI	SI
1.3.2.15 - Esistenza discarica	SI	SI	SI	SI
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.17 - Veicoli	n. 5	n. 5	n. 5	n. 5
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
1.3.2.19 - Personal computer	n. 39	n. 42	n. 42	n. 42
1.3.2.20 - Altre strutture: <i>impianti sportivi n° 4</i>				

ISTRUZIONE

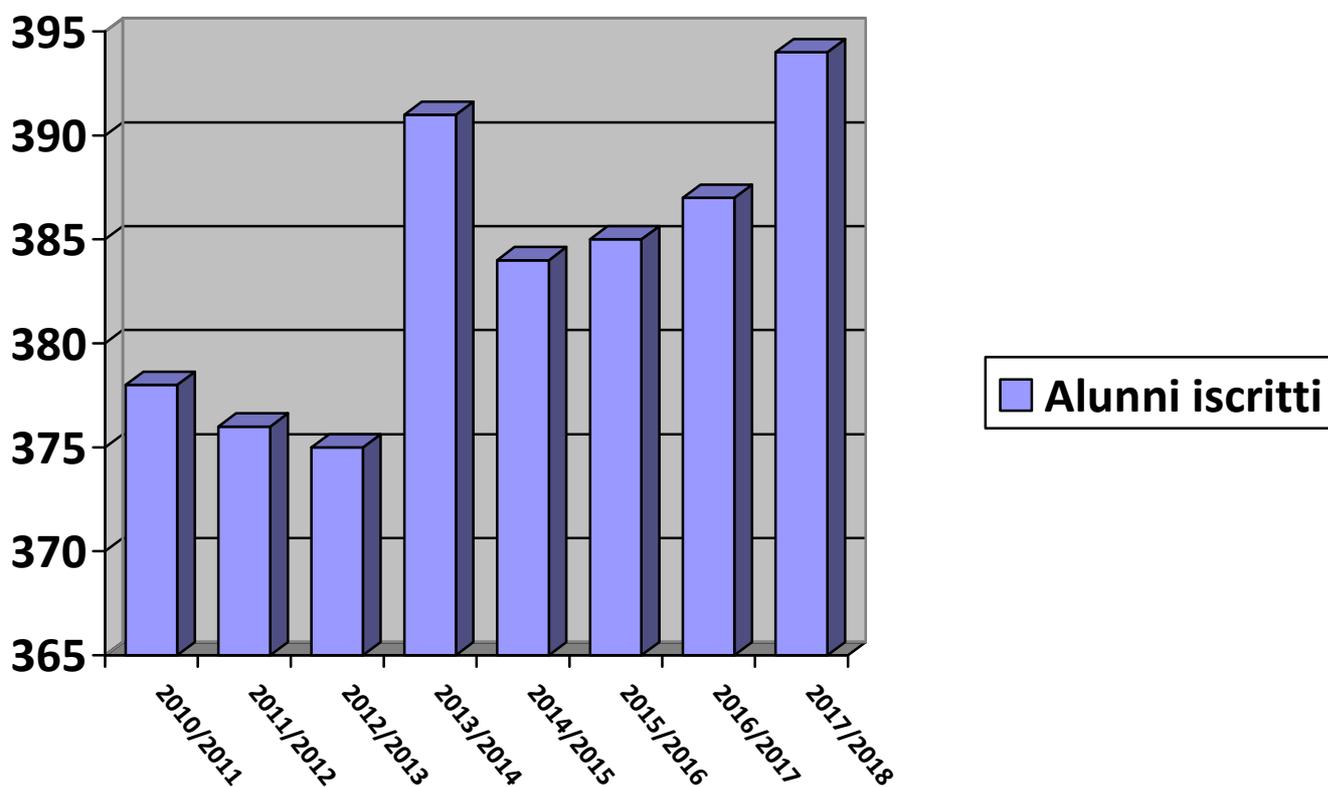
SCUOLE DELL'INFANZIA NEL COMUNE DI DRUENTO

	10/11	11/12	12/13	13/14	14/15	15/16	16/17	17/18
Scuola dell'Infanzia: iscritti	249	254	251	246	245	250	218	230
di cui:								
- scuola statale	168	170	167	159	173	178	177	176
- scuola paritaria	81	84	84	87	72	72	41	54



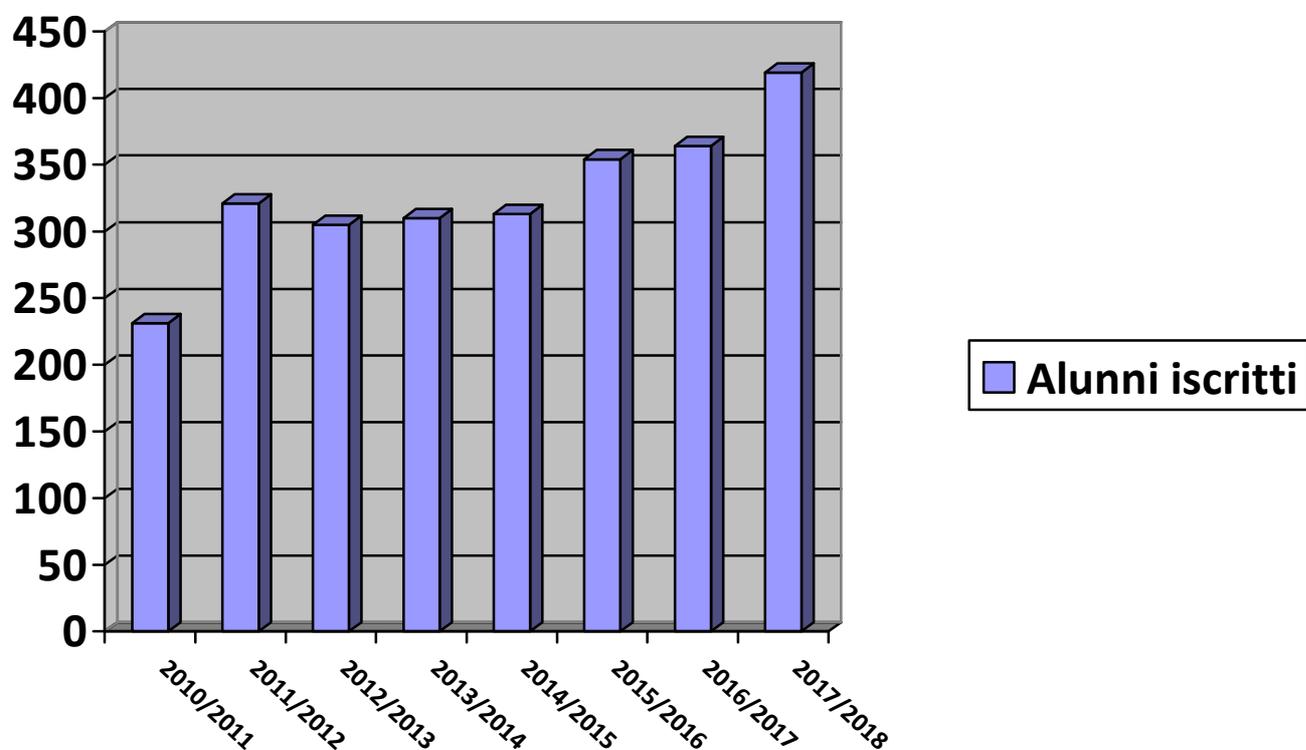
SCUOLA PRIMARIA DEL COMUNE DI DRUENTO

	10/11	11/12	12/13	13/14	14/15	15/16	16/17	17/18
Alunni iscritti scuola primaria	378	376	375	391	384	385	387	394



SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DEL COMUNE DI DRUENTO

	10/11	11/12	12/13	13/14	14/15	15/16	16/17	17/18
Alunni iscritti scuola secondaria 1°grado	231	321	305	310	313	354	364	419



ASILO NIDO “RAVOTIN” DEL COMUNE DI DRUENTO

ANDAMENTO ISCRITTI

SEZIONE LATTANTI							
ANNO SCOLASTICO	2010/2011	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
SETTEMBRE		7	7	4	4	3	6
OTTOBRE		7	7	7	4	3	8
NOVEMBRE		7	7	8	4	4	8
DICEMBRE		7	7	7	4	3	5
GENNAIO		6	6	6	4	4	6
FEBBRAIO	5	6	6	6	4	5	4
MARZO	5	5	7	6	5	4	5
APRILE	5	8	7	7	5	5	6
MAGGIO	5	8	7	7	5	4	6
GIUGNO	5	8	6	7	5	3	6
LUGLIO	5	8	6	6	5	3	6

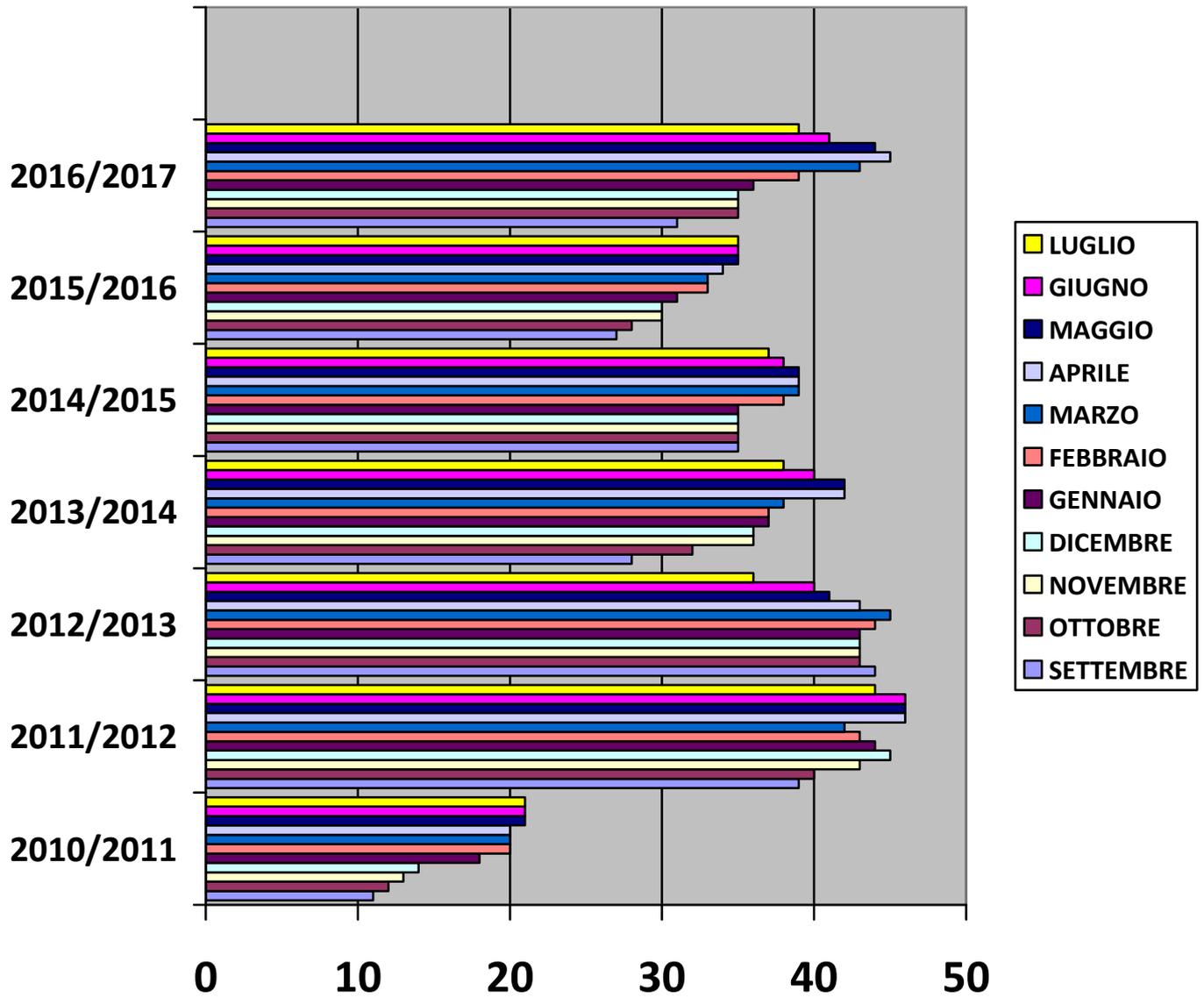
SEZIONE DIVEZZINI							
ANNO SCOLASTICO	2010/2011	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
SETTEMBRE	11	16	17	10	11	6	7
OTTOBRE	12	16	16	10	11	7	7
NOVEMBRE	13	16	16	12	11	8	7
DICEMBRE	14	18	16	13	11	10	10
GENNAIO	18	18	17	16	11	10	10
FEBBRAIO	15	18	18	16	14	11	15
MARZO	15	18	18	16	14	12	18
APRILE	15	19	16	19	14	13	19
MAGGIO	16	19	14	19	14	15	18
GIUGNO	16	19	14	19	14	16	16
LUGLIO	16	19	14	18	14	16	16

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

SEZIONE PRIMAVERA							
ANNO SCOLASTICO	2010/2011	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
SETTEMBRE		16	20	14	20	18	18
OTTOBRE		17	20	15	20	18	20
NOVEMBRE		20	20	16	20	18	20
DICEMBRE		20	20	16	20	17	20
GENNAIO		20	20	15	20	17	20
FEBBRAIO		19	20	15	20	17	20
MARZO		19	20	16	20	17	20
APRILE		19	20	16	20	16	20
MAGGIO		19	20	16	20	16	20
GIUGNO		19	20	14	19	16	19
LUGLIO		17	16	14	18	16	17

TOTALE SEZIONI							
ANNO SCOLASTICO	2010/2011	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
SETTEMBRE	11	39	44	28	35	27	31
OTTOBRE	12	40	43	32	35	28	35
NOVEMBRE	13	43	43	36	35	30	35
DICEMBRE	14	45	43	36	35	30	35
GENNAIO	18	44	43	37	35	31	36
FEBBRAIO	20	43	44	37	38	33	39
MARZO	20	42	45	38	39	33	43
APRILE	20	46	43	42	39	34	45
MAGGIO	21	46	41	42	39	35	44
GIUGNO	21	46	40	40	38	35	41
LUGLIO	21	44	36	38	37	35	39

Documento Unico di Programmazione 2018/2020



BIBLIOTECA CIVICA

STATISTICHE NUOVI ISCRITTI PER ANNO

Anno: 2011	
Età compresa tra 0 e 5 anni	5
Età compresa tra 6 e 10 anni	23
Età compresa tra 11 e 13 anni	24
Età compresa tra 14 e 18 anni	41
Età compresa tra 19 e 29 anni	28
Età compresa tra 30 e 39 anni	17
Età compresa tra 40 e 49 anni	20
Età compresa tra 50 e 59 anni	15
Età compresa tra 60 e 69 anni	18
Età oltre 70 anni	15
Totale (enti esclusi)	206

Anno: 2012	
Età compresa tra 0 e 5 anni	7
Età compresa tra 6 e 10 anni	27
Età compresa tra 11 e 13 anni	27
Età compresa tra 14 e 18 anni	37
Età compresa tra 19 e 29 anni	28
Età compresa tra 30 e 39 anni	17
Età compresa tra 40 e 49 anni	25
Età compresa tra 50 e 59 anni	13
Età compresa tra 60 e 69 anni	26
Età oltre 70 anni	11
Totale (enti esclusi)	218

Anno: 2013	
Età compresa tra 0 e 5 anni	25
Età compresa tra 6 e 10 anni	111
Età compresa tra 11 e 13 anni	28
Età compresa tra 14 e 18 anni	23
Età compresa tra 19 e 29 anni	16
Età compresa tra 30 e 39 anni	15
Età compresa tra 40 e 49 anni	18
Età compresa tra 50 e 59 anni	18
Età compresa tra 60 e 69 anni	12
Età oltre 70 anni	11
Totale (enti esclusi)	277

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Anno: 2014	
Età compresa tra 0 e 5 anni	12
Età compresa tra 6 e 10 anni	61
Età compresa tra 11 e 13 anni	25
Età compresa tra 14 e 18 anni	11
Età compresa tra 19 e 29 anni	10
Età compresa tra 30 e 39 anni	10
Età compresa tra 40 e 49 anni	21
Età compresa tra 50 e 59 anni	15
Età compresa tra 60 e 69 anni	12
Età oltre 70 anni	7
Totale (enti esclusi)	184

Anno: 2015	
Età compresa tra 0 e 5 anni	6
Età compresa tra 6 e 10 anni	14
Età compresa tra 11 e 13 anni	16
Età compresa tra 14 e 18 anni	11
Età compresa tra 19 e 29 anni	5
Età compresa tra 30 e 39 anni	13
Età compresa tra 40 e 49 anni	11
Età compresa tra 50 e 59 anni	8
Età compresa tra 60 e 69 anni	7
Età oltre 70 anni	4
Totale (enti esclusi)	95

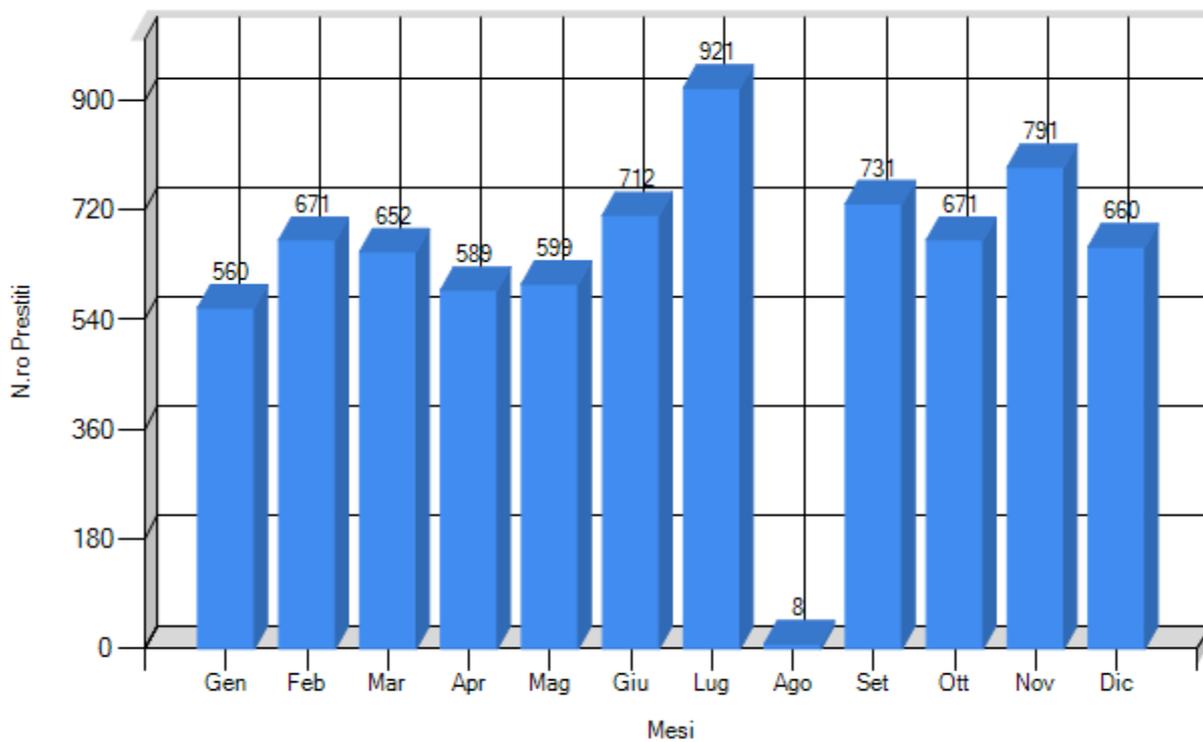
Anno: 2016	
Età compresa tra 0 e 5 anni	16
Età compresa tra 6 e 10 anni	23
Età compresa tra 11 e 13 anni	13
Età compresa tra 14 e 18 anni	8
Età compresa tra 19 e 29 anni	15
Età compresa tra 30 e 39 anni	10
Età compresa tra 40 e 49 anni	13
Età compresa tra 50 e 59 anni	11
Età compresa tra 60 e 69 anni	7
Età oltre 70 anni	5
Totale (enti esclusi)	121

ACQUISTO TESTI SUDDIVISI PER ANNO

	ANNO					
	2011	2012	2013	2014	2015	2016
ACQUISIZIONI	834	1143	429	339	545	595

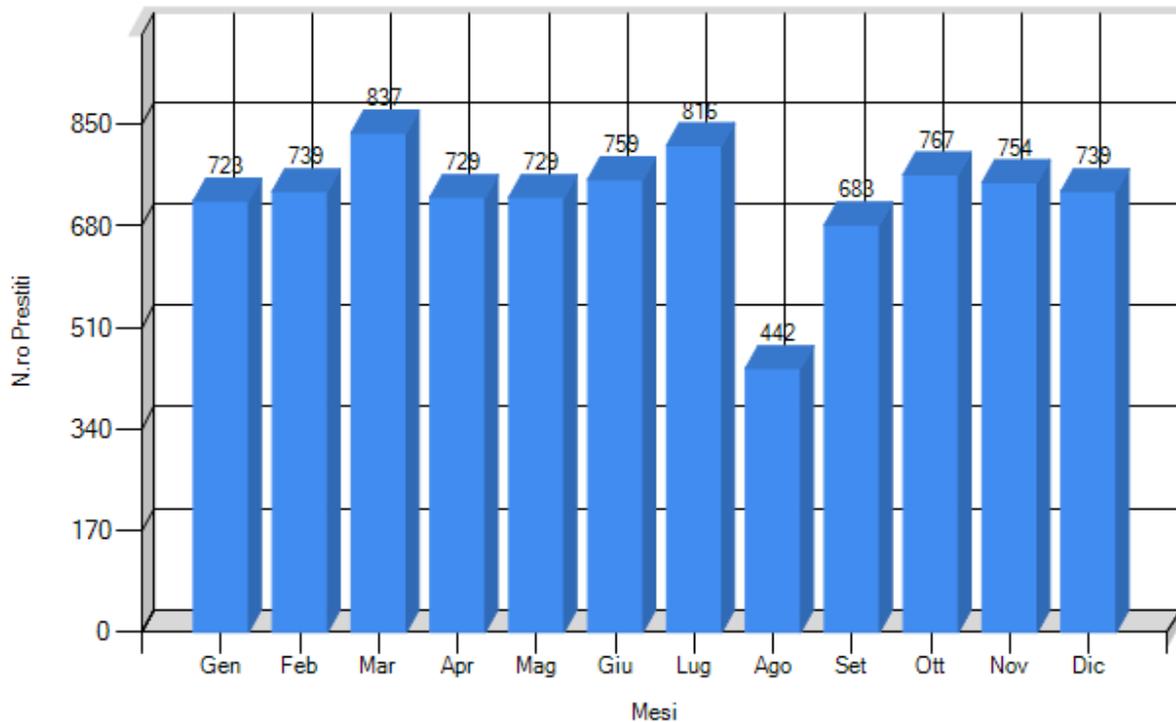
Prestiti effettuati ANNO 2012

Mese	N.ro Prestiti
Gennaio	560
Febbraio	671
Marzo	652
Aprile	589
Maggio	599
Giugno	712
Luglio	921
Agosto	8
Settembre	731
Ottobre	671
Novembre	791
Dicembre	660
Totale	7.565



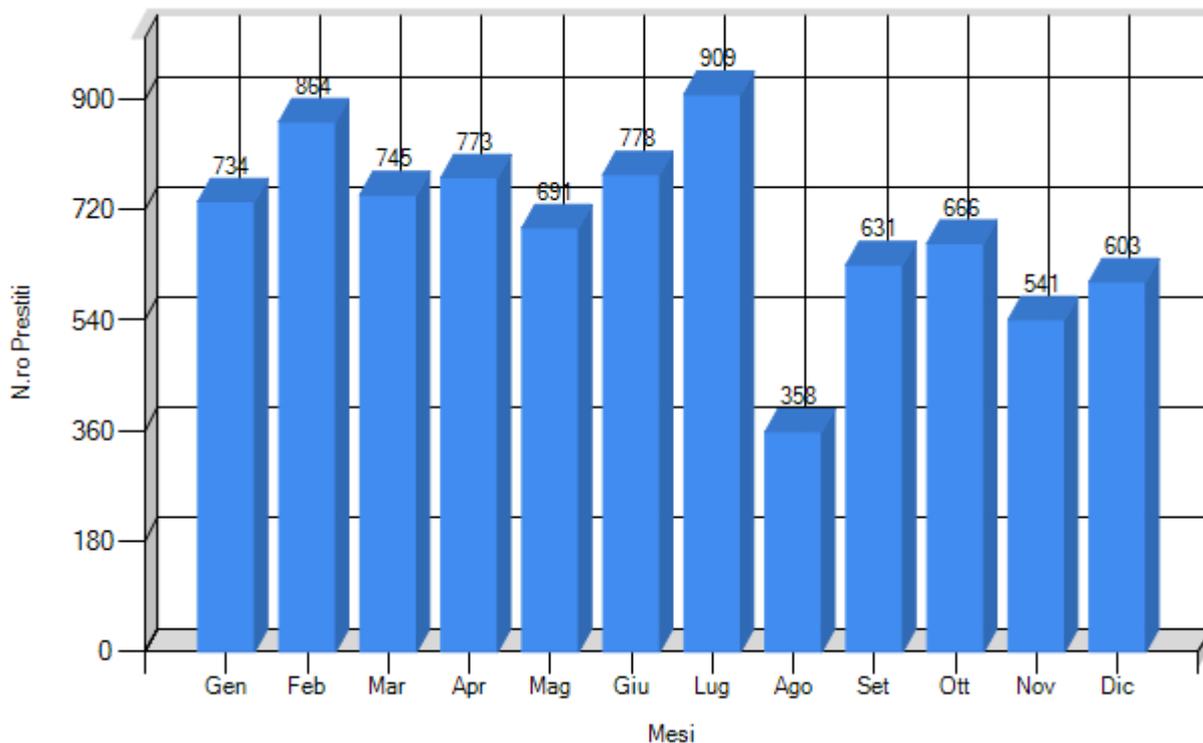
Prestiti effettuati ANNO 2013

Mese	N.ro Prestiti
Gennaio	723
Febbraio	739
Marzo	837
Aprile	729
Maggio	729
Giugno	759
Luglio	816
Agosto	442
Settembre	683
Ottobre	767
Novembre	754
Dicembre	739
Totale	8.717



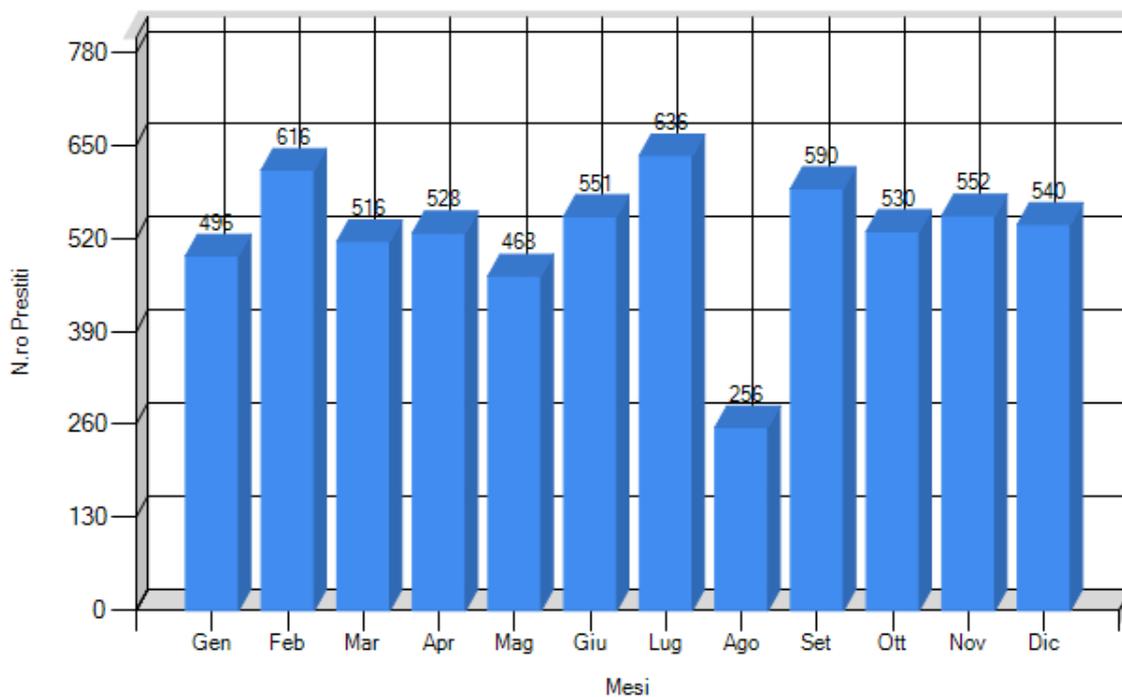
Prestiti effettuati ANNO 2014

Mese	N.ro Prestiti
Gennaio	734
Febbraio	864
Marzo	745
Aprile	773
Maggio	691
Giugno	778
Luglio	909
Agosto	358
Settembre	631
Ottobre	666
Novembre	541
Dicembre	603
Totale	8.293



Prestiti effettuati ANNO 2015

Mese	N.ro Prestiti
Gennaio	496
Febbraio	616
Marzo	516
Aprile	528
Maggio	468
Giugno	551
Luglio	636
Agosto	256
Settembre	590
Ottobre	530
Novembre	552
Dicembre	540
Totale	6279



Prestiti effettuati ANNO 2016

Mese	N.ro Prestiti
Gennaio	405
Febbraio	515
Marzo	651
Aprile	585
Maggio	546
Giugno	551
Luglio	710
Agosto	153
Settembre	614
Ottobre	537
Novembre	610
Dicembre	533
Totale	6410

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2018 - 2020**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) –

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino *alla primavera del 2019* e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

LA CONGIUNTURA INTERNAZIONALE E L'AREA DELL'EURO

Il DEF 2017, nella prima sezione relativa al Programma di Stabilità, evidenzia come nel 2016 l'economia mondiale abbia registrato un incremento di circa il 3% rispetto al 2015, stabilizzandosi su un sentiero di graduale ripresa, in linea con il 2015.

I segnali di recupero della crescita globale, evidenti soprattutto nel secondo semestre dell'anno, non si sono però tradotti in una ripresa del commercio mondiale. La crescita del commercio mondiale ha continuato nel 2016 ad essere molto debole, a causa della bassa elasticità della domanda internazionale alla crescita del PIL, secondo una tendenza ormai costantemente riscontrata negli ultimi cinque anni.

La tendenza al miglioramento della congiuntura appare condivisa dalla maggior parte delle aree dell'economia mondiale. Il 2017 è infatti iniziato in modo favorevole per la gran parte dei paesi avanzati e la ripresa economica si è consolidata e dovrebbe accelerare in corso d'anno anche nei mercati emergenti, sebbene con performance eterogenee nei vari paesi.

Negli **Stati Uniti**, nel 2016 la crescita del PIL è stata pari all'1,6%, in flessione rispetto all'anno precedente (2,6%). La persistente debolezza del ciclo internazionale e degli investimenti interni hanno spinto la Federal Reserve a lasciare per la maggior parte dell'anno il tasso di riferimento invariato tra lo 0,25 e lo 0,50%. Tuttavia, l'economia americana nei mesi a cavallo tra il 2016 e il 2017 ha mostrato decisi segnali di accelerazione. Diversi indicatori, come il basso livello della disoccupazione e il recupero del clima di fiducia delle famiglie, sembrano confermare che l'economia è uscita definitivamente dalla crisi. Coerentemente con le favorevoli condizioni dell'economia, la FED ha operato, a dicembre 2016 e a marzo 2017, due rialzi dei tassi di 25 punti base, prospettando una gradualità di futuri rialzi per il 2017 e il 2018.

In **Giappone**, il PIL è aumentato dello 0,9%, in accelerazione rispetto al 2015 (0,5%), grazie al contributo positivo del settore estero e dei consumi pubblici e da una politica monetaria della Banca del Giappone estremamente accomodante.

Anche per quel che riguarda le principali economie emergenti, la ripresa economica si è andata consolidando nel corso del 2016. Il quadro congiunturale suggerisce un rafforzamento della dinamica

della crescita nelle principali economie emergenti, sebbene con andamenti differenziati tra i vari paesi.

Il nodo resta quello dell'economia **cinese** che, nel 2016, ha registrato un tasso di crescita del PIL del 6,7%, in decelerazione rispetto al passato, che sconta gli effetti della transizione verso una tipologia di economia più matura e bilanciata. Anche i segnali di ripresa dalle profonde recessioni in cui versavano i maggiori paesi esportatori di materie prime restano contrastanti.

Nel complesso, lo **scenario internazionale**, a inizio **2017**, è migliore delle attese. Si registra un miglioramento della fiducia di imprese e consumatori. Le condizioni monetarie continuano ad essere accomodanti, favorendo maggiore accesso al credito e sostenendo l'espansione di consumi e investimenti. I mercati azionari sono in progressiva espansione.

Nella composizione del quadro macroeconomico tendenziale riportato nel DEF 2017, le variabili esogene internazionali indicano una crescita dell'economia internazionale nel periodo considerato ancora moderata, con una **espansione** del **commercio** mondiale del 3,4% nel 2017 e del 3,5% nel 2018, che raggiunge il 3,9% nel 2019.

Per quanto riguarda i movimenti **valutari**, sebbene diversi segnali indicherebbero un apprezzamento dell'euro rispetto al dollaro, si è preferito adottare –si sottolinea nel DEF – valutazioni prudenziali, ipotizzando per il futuro un tasso di cambio prossimo agli attuali livelli.

Con riferimento, infine, al **prezzo del petrolio**, per il biennio 2017-2018 è attesa una marginale risalita nel 2017 e poi una sostanziale

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

stabilizzazione. L'aumento delle quotazioni verificatosi a fine 2016 è - secondo quanto espresso nel DEF - in parte rientrato e si considerano poco probabili sostanziali rialzi, in virtù della scarsa tenuta degli accordi di contenimento dei volumi estratti e di una elasticità dell'offerta statunitense maggiore delle attese, a parte, tuttavia, l'incertezza legata, in questa fase, a rischi di natura geo-politica.

Tabella 1- Prospettive dello scenario internazionale

	(variazioni percentuali)					
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Commercio internazionale	2,5	2,8	3,4	3,5	3,9	3,7
Prezzo del petrolio (Brent FOB dollari/Barile)	52,3	49,0	54,4	53,8	53,4	53,6
Cambio dollaro/euro	1,110	1,107	1,060	1,060	1,060	1,060

Fonte: DEF 2017 (aprile 2017). Per il 2015, dati FMI.

Sebbene le prospettive per l'economia mondiale siano orientate verso una graduale ripresa, lo scenario internazionale continua ad essere caratterizzato da una prevalenza di rischi al ribasso di natura economica e legati a possibili tensioni geopolitiche. Risultano al momento di difficile quantificazione – sottolinea il DEF - i possibili danni che potrebbero derivare al commercio internazionale e all'economia mondiale da eventuali misure protezionistiche intraprese dall'amministrazione statunitense o dagli e siti della Brexit, posto che il processo di uscita del Regno Unito è appena stato formalizzato. Le nazioni con disavanzi di partite correnti, elevata posizione debitoria in dollari e maggiore dipendenza commerciale verso gli Stati Uniti potrebbero essere soggette a maggiori rischi al ribasso nel breve termine.

Il DEF considera però in aumento la possibilità di scenari più favorevoli.

Tra i rischi al rialzo vanno considerati – sottolinea il DEF - una ripresa più sostenuta del commercio mondiale e dell'economia cinese, sebbene da quest'ultima provengono anche preoccupazioni legate all'elevato indebitamento di alcuni settori dell'economia.

In merito all'andamento dell'economia globale, l'**OCSE**, nell'Interim Economic Outlook di marzo scorso, sottolinea la crescita ancora modesta del PIL mondiale, che partendo dal 3,0% del 2016, sale al 3,3% nel 2017 per raggiungere a malapena il 3,6% nel 2018, ancora al di sotto della media storica di circa il 4% registrata nei due decenni prima della crisi. Nonostante siano emersi alcuni segnali positivi nei consumi e il clima di fiducia delle imprese sia migliorato, i consumi, gli investimenti, il commercio e la produttività restano deboli. Inoltre, l'aumento dei tassi di interesse e dei prezzi del petrolio tenderà a compensare queste spinte, sebbene dei maggiori prezzi delle materie prime ne beneficerebbero alcune economie emergenti. L'economia globale – secondo l'**OCSE** - è in una trappola di bassa crescita ormai da cinque anni, e ciò ha pesato sulle aspettative future di uscita dalla crisi, ritardando la spesa corrente e la crescita del prodotto potenziale, mantenendo debole il commercio globale e gli investimenti. Tra i maggiori paesi emergenti, si prospetta una crescita in accelerazione in Brasile e in Russia che cominciano ad uscire dalla profonda recessione di questi anni, aiutate dall'aumento dei prezzi delle materie prime e dall'allentamento dell'inflazione, ma nella maggior parte delle altre principali economie avanzate, la crescita dovrebbe continuare intorno al modesto percorso attuale. Scollamento tra mercati finanziari e economia reale, il potenziale di volatilità dei mercati, vulnerabilità finanziarie e le incertezze politiche, tuttavia, potrebbe compromettere la modesta ripresa.

Analoghe considerazioni sono state avanzate dalla **Banca Centrale europea**, nel Bollettino economico di marzo 2017, che, pur mettendo in evidenza come la crescita mondiale abbia mostrato un miglioramento nel secondo semestre del 2016 e sia rimasta sostenuta agli inizi del 2017, registri

tuttavia ancora un ritmo contenuto nel confronto storico. In prospettiva, il sostegno alla crescita mondiale verrà sia dalle economie avanzate sia dalle economie di mercato emergenti (EME). Tuttavia, le prospettive nelle economie sia avanzate sia emergenti rimangono in qualche misura contrastanti in quanto:

- a. tra i paesi avanzati le condizioni di finanziamento favorevoli, i miglioramenti nei mercati del lavoro e le azioni di stimolo fiscale dovrebbero sostenere l'attività negli Stati Uniti, mentre si prevede che l'aumento dell'incertezza pesi sulle prospettive di crescita a medio termine dell'economia britannica e che il ritmo di espansione resti moderato in Giappone;
- b. nei mercati emergenti la tenuta della crescita in talune grandi economie e la graduale attenuazione delle profonde recessioni in alcuni dei maggiori paesi esportatori di materie prime forniscono il principale sostegno alla crescita mondiale;
- c. la graduale decelerazione dell'economia cinese continua tuttavia ad agire da freno. Si prevede tuttavia che l'aumento dei corsi petroliferi eserciti un impatto complessivo limitato sull'attività mondiale: benché fornisca un certo sostegno ai paesi produttori di greggio. Al tempo stesso, i consumatori nei paesi importatori di materie prime dovrebbero assorbire parte dello shock abbassando il tasso di risparmio. La crescita mondiale (esclusa l'area dell'euro) dovrebbe aumentare – secondo la BCE - dal 3,1% nel 2016 al 3,5% nel 2017 al 3,8% nel 2018 e nel 2019.

L'incertezza resta tuttavia elevata a causa di numerosi fattori. Fra questi: le nuove politiche dell'amministrazione statunitense e gli effetti sull'economia del paese e sull'attività globale riconducibili a tali politiche; la robustezza della ripresa nei paesi esportatori di materie prime; possibili turbolenze associate al processo di graduale riequilibrio dell'economia cinese; e, infine, possibili turbolenze derivanti dalle incertezze politiche e geopolitiche, quali ad esempio, le future relazioni tra il Regno Unito e l'Unione europea.

Il Consiglio direttivo della BCE, nel perseguimento del proprio obiettivo di stabilità dei prezzi, ha confermato la necessità di preservare il grado molto elevato di accomodamento monetario per assicurare un ritorno durevole dell'inflazione verso livelli inferiori ma prossimi al 2% senza indebito ritardo. A tal fine, il Consiglio direttivo ha deciso di lasciare invariati i tassi di interesse di riferimento della BCE, stimando che essi rimangano su livelli pari o inferiori a quelli attuali per un prolungato periodo di tempo, ben oltre l'orizzonte degli acquisti netti di attività. Quanto alle misure non convenzionali di politica monetaria, il Consiglio direttivo ha confermato che continuerà a condurre acquisti nell'ambito del programma di acquisto di attività (PAA) all'attuale ritmo mensile di 80 miliardi di euro sino alla fine di marzo 2017; inoltre, da aprile 2017, il Consiglio direttivo sta proseguendo gli acquisti netti di attività a un ritmo mensile di 60 miliardi di euro sino alla fine di dicembre 2017 o anche oltre se necessario, e in ogni caso finché non riscontrerà un aggiustamento durevole dell'evoluzione dei prezzi, coerente con il proprio obiettivo di inflazione. Il Consiglio direttivo ha inoltre ribadito che, qualora le prospettive divenissero meno favorevoli o le condizioni finanziarie risultassero incoerenti con ulteriori progressi verso un aggiustamento durevole del profilo dell'inflazione, sarebbe pronto a incrementare il programma di acquisto di attività in termini di entità e/o durata.

Nella tabella che segue sono riportate le previsioni di crescita del PIL dei principali paesi europei formulate dalla Commissione europea nel Winter Forecast a febbraio 2017 e dall'OCSE nell'Interim Economic Outlook nel marzo 2017 nonché dal FMI nell'aggiornamento di gennaio del Word economic outlook.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Previsione del Prodotto interno lordo – Confronti internazionali

(variazioni %)

	Commissione Europea febbraio 2017		OCSE-Interim marzo 2017		FMI – WEO Update gennaio 2017	
	2017	2018	2017	2018	2017	2018
ITALIA	0,9	1,1	1,0	1,0	0,7	0,8
FRANCIA	1,4	1,7	1,4	1,4	1,3	1,6
GERMANIA	1,6	1,8	1,8	1,7	1,5	
SPAGNA	2,3	2,1	-	-	2,3	2,1
AREA EURO	1,6	1,8	1,6	1,6	1,6	1,6
REGNO UNITO	1,5	1,2	1,6	1,0	1,5	1,4
USA	2,3	2,2	2,4	2,8	2,3	2,5
GIAPPONE	1,0	0,5	1,2	0,8	0,8	0,5

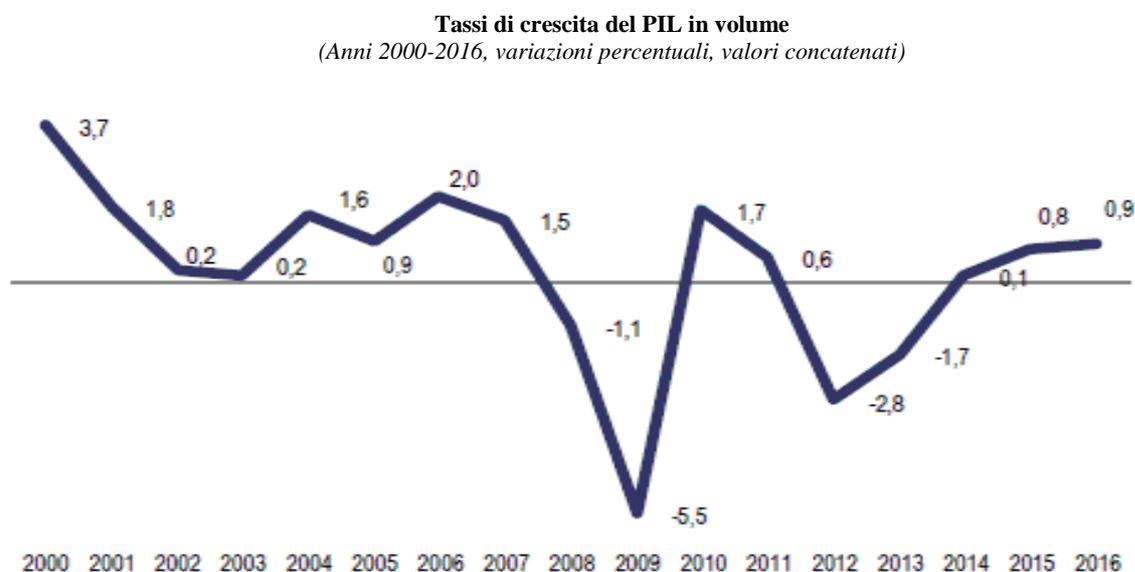
L'OCSE, nell'Interim Economic Outlook (7 marzo 2017) sottolinea che la crescita è destinata a rimanere solida in Germania, mentre continuerà ad un ritmo più lento in Francia e Italia. Le nuove previsioni del PIL effettuate dall'OCSE per il biennio 2017 - 2018, infatti, vedono questi paesi crescere per entrambi gli anni – rispettivamente all'1% l'Italia ed all'1,4% la Francia - ad un ritmo inferiore all'eurozona, stimato per gli anni medesimi all'1,6 percento. Le previsioni del PIL per il nostro paese sono sostanzialmente allineate a quelle governative.

LO SCENARIO MACROECONOMICO NAZIONALE

Il DEF 2017 espone l'analisi del quadro macroeconomico italiano relativo all'anno 2016 e le previsioni per l'anno in corso e per il periodo 2018-2020, che riflettono i segnali di graduale ripresa dell'economia, nonostante gli elementi di incertezza che ancora caratterizzano le prospettive di crescita globali.

I risultati nel 2016

Con riferimento al 2016, il DEF evidenzia come l'economia italiana sia entrata nel terzo anno di ripresa, registrando un tasso di crescita dello 0,9% in termini reali, nonostante i numerosi fattori di freno e di incertezza a livello globale ed europeo.



Documento Unico di Programmazione 2018/2020

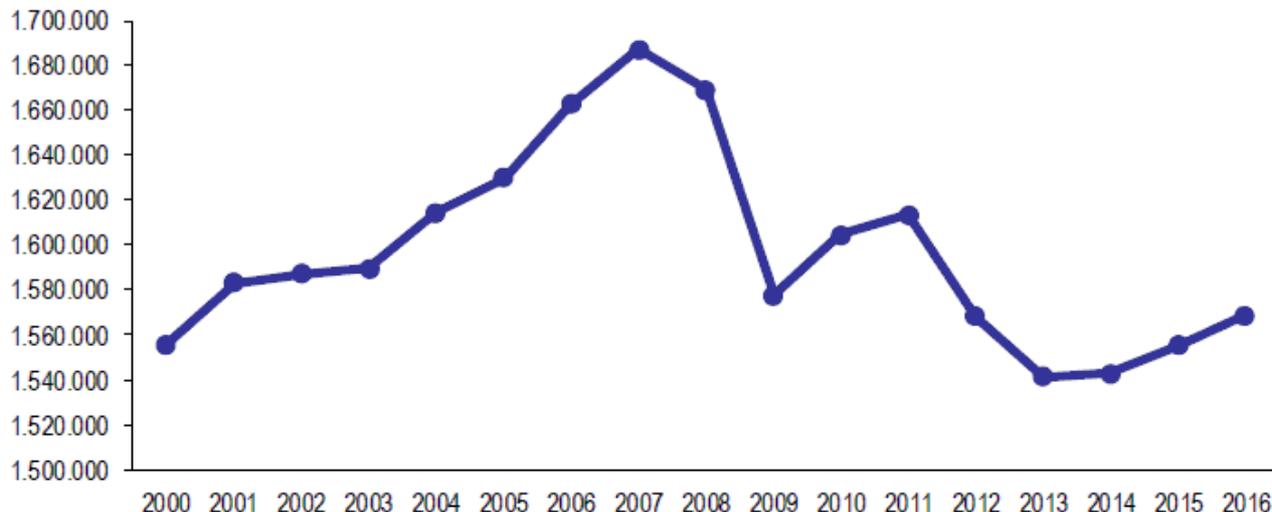
La crescita del prodotto è risultata lievemente **superiore** a quanto previsto a settembre scorso nella **Nota di aggiornamento del DEF 2016 (+0,8%)** e nel Documento Programmatico di Bilancio, presentato ad ottobre 2016, grazie al recupero, dopo lo stallo registrato nel secondo trimestre, nella seconda metà del 2016, dovuto – sottolinea il DEF - al balzo della produzione industriale e, dal lato della domanda, a un'accelerazione di investimenti ed esportazioni.

Secondo i dati forniti dall'ISTAT, nel **IV trimestre 2016** il prodotto interno lordo ha registrato una variazione positiva dello **0,2%** rispetto al trimestre precedente (in cui si era registrata una crescita dello 0,3%). Tutti i principali aggregati della domanda interna hanno segnato un aumento rispetto al III trimestre, con un incremento dello **0,2%** dei **consumi finali nazionali** e dell'**1,3%** degli **investimenti fissi lordi**. Nell'ambito dei consumi finali, si è osservata una dinamica in aumento della spesa delle famiglie residenti (+0,2% da +0,1% nel terzo trimestre) e un rafforzamento di quella delle amministrazioni pubbliche (+0,6% nel quarto trimestre da +0,2% nel terzo). L'aumento dell'1,3% degli investimenti fissi lordi conferma la tendenza positiva registrata già nel terzo trimestre (+0,8%). L'espansione degli investimenti è stata determinata da una crescita di tutte le componenti: dello 0,4% la spesa per macchine, attrezzature e altri prodotti, del 13,6% i mezzi di trasporto e dello 0,5% gli investimenti in costruzioni, in ripresa rispetto alla lieve flessione (-0,2%) registrata nel terzo trimestre. Anche le **importazioni** e le **esportazioni** sono aumentate rispetto al terzo trimestre, con incrementi rispettivamente del 2,2% e dell'1,9%.

Nel complesso, il *PIL in volume* nel 2016 è risalito **al di sopra** del livello registrato nel **2000**, come evidenziato nel grafico che segue:

Figura 3 - Andamento del PIL in volume

Anni 2000-2016, valori concatenati in milioni di euro (anno di riferimento 2010)



Fonte: ISTAT, Comunicato "PIL e indebitamento AP – Anni 2014-2016" (1 marzo 2017).

Sul risultato positivo del 2016 ha inciso in maniera rilevante - si osserva nel DEF – l'andamento della **domanda interna**, in continua espansione durante l'anno, il cui **contributo positivo** alla crescita del PIL è stato pari a 0,9 punti percentuali, (+1,4 punti al netto delle scorte). Un **apporto negativo** è invece venuto dalla **domanda estera netta** (-0,1 punti percentuali). In particolare, l'apporto negativo delle esportazioni nette nella seconda metà dell'anno deriva innanzitutto dall'intensa ripresa delle importazioni.

Con riferimento ai risultati del 2016, il comunicato dell'ISTAT del 1 marzo 2017 registra, dal lato della **domanda interna**, in termini di volume, una **variazione positiva** sia dei **consumi finali nazionali** dell'**1,2%** sia degli **investimenti fissi lordi** del **2,9%**.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Per quel che riguarda i flussi con l'estero, le **esportazioni** di beni e servizi sono aumentate del **2,4%** e le **importazioni** del **2,9%**.

Per quel che riguarda i flussi con l'estero, le **esportazioni** di beni e servizi sono aumentate del **2,4%** e le **importazioni** del **2,9%**.

Tabella - Conto economico delle risorse e degli impieghi - anni 2015-2016

(variazioni percentuali)

	2015	2016
PIL	0,8	0,9
Importazioni	6,8	2,9
Consumi finali nazionali	1,0	1,2
- spesa delle famiglie residenti	1,5	1,3
- spesa delle P.A.	-0,7	0,6
- spesa delle I.S.P.*	3,6	2,2
Investimenti fissi lordi	1,6	2,9
- costruzioni	-0,4	1,1
- macchinari, attrezzature	2,5	3,9
- mezzi di trasporto	20,3	27,3
Esportazioni	4,4	2,4

* istituzioni sociali private

Fonte: ISTAT, "PIL e indebitamento AP – Anni 2014-2016" (1 marzo 2017).

Nel complesso, i risultati della crescita del 2016 risultano migliori di quanto ipotizzato nella **Nota di aggiornamento del DEF** di settembre scorso, sulla base della congiuntura di metà anno. Superiori alle attese si sono rivelati gli andamenti della domanda interna e in particolare degli investimenti (2,9% contro la stima governativa dell'1,9% indicata nella Nota di aggiornamento del DEF). Anche l'aumento dei consumi nazionali (1,2%) ha superato, di due decimi di punto, la stima del Governo. Il rallentamento delle componenti estere della domanda si è rivelato meno pronunciato di quanto temuto e ciò con riguardo soprattutto alle esportazioni, la cui variazione, pur scesa dal 4,4 al 2,4%, si è attestata oltre un punto al di sopra della previsione governativa (1,3%).

La crescita del PIL si pone, tuttavia, al di sotto di quella registrata nei maggiori paesi sviluppati. I dati disponibili al momento del Comunicato Istat del 1° marzo 2017, indicano un aumento del PIL in volume nel 2016 in Germania dell'1,9%, nel Regno Unito dell'1,8%, negli Stati Uniti dell'1,6% e in Francia dell'1,1%.

Per quanto concerne la **domanda interna**, nel 2016 la **spesa delle famiglie** residenti è cresciuta dell'1,3%, segnando, per il terzo anno consecutivo, un valore positivo (+1,5% nel 2015 e +0,3% nel 2014), sebbene in attenuazione rispetto al 2015. Sul punto il **DEF** evidenzia come nel 2016 l'espansione dei consumi privati sia stata sostenuta dalle migliori condizioni del mercato del lavoro, dal recupero del reddito disponibile delle famiglie in termini reali, aumentato dell'1,6% nel 2016, e dal miglioramento delle condizioni di accesso al credito, grazie ai bassi tassi di interesse.

Quanto alle **famiglie**, i dati diffusi dall'Istat nel Comunicato del 4 aprile scorso, rilevano un aumento del **reddito disponibile** delle famiglie consumatrici in valori correnti nel 2016 dell'1,6%. Sulla base dei più recenti dati Istat sui conti economici nazionali per settore istituzionale (diffusi lo scorso 11 aprile), nel 2016 le famiglie hanno aumentato la spesa per **consumi** (+1,3%) in misura inferiore rispetto alla crescita del reddito disponibile (+1,6%); di conseguenza, la propensione al **risparmio** delle stesse sale all'8,6% (+0,2 punti percentuali).

Nonostante le misure di contenimento della spesa per redditi e per consumi intermedi che hanno riguardato le Pubbliche amministrazioni in questi ultimi anni, anche i **consumi pubblici** hanno registrato nel 2016 una ripresa (+0,6% in termini reali), invertendo una dinamica della spesa delle PA ininterrottamente negativa dal 2011.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Per quanto concerne gli **investimenti fissi lordi**, nel **2016**, si è verificata una **crescita decisamente superiore alle attese, del 2,9%**, in accelerazione rispetto al 2015, anno in cui, dopo sette anni consecutivi di valori negativi, si era finalmente registrata l'inversione di tendenza (+1,6%).

Il recupero ha riguardato soprattutto gli investimenti in mezzi di **trasporto** (+27,3%) e, in maniera più contenuta, quelli in macchinari e attrezzature (+3,9%), che hanno beneficiato dello stimolo fornito dagli incentivi governativi. Anche la componente delle **costruzioni** registra, nel 2016, per la **prima volta dal 2007**, un valore positivo (+1,1%). Il **DEF** sottolinea come tale comparto abbia manifestato una ripresa a partire dalla seconda metà dell'anno, nonostante il dato negativo registrato dall'ISTAT nell'ultimo trimestre dello stesso (-0,7% rispetto al trimestre precedente), grazie all'andamento positivo degli investimenti in abitazioni; tuttavia sono ancora **fermi** gli investimenti di natura infrastrutturale.

Sulla base delle stime preliminari, nel IV trimestre 2016 l'indice dei **prezzi delle abitazioni** (IPAB) acquistate dalle famiglie, sia per fini abitativi sia per investimento, invariato rispetto al trimestre precedente, registra un **aumento** su base annua dello **0,1%** nei confronti dello stesso periodo del 2015 (era -0,9% nel trimestre precedente). Si tratta – rileva l'ISTAT – di un'**inversione della tendenza** al ribasso in media d'anno dei prezzi delle abitazioni, in atto ormai da cinque anni: tale dato costituisce infatti il primo aumento tendenziale dei prezzi delle abitazioni dal quarto trimestre 2011. Nella media dell'intero 2016, i prezzi delle abitazioni diminuiscono dello 0,7% sul 2015 (quando la variazione media annua era stata pari a -2,6%). Rispetto alla media del 2010, i prezzi delle abitazioni risultano diminuiti nel 2016 del 14,6% (-2,3% le abitazioni nuove, -19,6% le esistenti). Viene inoltre rilevato che l'aumento tendenziale dei prezzi delle abitazioni si manifesta contestualmente alla crescita dei volumi di **compravendita** per il settore residenziale (+**18,9%** è l'incremento registrato per il 2016 dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate per il settore residenziale, dopo il +6,5% osservato nel 2015).

Per quanto concerne le **esportazioni**, la loro dinamica si è mantenuta positiva (+**2,4%**), superiore alle attese, anche grazie all'accelerazione del commercio mondiale alla fine del 2016 e al deprezzamento dell'euro.

Le **importazioni** hanno mostrato una dinamica più sostenuta, registrando una crescita del **2,9%**, grazie al recupero della domanda interna e del ciclo produttivo industriale. L'apporto del volume delle esportazioni nette alla crescita del PIL è stato dunque negativo.

Tale risultato – precisa ancora il DEF - è l'effetto del rallentamento del commercio e della produzione industriale mondiali.

Le prospettive dell'economia italiana per il 2017 e per il triennio successivo

Per quel che concerne le previsioni, il DEF presenta **due scenari di previsioni macroeconomiche**, uno **tendenziale** e l'altro **programmatico**, che, fermo restando le assunzioni relative al quadro internazionale, coerenti con le più recenti previsioni delle principali istituzioni internazionali, differiscono per le assunzioni relative alle riforme economiche. In particolare, le **previsioni del quadro tendenziale** incorporano gli effetti sull'economia delle azioni di politica economica, delle riforme e della politica fiscale messe in atto precedentemente alla presentazione del Documento stesso. Il quadro **programmatico**, invece, include l'impatto sull'economia delle politiche economiche prospettate all'interno del Programma di Stabilità e del Piano Nazionale delle Riforme, che saranno concretamente definite nella Nota di aggiornamento di settembre 2017 e adottate con la prossima legge di stabilità.

Il DEF conferma per il **2017** la fase di **moderata ripresa** dell'economia italiana.

Il Documento mette in evidenza come il **contributo** alla ripresa dell'economia italiana venga soprattutto dalla **domanda interna**, sostenuta, principalmente, dal maggior dinamismo degli **investimenti**, in conseguenza delle migliorate condizioni finanziarie e del cambiamento di clima

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

delineato dagli indicatori di fiducia; i consumi subirebbero invece un lieve rallentamento, risentendo dalla decelerazione del reddito disponibile legata all'aumento dei prezzi.

Nella **seconda metà del 2016 la crescita** ha ripreso **slancio**, beneficiando del rapido aumento della produzione industriale e, dal lato della domanda, di investimenti ed esportazioni. La fiducia delle imprese italiane sta aumentando notevolmente in un contesto europeo che si fa via via più solido. Rispetto alle previsioni precedenti, il quadro odierno beneficia dell'espansione dei mercati di esportazione dell'Italia e del deprezzamento del cambio: l'evoluzione congiunturale dell'economia italiana si presenta quindi favorevole e, sottolinea il DEF, gli andamenti più recenti forniscono ulteriori **segnali positivi** sulla crescita del prodotto interno lordo **nel primo trimestre 2017**.

Gli indici di fiducia delle imprese italiane sono saliti notevolmente durante il primo trimestre, toccando a marzo il livello più alto dal 2007 per quanto riguarda **l'industria**; ed, in particolare, vengono sottolineati i segnali positivi che emergono per il primo trimestre per il settore **manifatturiero**. I risultati che emergono dall'indagine sul clima di fiducia del settore e dall'indice PMI (svolto presso i direttori degli acquisti) sono favorevoli, e mostrano un progressivo e sensibile incremento della fiducia nei primi tre mesi dell'anno, legato al miglioramento dei giudizi sugli ordini e sulle attese di produzione.

Nonostante l'inaspettato calo registrato a gennaio, la **ripresa della produzione industriale**, molto positiva negli ultimi mesi del 2016 e in recupero già a febbraio, suggerisce che l'attività economica possa continuare ad espandersi nei primi mesi dell'anno. Nel complesso, la media della produzione industriale destagionalizzata nei tre mesi terminanti a febbraio mostra una crescita dello 0,74% sui tre mesi precedenti (3,0% a tasso annualizzato). Analogo andamento mostra il settore delle **costruzioni**, in cui si è assistito a una risalita della produzione alla fine del 2016, seguita da una flessione sensibile dell'indice in gennaio. Il settore dovrebbe però dare segnali di ripresa in corso d'anno – secondo il DEF - anche alla luce della progressiva accelerazione degli investimenti pubblici.

I livelli degli **indicatori di fiducia**, in particolare l'indice dei consumatori, si mantengono positivi, sebbene leggermente inferiori rispetto ai livelli massimi registrati a dicembre.

I **dati congiunturali** diffusi dall'**ISTAT** relativi ai primi mesi dell'anno confermano i segnali di una **ripresa** benché ancora incerta.

Nonostante le prospettive favorevoli del primo trimestre ed il miglioramento del contesto internazionale e delle aspettative nelle economie avanzate, Italia compresa, il DEF fissa le stime tendenziali di **crescita del PIL** per il **2017** all'**1,1%**, con un lieve rialzo dello 0,1% rispetto alla crescita prevista in termini programmatici a settembre 2016, nella Nota di aggiornamento del DEF.

Per il **2018**, si prevede una lieve riduzione del tasso di crescita rispetto al 2017, intorno all'**1,0%**, ponendosi al di sotto delle previsioni programmatiche elaborate a settembre scorso nella Nota di aggiornamento del precedente DEF (1,3%). Nell'ultimo biennio di previsione, il PIL si stabilizzerebbe intorno all'1,1%.

Confronto sulle previsioni di crescita del PIL

(variazioni percentuali)

	Consuntivo ISTAT	Nota aggiornamento DEF 2016 PREVISIONI PROGRAMMATICHE settembre 2016			DEF 2017 PREVISIONI TENDENZIALI aprile 2017			
		2016	2017	2018	2019	2017	2018	2019
PIL	0,9	1,0	1,3	1,2	1,1	1,0	1,1	1,1

In merito alla **revisione** delle stime di crescita del PIL, il DEF sottolinea come in un'ottica di medio periodo e in assenza di shock sfavorevoli l'insieme delle riforme già messe in atto negli ultimi anni indurrebbe a un maggiore ottimismo; tuttavia ragioni **prudenziali** legate alla programmazione di

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

bilancio vincolano le proiezioni di crescita. Per il **2018**, in particolare, l'aumento delle imposte indirette previsto dalle **clausole di salvaguardia** contenute in precedenti provvedimenti legislativi, ostacolerebbe l'accelerazione tendenziale dell'economia.

Ma la maggiore cautela riguardo al 2018-2019 è inoltre spiegata nel DEF dall'incertezza sul contesto di medio termine globale ed europeo e dal recente aumento dei **tassi di interesse**, che secondo la convenzione seguita nel formulare le previsioni, implica livelli più elevati attesi in futuro.

Si ritiene utile, infine, riportare un **confronto tra le previsioni** di crescita recate nel **DEF 2017** e quelle elaborate dai principali istituti di ricerca nazionali e internazionali nei primi mesi dell'anno, che stimano per il 2017 una crescita del PIL tra 0,9-1,1 punti percentuali, lievemente inferiore, nella media, rispetto a quella del Governo; per il 2018 le previsioni sono invece sostanzialmente in linea.

Previsioni degli istituti nazionali e internazionali sulla crescita del PIL italiano

(variazioni percentuali)

	2017	2018
GOVERNO (aprile '17)	1,1	1,0
PROMETEIA (marzo '17)	0,9	0,9
REF.IRS (gennaio '17)	1,1	1,1
CER (gennaio '17)	1,0	1,0
BANCA D'ITALIA (gennaio '17)	0,9	1,1
OCSE – <i>Interim Economic Outlook</i> (7 marzo '17)	1,0	1,0
COMMISSIONE UE – <i>Winter Forecast</i> (13 febbraio '17)	0,9	1,1
FMI - WEO (12 aprile '16)	0,7	0,8

Le componenti del quadro macroeconomico tendenziale

La tabella che segue riporta le previsioni tendenziali per gli anni 2017-2020 dei principali indicatori del quadro macroeconomico complessivo esposto nel DEF 2017, a raffronto con i dati di consuntivo del 2016.

(variazioni percentuali)

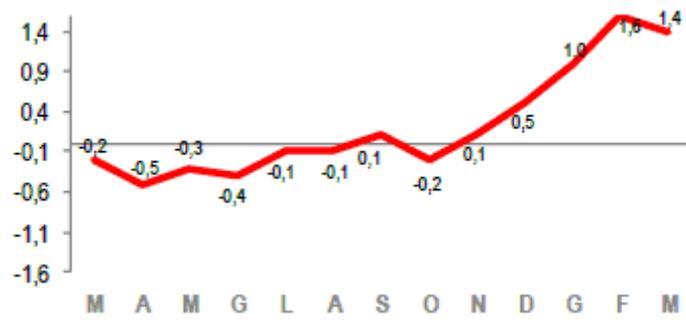
	CONSUNTIVO	PREVISIONI TENDENZIALI			
	2016	2017	2018	2019	2020
PIL	0,9	1,1	1,0	1,1	1,1
Importazioni	2,9	4,4	2,8	3,6	3,8
Consumi finali nazionali	1,2	0,8	0,4	0,7	0,8
- <i>spesa delle famiglie e I.S.P</i>	1,4	1,0	0,5	0,8	0,8
- <i>spesa delle P.A.</i>	0,6	0,3	-0,1	0,2	0,8
Investimenti fissi lordi	2,9	3,7	3,1	3,4	3,5
- <i>macchinari, attrezzature e beni immateriali</i>	2,1	3,4	3,7	3,6	3,8
- <i>mezzi di trasporto</i>	27,3	11,6	1,5	3,7	4,6
- <i>costruzioni</i>	1,1	2,6	2,7	3,1	3,2
Esportazioni	2,4	3,7	3,2	3,3	3,1
PIL nominale (miliardi di euro)	1.672,4	1.709,5	1.758,6	1.810,4	1.861,9

Quanto alla **dinamica dei prezzi**, si prospetta una ripresa graduale dell'inflazione al consumo rispetto al 2016, poco al di sopra dell'1% nell'anno. Su tale andamento – sostiene il DEF – incide l'andamento del prezzo del petrolio.

Il DEF sottolinea che a marzo è proseguita la dinamica al rialzo dell'inflazione, seppure a ritmi più contenuti rispetto al mese precedente (secondo le stime preliminari del Comunicato ISTAT del 31 marzo scorso), che ha portato l'indice dei prezzi a segnare un valore positivo nel 2016.

Dinamica dei prezzi

Marzo 2016-marzo 2017, variazioni percentuali tendenziali



Fonte: ISTAT, "Prezzi al consumo – Marzo 2017, dati provvisori", 31 marzo 2017.

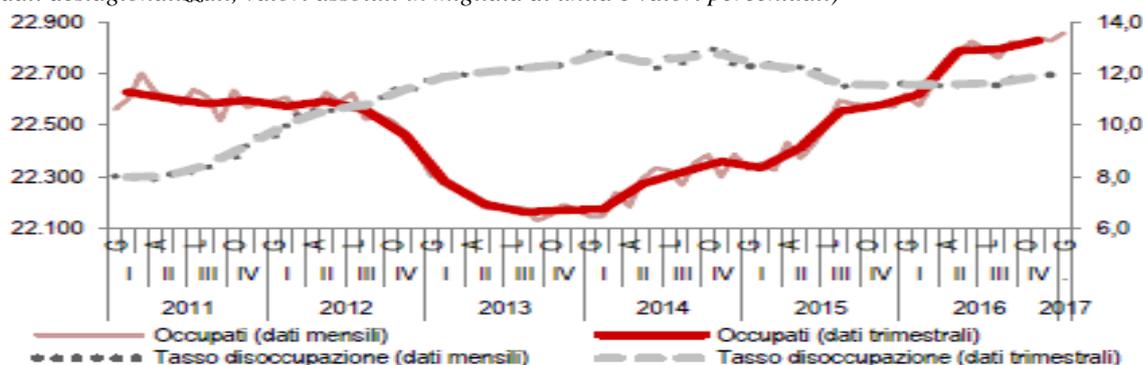
Il mercato del lavoro

Per quanto concerne il **mercato del lavoro**, nel DEF si rileva come il **2016** si chiuda con **risultati positivi**, confermando l'evoluzione favorevole che si era già manifestata nel 2015, dopo un periodo negativo che datava dal 2009. L'occupazione cresce per il terzo anno consecutivo (+1,3%, 293 mila occupati in più), a ritmi più sostenuti rispetto al 2015, portando il tasso di occupazione al 57,2% (+0,9 punti, mentre nel 2015 il tasso era aumentato di 6 punti percentuali).

La diminuzione del **tasso di disoccupazione**, ora situato all'**11,7%** (11,9% nel 2015) è più contenuta, ammontando a soli due punti percentuali. Il fatto che la velocità di aumento del tasso di occupazione è maggiore di quella con cui diminuisce il tasso di disoccupazione è probabilmente attribuibile anche al fatto che il miglioramento delle prospettive di lavoro ha portato sul mercato persone precedentemente scoraggiate, **riducendo l'inattività** e aumentando l'offerta di lavoro.

Occupati (scala sinistra) e tasso di disoccupazione (scala destra) - I trim. 2011 – IV trim. 2016

(dati destagionalizzati, valori assoluti in migliaia di unità e valori percentuali)



La tabella seguente riporta i dati di consuntivo dell'ultimo decennio dei principali indicatori del mercato del lavoro.

Mercato del lavoro anni 2007-2016

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Numero occupati (migliaia di unità)	22.894	23.090	22.699	22.527	22.598	22.566	22.191	22.279	22.465	22.758
Numero occupati - variazione %	0,6	0,9	-1,7	-0,8	0,3	-0,1	-1,7	0,4	0,8	1,3
Totale Unità di lavoro standard	25.125	25.023	24.336	24.130	24.162	23.830	23.250	23.298	23.536	23.859
Unità di lavoro standard - variazione %	1,0	-0,4	-2,7	-0,8	0,1	-1,4	-2,4	0,2	1,0	1,4
Tasso di attività	62,4	62,9	62,3	62,0	62,1	63,5	63,4	63,9	64,0	64,9
Tasso di occupazione	58,6	58,6	57,4	56,8	56,8	56,6	55,5	55,7	56,3	57,2
Tasso di disoccupazione	6,1	6,7	7,7	8,4	8,4	10,7	12,1	12,7	11,9	11,7

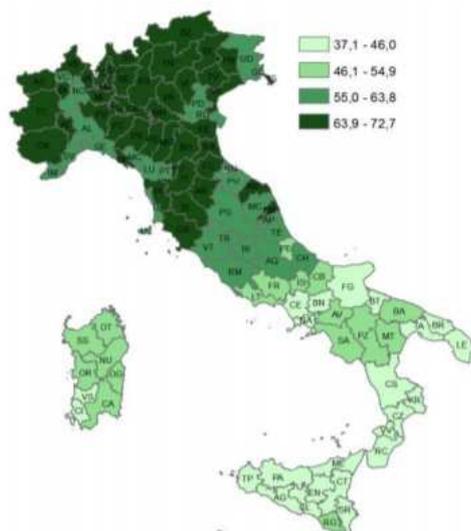
Fonte: ISTAT, Il mercato del lavoro (10 marzo 2017). Per le ULA, PIL e indebitamento delle AP – Anni 2014-2016 (1 marzo 2017). Per gli anni precedenti, banca dati Istat.

A livello territoriale, nel 2016 l'incremento dell'occupazione riguarda soprattutto il Nord e il Mezzogiorno. Nelle regioni meridionali il tasso di occupazione 15-64 anni cresce di 0,9 punti in un anno (a fronte di +1,1 nel Nord e +0,6 nel Centro), ma è ancora sotto al livello del 2008 di 2,6 punti (-1,0 punti nel Nord e -0,7 nel Centro). I divari territoriali restano comunque accentuati: se nel Centro-Nord sono occupate oltre 6 persone su 10 tra i 15 e i 64 anni, nel Mezzogiorno continuano a esserlo poco più di 4.

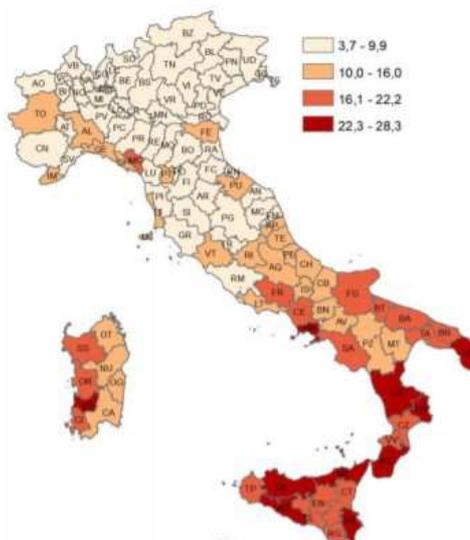
I disoccupati e il relativo tasso crescono soltanto nel Mezzogiorno, in corrispondenza della più forte diminuzione dell'inattività. Si ampliano quindi i divari relativi alla disoccupazione: l'indicatore sale al 19,6% nel Mezzogiorno e scende al 10,4% nel Centro e al 7,6% nel Nord.

Il grafico che segue fotografa gli andamenti occupazionali per provincia.

Tasso di occupazione 15-64 anni per provincia. Anno 2016



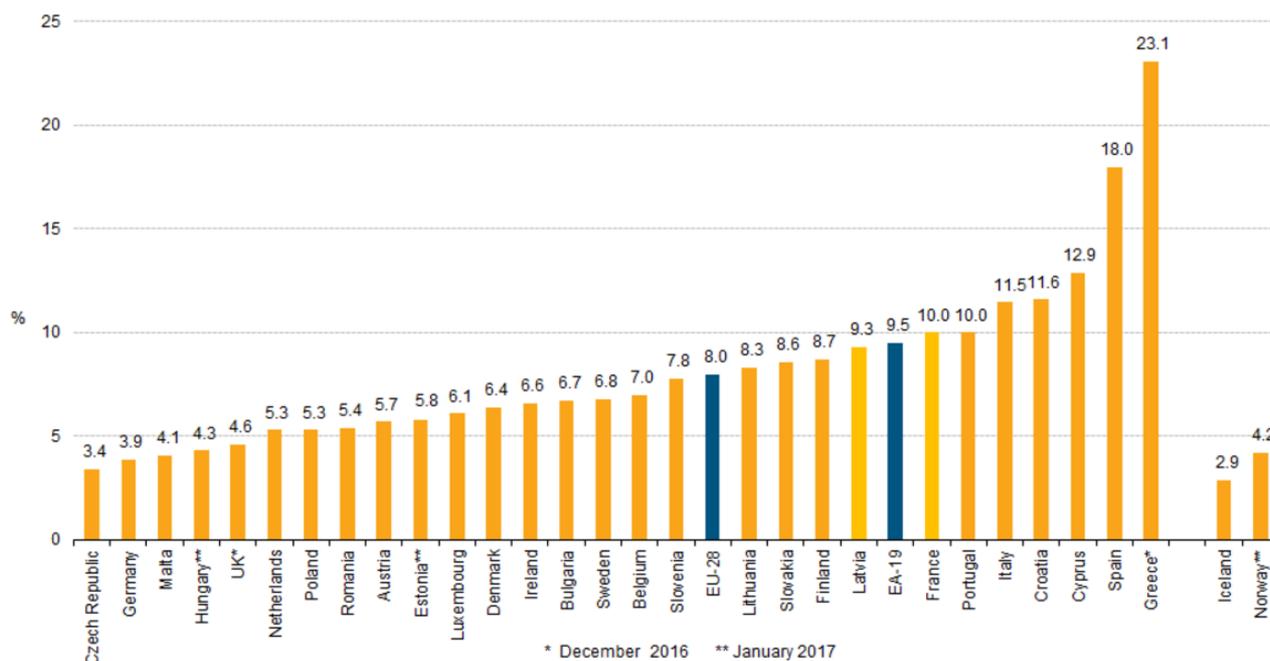
Tasso di disoccupazione per provincia. Anno 2016



Per quanto in calo, il tasso di disoccupazione italiano rimane **più alto di quello dell'Eurozona**, che in febbraio, secondo i dati Eurostat, è pari al 9,5%, in calo dal 9,6% di gennaio e dal 10,3% di febbraio 2016. Si tratta del livello più basso da maggio 2009. Nell'area dell'unione europea a 28 stati la disoccupazione è stata pari all'8% (dall'8,1% del mese precedente e dall'8,9% dello stesso periodo del 2016), e anche qui si tratta del valore minimo da gennaio 2009.

Nel grafico che segue, Eurostat riporta i tassi di disoccupazione riscontrati a febbraio:

Eurostat - Tassi di disoccupazione febbraio 2017



Nei primi tre mesi del 2017 il valore delle esportazioni **piemontesi** di merci ha raggiunto gli 11,8 miliardi di euro, registrando una crescita del 14,1% rispetto al dato del I trimestre 2016. Nello stesso periodo, il valore delle importazioni di merci è aumentato dell'11,8%, raggiungendo quota 8,4 miliardi di euro. Il saldo della bilancia commerciale si è confermato positivo, risultando pari a 3,3 miliardi di euro, in crescita rispetto ai 2,8 miliardi di euro del I trimestre 2016.

La performance manifestata dalle esportazioni regionali è apparsa più brillante rispetto a quella riscontrata a livello complessivo nazionale, realtà per la quale il valore delle esportazioni ha segnato una crescita del 9,9% rispetto al periodo gennaio-marzo 2016.

La dinamica tendenziale dell'export nazionale nei primi tre mesi dell'anno è scaturita da incrementi di diverso tenore registrati nelle varie aree della penisola. In particolare, si va dal +50,6% dell'Italia insulare al +8,2% dell'Italia nord-orientale, passando per il +10,7% delle regioni nord-occidentali e il +8,7% dell'Italia centrale. Sostanzialmente stabile (+0,6%) l'export dell'Italia meridionale.

Il Piemonte si conferma, la quarta regione esportatrice, con una quota del 10,8% delle esportazioni complessive nazionali (incidenza in crescita rispetto al 10,4% dello stesso periodo del 2016). Tra le principali regioni esportatrici il Piemonte è stata quella che ha ottenuto il risultato migliore. L'export della Lombardia è aumentato dell'8,6%, quello del Veneto è cresciuto a un ritmo pari alla metà di quello piemontese (+7,1%), quello dell'Emilia Romagna ha segnato un +8,9%.

Il I trimestre del 2017 è stato positivo per tutti i settori di specializzazione delle esportazioni piemontesi. Il comparto dei mezzi di trasporto, che genera oltre un quarto delle vendite all'estero della regione, ha evidenziato una crescita di particolare intensità (+27,0%), sostenuta da un incremento particolarmente intenso delle esportazioni del materiale rotabile ferro-tranviario e da ottime performance sia degli autoveicoli (+59,8%) che della componentistica (+9,1%). In calo, invece, la nautica e l'aerospazio.

Le vendite oltre confine della meccanica, secondo comparto delle esportazioni regionali, sono cresciute a un ritmo del +14,9%. L'alimentare, terzo settore con un peso di poco inferiore al 10%, ha realizzato una crescita dell'8,5% rispetto allo stesso periodo del 2016. In positivo anche l'export dei metalli (+13,9%), della gomma plastica (+3,7%) e del tessile (+3,3%).

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Esportazioni piemontesi per principali prodotti (dati in euro)

	I trimestre 2016	I trimestre 2017	Quota % I trimestre 2017	Variazione %
Mezzi di trasporto	2.453.314.652	3.115.695.939	26,5%	27,0%
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	1.934.425.415	2.223.344.026	18,9%	14,9%
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	994.494.755	1.079.281.110	9,2%	8,5%
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	746.555.090	850.083.224	7,2%	13,9%
Articoli in gomma e materie plastiche	806.539.302	836.298.582	7,1%	3,7%
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	797.976.750	824.468.032	7,0%	3,3%
Altri prodotti	2.579.304.083	2.834.243.195	24,1	+9,9%
Totale	10.312.610.047	11.763.414.108	100,0%	14,1%

Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati Istat

Esportazioni piemontesi per principali Paesi (dati in euro)

Paesi	I trimestre 2016	I trimestre 2017	Quota % I trimestre 2017	Variazione %
Germania	1.475.354.345	1.626.162.436	13,8%	10,2%
Francia	1.441.859.469	1.545.534.656	13,1%	7,2%
Spagna	616.376.161	696.335.819	5,9%	13,0%
Regno Unito	555.855.752	567.411.137	4,8%	2,1%
Polonia	517.466.647	558.270.121	4,7%	7,9%
Belgio	243.252.089	290.659.355	2,5%	19,5%
Paesi Bassi	187.795.428	196.382.113	1,7%	4,6%
Austria	166.271.608	188.469.118	1,6%	13,4%
Repubblica Ceca	151.309.413	177.425.845	1,5%	17,3%
Romania	134.963.539	176.029.171	1,5%	30,4%
Totale Ue-28	6.207.097.965	6.842.616.733	58,2%	10,2%
Stati Uniti	855.481.225	959.439.135	8,2%	12,2%
Svizzera	632.598.040	719.566.715	6,1%	13,7%
Cina	240.696.357	571.826.753	4,9%	137,6%
Turchia	444.957.239	491.394.751	4,2%	10,4%
Messico	128.055.694	172.366.830	1,5%	34,6%
Brasile	177.633.182	167.351.117	1,4%	-5,8%
Giappone	129.299.965	157.324.993	1,3%	21,7%
Russia	99.897.333	136.667.862	1,2%	36,8%
Hong Kong	101.027.370	122.942.155	1,0%	21,7%
Corea del sud	96.881.812	109.205.826	0,9%	12,7%
Totale extra Ue-28	4.105.512.082	4.920.797.375	41,8%	19,9%
Totale	10.312.610.047	11.763.414.108	100,0%	14,1%

Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati Istat

Per quanto riguarda i mercati di sbocco, nel I trimestre 2017 il bacino dell'Ue 28 ha attratto il 58,2% dell'export regionale, diminuendo di quasi due punti percentuale il peso esercitato sul totale delle esportazioni regionali. Parallelamente è aumentata lievemente, portandosi al 41,8%, la quota delle vendite indirizzata verso paesi extra-Ue 28.

Complessivamente le esportazioni verso i mercati comunitari sono cresciute del 10,2% rispetto al I trimestre del 2016. La Germania, primo partner commerciale della regione, ha incrementato gli acquisti dal Piemonte del 10,2%. In aumento significativo anche le esportazioni verso la Francia

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

(+7,2%), la Spagna (+13,0%), la Polonia (+7,9%) e il Belgio (+19,5%). Crescono di poco le vendite dirette verso il Regno Unito(+2,1%), mentre tra i partner minori si segnala la Romania con un +30,4%.

Le esportazioni verso i Paesi extra-Ue 28 sono cresciute a un ritmo quasi doppio (+19,9%) rispetto a quelle dirette in ambito comunitario, grazie a buone performance sui mercati statunitense (+12,2%), svizzero (+13,7%) e, soprattutto, al balzo dell'export verso la Cina (+137,6%), la Russia (+36,8%) e il Messico (+34,6%).

	I trimestre 2016	I trimestre 2017	Quota % I trimestre 2017	Variazione %
Alessandria	1.242.206.917	1.449.602.171	12,3%	16,7%
Asti	364.410.815	450.839.134	3,8%	23,7%
Biella	410.591.284	462.658.325	3,9%	12,7%
Cuneo	1.610.360.563	1.838.230.919	15,6%	14,2%
Novara	1.136.612.061	1.198.588.849	10,2%	5,5%
Torino	4.955.183.950	5.682.692.008	48,3%	14,7%
Verbano C.O.	148.795.978	169.481.563	1,4%	13,9%
Vercelli	444.448.479	511.321.139	4,3%	15,0%
Piemonte	10.312.610.047	11.763.414.108	100,0%	14,1%

A livello territoriale si evidenziano crescite più o meno intense per tutte le province. Si rilevano performance superiori alle media regionale per le esportazioni delle province di Asti (+23,7%), Alessandria (+16,7%) e Vercelli(+15,0%). Sostanzialmente in linea con il dato piemontese le crescite dell'export di Torino (+14,7%), Cuneo (+14,2%) e Verbano Cusio Ossola (+13,9%). Crescono, sebbene a ritmi inferiori, anche le vendite oltreconfine delle province di Biella (+12,7%) e Novara (+5,5%).

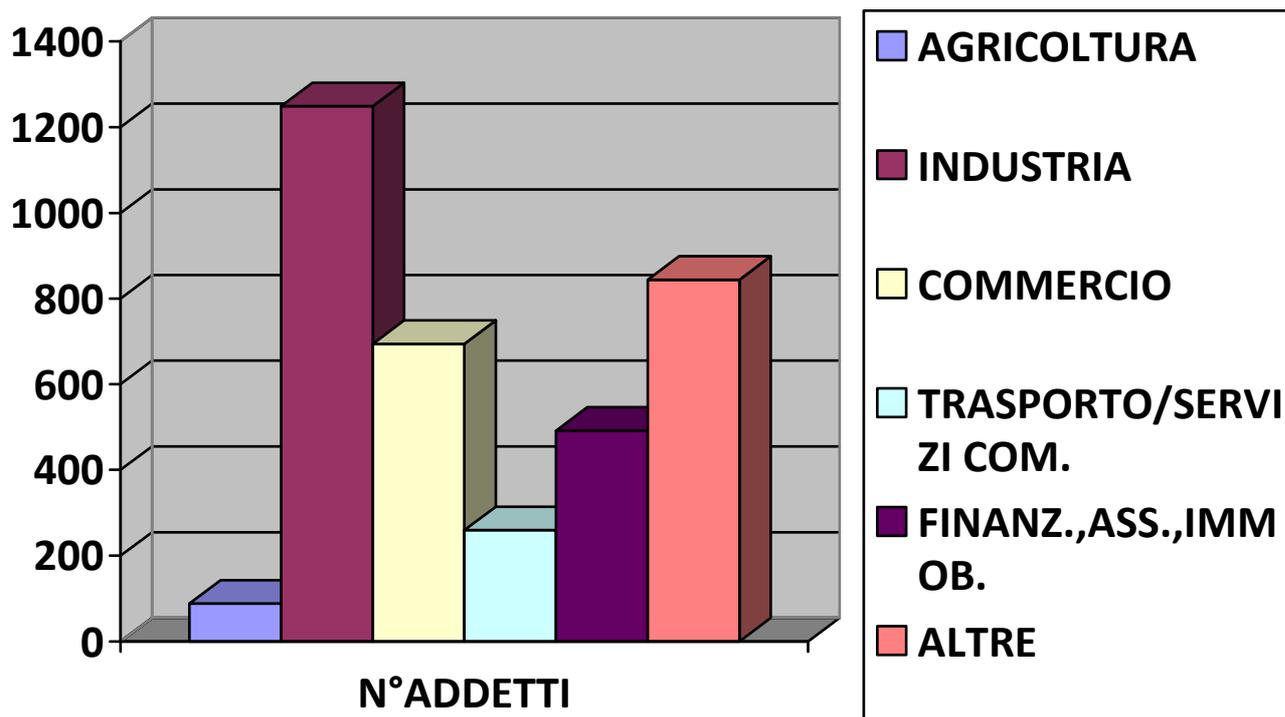
ECONOMIA INSEDIATA

Con riferimento all'analisi socio economica del territorio comunale e della domanda di servizi pubblici locali si evidenzia che l'economia locale è articolata nei vari settori di sviluppo quali l'artigianato, l'agricoltura, il turismo ed il commercio.

NUMERO ADDETTI PER ATTIVITA' ECONOMICHE*

Agricoltura, silvicoltura e pesca	88
Totale industria	1.249
Commercio, alberghi e ristoranti	694
Trasporto, magazzinaggio, servizi di informazione e comunicazione	259
Attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari, attività professionali, scientifiche e tecniche, noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	491
Altre attività	844
Totale	3.625

*Fonte: Istat da censimento 2011



Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Dall'analisi dell'economia insediata si rilevano le seguenti attività:

TIPOLOGIA	N° ATTIVITÀ
COMMERCIO FISSO	68
ESERCIZI SOMMINISTRAZIONE	21
COMMERCIO SU AREA PUBBLICA	51
ALBERGHI	2
ESTETISTI/PARRUCCHIERI	21
ARTIGIANI	9
AGENZIE IMMOBILIARI	3
ISTITUTI DI CREDITO	3
CASE PER FERIE	1
CASE PER VACANZE	1

APERTURE NUOVE PARTITE IVA COMUNE DI DRUENTO* ANNO 2016

Natura giuridica	Aperture anno 2016	
	Numero titolari	Variazione annua
Ditte individuali	38	-22,45%
Società di persone	4	-33,33%
Società di capitali	10	66,67%
Altre forme giuridiche	0	0,00%
TOTALE	52	-14,75%

*Fonte: Portale Federalismo Fiscale – dati aggiornati a febbraio 2017

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2016 - ANNO DI IMPOSTA 2015*							
Comune di: DRUENTO							
Tipo di imposta: IRPEF							
Modello: Persone fisiche							
Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti							
Tematica: Confronto su base provinciale, regionale e nazionale							
Classificazione: Variabili principali							
Variabili principali	Media Comunale	Media Provinciale	Media Regionale	Media Nazionale	Differenza % su base provinciale	Differenza % su base regionale	Differenza % su base nazionale
Reddito complessivo	22.064	23.295	22.254	20.694	-5	-1	7
Reddito imponibile	21.112	22.384	21.389	20.015	-6	-1	5
Imposta netta	4.744	5.507	5.157	5.025	-14	-8	-6
Addizionale comunale dovuta	135	198	181	185	-32	-26	-27

*Fonte: Portale Federalismo Fiscale

TIPOLOGIA CONTRIBUENTI – SOGGETTI RESIDENTI*

Tipologia contribuenti	Numero contribuenti		Reddito imponibile		Reddito medio
Persone Fisiche					
Dipendente	1.625	35,45 %	46.198.415	50,78 %	28.429
Pensionato	1.631	35,58 %	31.689.364	34,83 %	19.429
Autonomo	64	1,40 %	2.991.327	3,29 %	46.739
Impresa ordinaria	10	0,22 %	369.725	0,41 %	36.972
Impresa semplificata	193	4,21 %	3.092.917	3,40 %	16.025
Partecipazione	204	4,45 %	4.027.225	4,43 %	19.741
Altri redditi	857	18,70 %	2.612.524	2,87 %	3.048
Totale	4.584		90.981.497		19.847
Società					
Società di persone	46	66,67 %	1.848.098	59,01 %	40.176
Ente non commerciale	2	2,90 %	343	0,01 %	171
Società di capitali	21	30,43 %	1.283.423	40,98 %	61.115
Totale	69		3.131.864		45.389

*Dati generali (ISTAT): anno 2012

**ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI
PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

PATTO TERRITORIALE
Oggetto: Programmazione negoziata in materia di sviluppo locale
Altri soggetti partecipanti: Comuni di Alpignano, Collegno, Grugliasco, Rivoli, Pianezza, Venaria, Rosta, Villarbasse, Buttigliera Alta, San Gillio.
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: 1) Convenzione per l'esercizio associato della Scuola Media; 2) Convenzione con l'asilo infantile privato Elisa Villa e Umberto I° di Druento.
Impegni di mezzi finanziari: per quanto riguarda la convenzione stipulata con l'Asilo infantile Elisa Villa ed Umberto I° di Druento, il Comune contribuisce alle spese gestionali della scuola dell'infanzia mediante concessione di un contributo annuo fissato in € 34.000,00 (trentaquattromila/00) purché abbiano frequentato almeno 45 bambini residenti in Druento o affidati a famiglia ivi residente per un minimo di 1/3 del tempo utile alla frequenza. Inoltre il Comune di Druento partecipa alle spese gestionali della sezione primavera mediante concessione di un contributo annuo fissato in € 2.000,00 (duemila/00). Tale contributo è condizionato alla presenza di almeno 8 bambini residenti in Druento o affidati a famiglia ivi residente.
Durata e data di sottoscrizione : 1) La Convenzione per l'esercizio associato della Scuola Media scaduta nell'a.s. 2015/2016 è stata rinnovata con deliberazione del Consiglio Comunale n° 46 del 3/11/2016 sino a tutto l'anno scolastico 2020/2021. 2) La Convenzione con l'Asilo Infantile Elisa Villa ed Umberto I° di Druento è stata rinnovata con deliberazione della Giunta Comunale n° 114 del 30 settembre 2014; la durata è di quattro anni e la scadenza è prevista nell'anno scolastico 2017/18.

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Uno dei principali presupposti per effettuare una efficace pianificazione strategica ed una efficiente programmazione operativa è rappresentato dall'esistenza di un quadro normativo stabile della finanza locale.

L'incompiuto processo di federalismo municipale, la reiterata assenza di un ambito normativo dai contorni chiari e definiti, i ritardi nell'emanazione di provvedimenti che incidono sensibilmente sulla situazione finanziaria degli Enti Locali disegnano invece scenari continuamente mobili che non consentono l'elaborazione di linee di indirizzo finanziario definitive e durevoli.

Basti pensare alle modifiche intervenute negli ultimi anni nell'assetto tributario dei Comuni dove la più importante risorsa, l'Imposta Municipale Propria (IMU) ha subito continue e radicali modificazioni legislative determinando sensibili variazioni delle previsioni di entrata in corso di esercizio; originariamente introdotta nel 2012 come duplice-imposta, relativamente alla quale il contribuente doveva versare una quota del tributo al Comune di riferimento ed una allo Stato, l'IMU ha vissuto nel 2013, tra gli altri, prima l'eliminazione della quota statale poi l'esenzione della abitazione principale (il cui mancato gettito è stato coperto da un trasferimento compensativo dello Stato in evidente contraddizione alla più elementare applicazione dell'impianto del federalismo municipale) e da ultimo il parziale ridisegno tramite l'introduzione della IUC, con affiancamento della nuova TASI (dal 2016 esentate le abitazioni principali) e della riqualificata TARI (la quale, da parte sua, in meno di due anni ha soppiantato prima la TIA e poi la TARES).

In questo confuso quadro normativo, reso ancora più incerto dai nuovi meccanismi di distribuzione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC), gli Enti Locali faticano a definire un quadro di risorse attendibile tenuto anche conto che i vincoli del Patto di Stabilità prima e dal 01 gennaio 2016 il nuovo vincolo di pareggio di bilancio rendono sempre più arduo persino l'utilizzo dell'avanzo realizzato attraverso oculate gestioni finanziarie per finanziare gli investimenti di cui inevitabilmente necessita il proprio territorio.

Se a ciò si aggiungono norme che determinano, a bilancio approvato, importanti e incisive revisioni della spesa corrente, nonché ritardi nella emanazione dei Decreti ministeriali di attribuzione / contribuzione di risorse agli Enti Locali (quali i Decreti di ripartizione dell'FSC) appare chiaro che si riducono notevolmente le possibilità di impostare programmazioni di attività / servizi / risorse congrue e affidabili, tant'è che il Ministero dell'Interno deve disporre continui rinvii dei termini di approvazione dei bilanci di previsione.

La **legge di bilancio 2017** aveva confermato la proroga del blocco degli aumenti di aliquote tributarie per l'anno 2017.

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate nel periodo 2012/2016 (ultimi esercizi chiusi), in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa (titoli).

Si precisa che la classificazione di bilancio/rendiconto esposta nelle pagine che seguono è riferita ai modelli previgenti l'introduzione dei nuovi schemi contabili (schema ex DPR 194/1996) sino al 2015 compreso:

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

ENTRATE (IN EURO)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO	-	248.051,00	-	1.322.358,31	121.025,96
- F.P.V. PER SPESE CORRENTI					178.469,78
- F.P.V. PER SPESE IN CONTO CAPITALE					1.079.078,44
ENTRATE CORRENTI (Titolo 1 - Tributarie, Titolo 2 - trasferimenti correnti, Titolo 3 - etra tributarie)	5.514.997,07	5.961.282,21	4.995.126,97	4.980.985,10	5.213.492,18
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	878.856,60	1.460.845,52	1.358.331,51	2.300.608,33	754.438,66
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	0,00
TITOLO 6 Accensione di prestiti					122.156,00
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	0,00
TOTALE	6.393.853,67	7.670.178,73	6.353.458,48	8.603.951,74	7.468.661,02

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

SPESE (IN EURO)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
TITOLO 1					
Spese correnti	4.803.951,79	5.630.185,41	4.589.151,22	4.625.718,41	4.870.661,20
F.P.V. di parte corrente					80.637,18
TITOLO 2					
Spese in conto capitale	1.059.722,92	1.957.273,38	992.444,96	2.065.257,43	1.182.179,69
F.P.V. di parte capitale					833.248,93
TITOLO 3					
Spese per incremento di attività finanziarie					
TITOLO 4					
Rimborso di prestiti	26.875,16	2.706,82	2.870,62	3.044,71	6.676,52
TITOLO 5					
Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	-	-	-	-	-
TOTALE	5.890.549,87	7.590.165,61	5.584.466,80	6.694.020,55	6.973.403,52

SERVIZI C/TERZI (PARTITE DI GIRO) (IN EURO)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
TITOLO 6					
Entrate da servizi per conto di terzi	612.209,96	570.848,96	546.409,93	753.962,61	943.465,77
TITOLO 4					
Spese per servizi per conto di terzi	612.209,96	570.848,96	546.409,93	753.962,61	943.465,77

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito "equilibrio di parte corrente".

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere entrate diverse dalle entrate correnti (ossia entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge (ad esempio, i proventi dei permessi di costruire possono essere destinati al finanziamento della spesa corrente).

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

Al termine di ciascun esercizio, con l'approvazione del rendiconto, è quantificato, quale sintesi dell'intera gestione finanziaria dell'anno, il risultato contabile di amministrazione, definito "avanzo" se positivo e "disavanzo" se negativo. Tale risultato è calcolato quale differenza tra il fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (ossia delle entrate accertate ma non riscosse al 31 dicembre), da un lato, e i residui passivi (ossia le spese impegnate ma non pagate al 31 dicembre), dall'altro:

VOCI	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Fondo di cassa al 31 dicembre	1.788.156,72	1.971.820,46	3.101.931,60	2.793.700,86	1.977.611,61
Totale residui attivi finali	5.172.015,60	5.625.552,82	4.094.453,47	3.466.973,91	3.739.400,49
Totale residui passivi finali	6.485.213,55	6.985.886,05	4.692.457,54	2.645.855,62	1.813.655,80
F.do pluriennale spese correnti	-	-	-	- 178.469,78	- 80.637,18
F.do pluriennale spese c/to capitale	-	-	-	- 1.232.652,44	- 833.248,93
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	474.958,77	611.487,23	2.503.927,53	2.203.696,93	2.989.470,19

Nelle tabelle seguenti viene evidenziato l'andamento pro capite delle spese correnti e per investimenti registrato dal 2012 al 2016 nel comune di Druento:

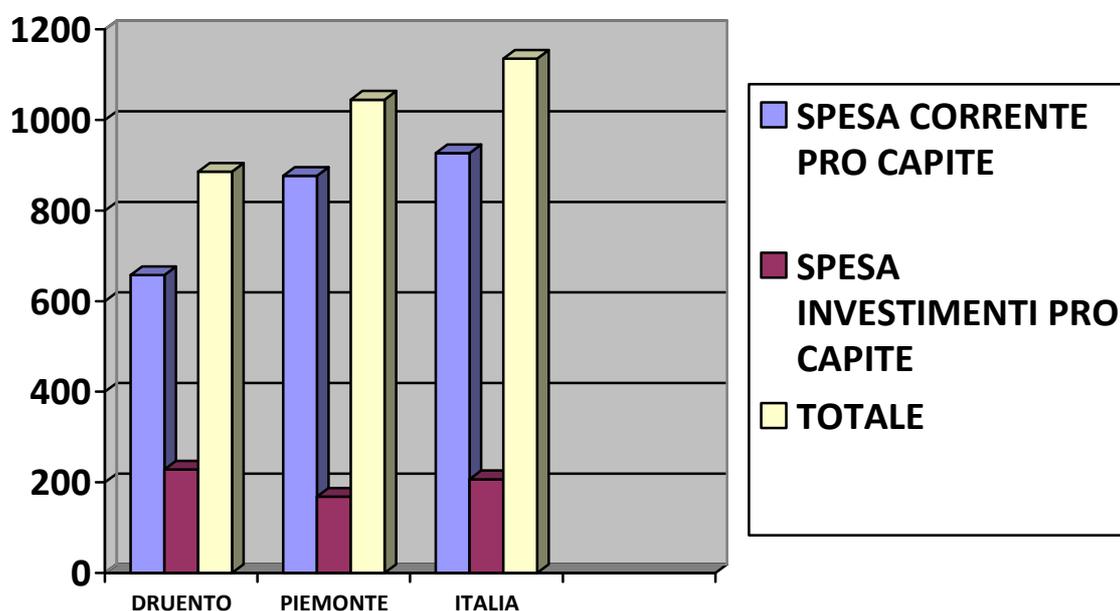
SPESE (IN EURO)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
SPESE CORRENTI PRO CAPITE	556,21	657,19	530,35	536,07	568,92
SPESE INVESTIMENTI PRO CAPITE	122,70	228,47	114,69	239,34	231,58
TOTALE	678,90	885,66	645,05	775,41	800,50

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Il dato aggregato a livello regionale e nazionale riferito al 2013 è il seguente:

SPESE (IN EURO)	REGIONE PIEMONTE	ITALIA
Spese correnti pro capite	876,40	926,6
Spese investimento pro capite	168,30	208,8
TOTALE	1.044,70	1.135,40

RAFFRONTO SPESA PRO CAPITE ANNO 2013



SEZIONE STRATEGICA (SeS)

Indirizzi e Obiettivi Strategici suddivisi per Missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli indirizzi strategici della missione e gli obiettivi strategici dell’Amministrazione per la durata del mandato amministrativo:

INDIRIZZI STRATEGICI
I cittadini devono poter conoscere sempre e senza filtri l’operato di chi li amministra. Razionalizzare e semplificare sono le parole d’ordine per migliorare il livello di trasparenza e di efficienza dell’intera macchina comunale e conseguentemente per favorire la partecipazione all’esercizio delle funzioni amministrative anche attraverso la ridefinizione del ruolo delle Municipalità. Tutti i procedimenti devono essere trasparenti e tracciabili, in tempi certi, perché i cittadini conoscano con chiarezza doveri e diritti in merito ai singoli atti. Si intende inoltre promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell’Amministrazione comunale, al fine di scongiurare rischi corruttivi.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
01.1 Trasparenza: essere la casa di vetro di tutti i cittadini	01
01.02 Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa	01
12.3 Politiche per la casa	12 – 01 - 08
12.2 Politiche sociali	12 – 09 - 01

Alcuni obiettivi strategici sono legati a diverse missioni come indicato nella tabella di cui sopra.

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli indirizzi strategici della missione e gli obiettivi strategici dell’Amministrazione per la durata del mandato amministrativo:

INDIRIZZI STRATEGICI
La sicurezza non coincide unicamente con la tutela dell’incolumità fisica dei cittadini o dei loro beni, ma si estende a tutti gli aspetti della loro vita, comprese la sicurezza stradale, la sicurezza sui luoghi di lavoro, la sicurezza derivante da un adeguato decoro urbano. L’efficace coordinamento di tutte le forze dell’ordine dovrà garantire un presidio su tutto il territorio e rivitalizzare ogni angolo del nostro comune L’Amministrazione si impegnerà in ogni caso a rafforzare azioni, sperimentare ed applicare nuove misure di contrasto ai fenomeni di illegalità che si presenteranno nel nostro territorio.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
03.1 Incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini	03 - 11
03.2 Promuovere la cultura della legalità e garantire il corretto svolgimento della vita cittadina all’interno del territorio comunale	03

Alcuni obiettivi strategici sono legati a diverse missioni come indicato nella tabella di cui sopra.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli indirizzi strategici della missione e gli obiettivi strategici dell’Amministrazione per la durata del mandato amministrativo:

INDIRIZZI STRATEGICI
<p>Le famiglie, nell’accezione più larga, restano la base della nostra organizzazione sociale e va riconosciuta e riaffermata la centralità del Comune nelle politiche sociali, compatibilmente con i vincoli di bilancio.</p> <p>Per trattenere e attrarre popolazione giovane è necessario assicurare servizi essenziali che consentano a questa popolazione di vivere nella nostra comunità. Nonostante i vincoli di bilancio e le incertezze sulle risorse future, si continuerà a garantire ai nostri ragazzi scuole sicure e centri di aggregazione.</p>

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
04.1 Assicurare un’adeguata programmazione di interventi formativi promuovendo il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione delle associazioni culturali e sportive	04
04.2 Garantire la sicurezza degli edifici scolastici	04
04.3 Valutazione fattibilità spostamento alcune sezioni della scuola elementare presso l’edificio della ex scuola materna in base ai parametri standard specifici	04

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli indirizzi strategici della missione e gli obiettivi strategici dell’Amministrazione per la durata del mandato amministrativo:

INDIRIZZI STRATEGICI

Il tema della cultura deve pervadere ogni ambito della nostra strategia di futuro. L’emancipazione culturale di una comunità passa attraverso la creazione di una nuova mentalità dei suoi cittadini.

La programmazione degli eventi culturali ha certamente una sua importanza, e fa emergere l’esigenza di una regia. Si deve saper coniugare le manifestazioni pensate per il turismo e gli eventi legati unicamente alla stagione estiva, con un’idea organica e identificativa della proposta culturale per i druentini.

Le politiche culturali sono l’investimento che assicura alla nostra comunità il legame delle tradizioni culturali alla crescita delle future generazioni.

Abbiamo un territorio che si presta a caratterizzazioni anche nella progettazione degli eventi.

Nella nostra cittadina città operano diverse associazioni culturali che organizzano eventi, iniziative e progetti culturali che rendono vitale in ogni stagione le esperienze culturali del nostro territorio. Si devono trovare le modalità idonee a favorire il rilancio, il supporto ed il coordinamento di queste energie.

Vivere bene significa anche star bene e dunque avere occasioni di svago e sport.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
5.1 Definire e attuare nuove modalità di lavoro idonee a valorizzare tutte le potenzialità e le energie presenti nel territorio per favorire il rilancio della cultura e l’espressione di ogni forma di creatività	05

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli indirizzi strategici della missione e gli obiettivi strategici dell’Amministrazione per la durata del mandato amministrativo:

INDIRIZZI STRATEGICI
Per trattenere e attrarre la popolazione "giovane" è necessario assicurare servizi essenziali che consentano a questa popolazione di vivere nella comunità druentina. Occorre promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della sicurezza, istruzione, sport e del welfare, garantendo l'uso, in sicurezza, degli impianti sportivi, in via diretta e coordinando gli interventi attraverso le associazioni.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
06.1 Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell’educazione	06

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli indirizzi strategici della missione e gli obiettivi strategici dell’Amministrazione per la durata del mandato amministrativo:

INDIRIZZI STRATEGICI
La crisi che ha colpito l’economia piemontese rende urgente la partecipazione di tutti i soggetti, pubblici e privati, alla creazione di condizioni capaci di trasformare gli investimenti e il lavoro in effettive opportunità per tutti i cittadini. Il Comune deve essere protagonista, creando i presupposti per lo sviluppo degli investimenti (privati e pubblici), favorendo con le proprie scelte un contesto propizio all’insediamento di attività produttive nel quadro di uno sviluppo sostenibile.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
14.1 Contribuire ad incrementare la competitività delle imprese del territorio	14 – 07 - 10

L’obiettivo strategico è legato a diverse missioni come indicato nella tabella di cui sopra.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli indirizzi strategici della missione e gli obiettivi strategici dell’Amministrazione per la durata del mandato amministrativo:

INDIRIZZI STRATEGICI
Negli indirizzi della missione vi è l’adeguamento del PRGC favorendo il recupero degli spazi del “nucleo centrale”, che richiama la tradizione locale delle cascine e la valorizzazione del territorio in un’ottica di salvaguardia ambientale.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
08.1 Valorizzazione del territorio e attuazione delle previsioni urbanistiche già avviate	08

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli indirizzi strategici della missione e gli obiettivi strategici dell’Amministrazione per la durata del mandato amministrativo:

INDIRIZZI STRATEGICI
L’obiettivo strategico è quello di ricercare sistemi naturali a basso impatto ambientale per permettere l’utilizzo del territorio circostante e godere delle bellezze architettoniche e paesaggistiche che il territorio offre. L’idea è rendere il territorio anche fonte di risorse per piccole attività imprenditoriali locali esistenti e di nuovo insediamento.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
09.1 Riqualificazione ambientale	09
09.2 Sinergia tra pubblico e privato: risorsa per il territorio, opportunità di lavoro e turismo	09
12.2 Politiche sociali	12 – 09 - 01

Alcuni obiettivi strategici sono legati a diverse missioni come indicato nella tabella di cui sopra.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli indirizzi strategici della missione e gli obiettivi strategici dell'Amministrazione per la durata del mandato amministrativo:

INDIRIZZI STRATEGICI

La dimensione umana è la scala di riferimento della missione. Ciò si svolge attraverso obiettivi e linee d'azione che riportano il cittadino al centro della dimensione urbana con interventi che favoriscono la pedonalità e l'accoglienza di persone ma soprattutto la permanenza dei cittadini con azioni che favoriscono la nascita di attività lavorative sul territorio.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
10.1 Vivibilità: un paese a misura di cittadino	10 - 09
14.1 Contribuire ad incrementare la competitività delle imprese del territorio	14 - 07 - 10

Alcuni obiettivi strategici sono legati a diverse missioni come indicato nella tabella di cui sopra.

Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli indirizzi strategici della missione e gli obiettivi strategici dell’Amministrazione per la durata del mandato amministrativo:

INDIRIZZI STRATEGICI
La sicurezza non coincide unicamente con la tutela dell’incolumità fisica dei cittadini o dei loro beni, ma si estende a tutti gli aspetti della loro vita, comprese la sicurezza stradale, la sicurezza sui luoghi di lavoro, la sicurezza derivante da un adeguato decoro urbano. L’efficace coordinamento di tutte le forze dell’ordine dovrà garantire un presidio su tutto il territorio e rivitalizzare ogni angolo del nostro comune L’Amministrazione si impegnerà in ogni caso a rafforzare azioni, sperimentare ed applicare nuove misure di contrasto ai fenomeni di illegalità che si presenteranno nel nostro territorio.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
03.1 Incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini	03 - 11

L’obiettivo strategico è legato a diverse missioni come indicato nella tabella di cui sopra.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli indirizzi strategici della missione e gli obiettivi strategici dell’Amministrazione per la durata del mandato amministrativo:

INDIRIZZI STRATEGICI
Le famiglie, nell’accezione più larga, restano la base della nostra organizzazione sociale. Per questo si intende promuovere azioni ed interventi a carattere trasversale finalizzati alla valorizzazione della centralità delle famiglie, individuando ogni strumento atto a favorire l'accoglienza e la formazione di nuove famiglie e il loro inserimento armonico nel tessuto sociale. Il sostegno alle famiglie si esprime anche attraverso azioni di supporto alle competenze genitoriali, di protezione e tutela dei minori, di contrasto a situazioni di disagio, di promozione del benessere della comunità, e attraverso politiche di pari opportunità, potenziando l'offerta informativa e l'orientamento e la più agevole accessibilità ad uffici e servizi da parte delle famiglie. La centralità del Comune nelle politiche sociali si esprime attraverso l'adozione di interventi a supporto delle famiglie e di sviluppo di opportunità per favorire l'autonomia delle persone adulte anche mediante interventi mirati di natura economica correlati ad ogni possibile sbocco di natura occupazionale e al contrasto della vulnerabilità.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
12.1 Sostegno al lavoro e tutela sociale	12
12.2 Politiche sociali	12 – 09 - 04
12.3 Politiche per la casa	12 – 01 - 08
12.4 Politiche per il cimitero	12

Alcuni obiettivi strategici sono legati a diverse missioni come indicato nella tabella di cui sopra.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli indirizzi strategici della missione e gli obiettivi strategici dell’Amministrazione per la durata del mandato amministrativo:

INDIRIZZI STRATEGICI

La crisi che ha colpito l’economia piemontese rende urgente la partecipazione di tutti i soggetti, pubblici e privati, alla creazione di condizioni capaci di trasformare gli investimenti e il lavoro in effettive opportunità per tutti i cittadini. Il Comune deve essere protagonista, creando i presupposti per lo sviluppo degli investimenti (privati e pubblici), favorendo con le proprie scelte un contesto propizio all’insediamento di attività produttive nel quadro di uno sviluppo sostenibile.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
14.1 Contribuire ad incrementare la competitività delle imprese del territorio	14 – 07 - 10

L’obiettivo strategico è legato a diverse missioni come indicato nella tabella di cui sopra.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli indirizzi strategici della missione e gli obiettivi strategici dell’Amministrazione per la durata del mandato amministrativo:

INDIRIZZI STRATEGICI

Il concetto di territorio deve essere letto come riscoperta dei suoi caratteri e peculiarità. In questo senso si vuole favorire la sua cura ascoltando chi quotidianamente lavora sul e col territorio, rispettandolo.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
16.1 Incentivare lo sviluppo di un’agricoltura di qualità, di salubrità dei prodotti e di difesa dell’ambiente, un’agricoltura che riesca a integrarsi con il turismo e l’economia verde	16

RIEPILOGO OBIETTIVI STRATEGICI E MISSIONI COLLEGATE

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
01.1 Trasparenza: essere la casa di vetro di tutti i cittadini	01
01.02 Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa	01
03.1 Incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini	03 - 11
03.2 Promuovere la cultura della legalità e garantire il corretto svolgimento della vita cittadina all'interno del territorio comunale	03
04.1 Assicurare un'adeguata programmazione di interventi formativi promuovendo il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione delle associazioni culturali e sportive	04
04.2 Garantire la sicurezza degli edifici scolastici	04
5.1 Definire e attuare nuove modalità di lavoro idonee a valorizzare tutte le potenzialità e le energie presenti nel territorio per favorire il rilancio della cultura e l'espressione di ogni forma di creatività	05
06.1 Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione	06
08.1 Valorizzazione del territorio e attuazione delle previsioni urbanistiche già avviate	08
09.1 Riqualificazione ambientale	09
09.2 Sinergia tra pubblico e privato: risorsa per il territorio, opportunità di lavoro e turismo	09
10.1 Vivibilità: un paese a misura di cittadino	10 - 09
12.1 Sostegno al lavoro e tutela sociale	12
12.2 Politiche sociali	12 - 09 - 01
12.3 Politiche per la casa	12 - 01 - 08
12.4 Politiche per il cimitero	12
14.1 Contribuire ad incrementare la competitività delle imprese del territorio	14 - 07 - 10
16.1 Incentivare lo sviluppo di un'agricoltura di qualità, di salubrità dei prodotti e di difesa dell'ambiente, un'agricoltura che riesca a integrarsi con il turismo e l'economia verde	16

- Indicatori utilizzati -

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

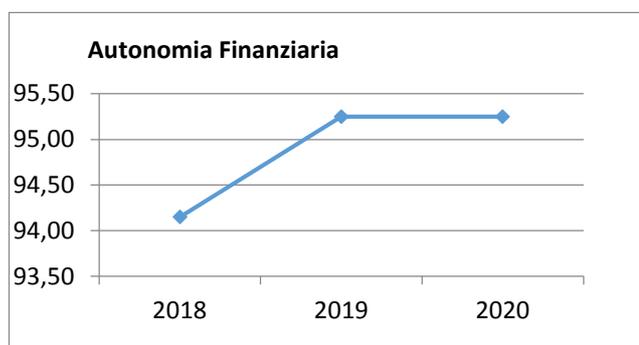
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

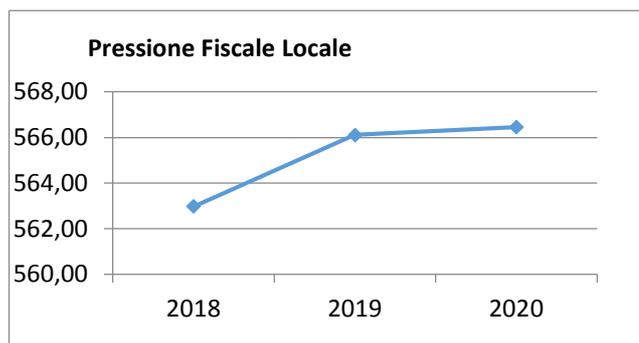
Autonomia Finanziaria	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	94,15 %	95,25 %	95,25 %



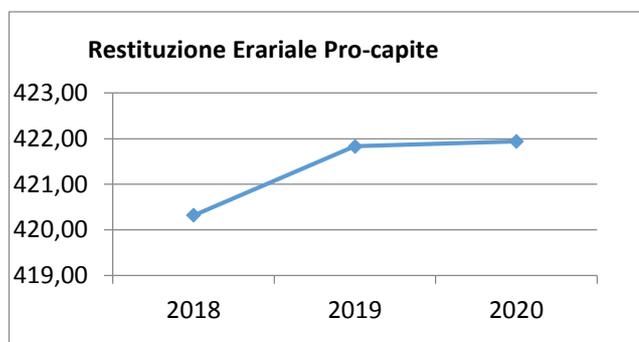
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato in precedenza in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 562,98	€ 566,11	€ 566,45



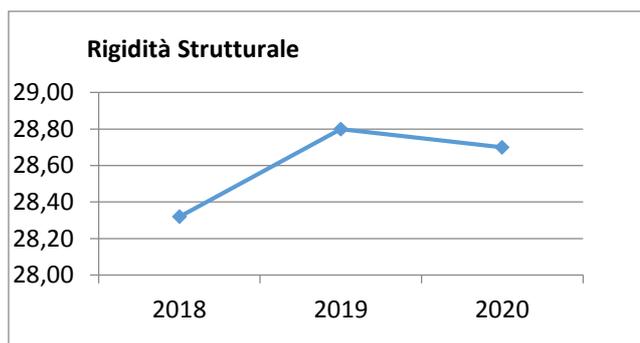
Pressione tributaria pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 420,32	€ 421,83	€ 421,94



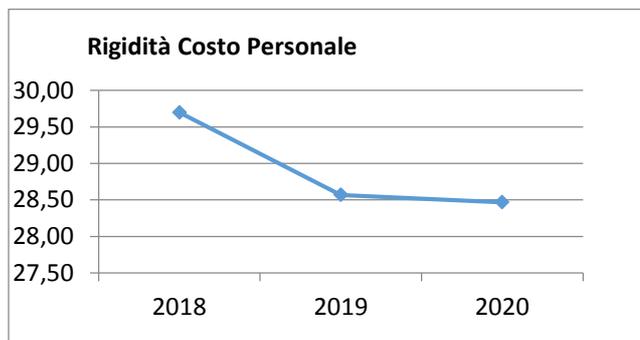
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

Rigidità strutturale	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	28,32 %	28,80 %	28,70 %

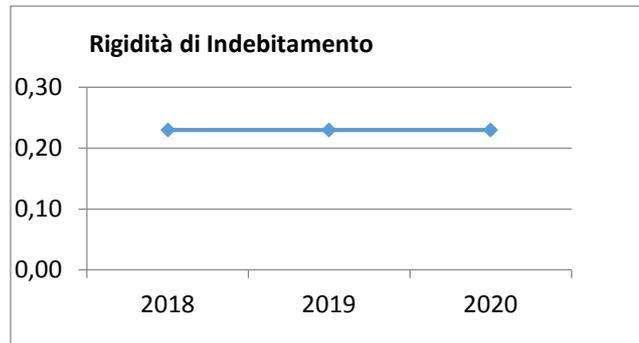


Rigidità costo personale	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	29,70 %	28,57 %	28,47 %



Documento Unico di Programmazione 2018/2020

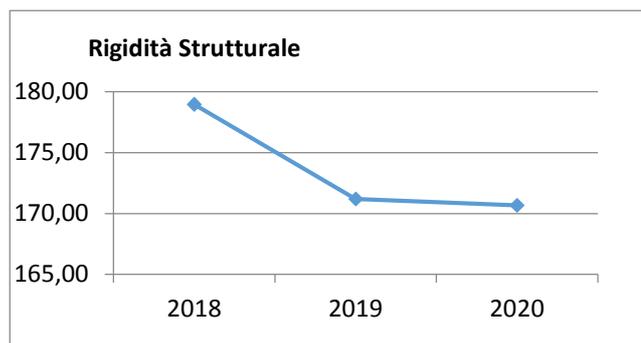
Rigidità indebitamento	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	0,23 %	0,23 %	0,23 %



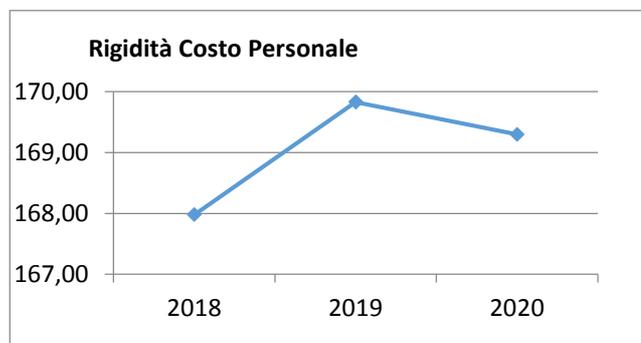
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
$\frac{\text{Spese personale + Irap + Rimborso mutui + interessi}}{\text{N. Abitanti}}$	178,96 €	171,20 €	170,67 €

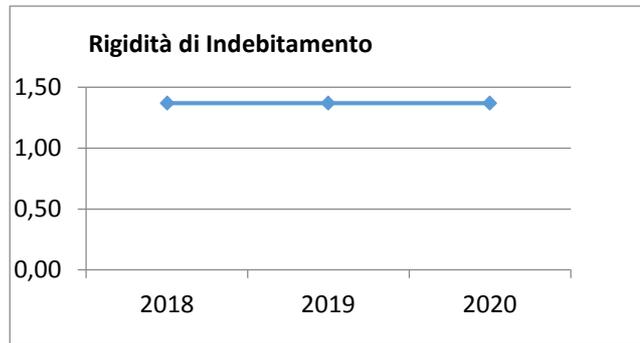


Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	167,98 €	169,83 €	169,30 €



Documento Unico di Programmazione 2018/2020

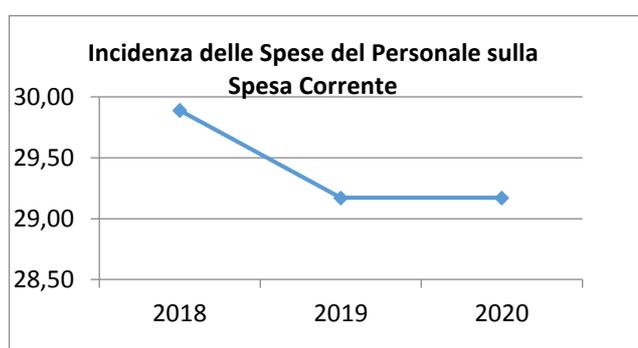
Rigidità indebitamento pro-capite	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
$\frac{\text{Rimborso mutui + interessi}}{\text{N.abitanti}}$	1,37 €	1,37 €	1,37 €



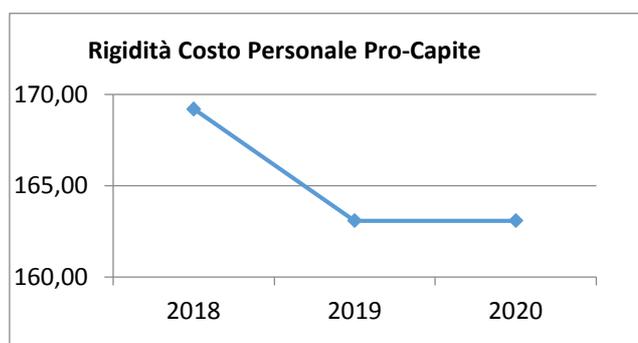
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	29,89 %	29,17 %	29,17 %

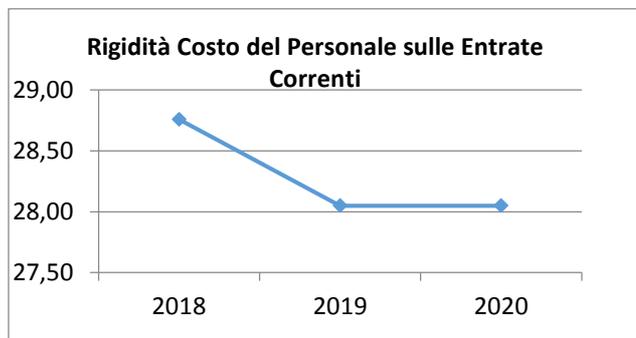


Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	169,21 €	163,09 €	163,09 €



Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spesa personale + Irap</u> <u>Entrate correnti</u>	28,76 %	28,05 %	28,05 %



Le componenti considerate per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1 c. 557, legge n. 296/2006, sono le seguenti:

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013	Previsione 2018
Spese macroaggregato 101	1.562.749,58	1.442.573,14
Spese macroaggregato 103	21.757,40	10.000,00
Irap macroaggregato 102	91.462,57	83.437,00
Altre spese		91.789,00
Totale spese di personale	1.675.969,55	1.627.799,14
Componenti escluse	228.611,29	304.800,29
Spese soggette al limite (c. 557)	1.447.358,26	1.322.998,85

Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

- 1) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici

Tabella Servizi a Domanda Individuale

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
1	MENSA	SI	MISTA
2	CENTRO ESTIVO	SI	

Servizi esternalizzati

Codice	Descrizione	Soggetto gestore
3	PESA PUBBLICA	SI
4	IMPIANTI SPORTIVI	SI

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Imposta Pubblicità

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La Giunta Comunale ha adottato la programmazione triennale dei lavori pubblici 2018/2020 nonché l'elenco annuale 2018 con propria deliberazione n° 77 del 27 luglio 2017, successivamente aggiornata con delibera n° 137 del 23/11/2017.

Nella tabella a seguire sono incluse tutte le spese di investimento previste nel triennio 2018/2020 con relativa fonte di finanziamento:

<i>Investimento</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Spesa</i>
VIABILITA' 2° LOTTO (VIA CASTELLO E ALTRE)	- Entrate proprie - OO.UU.	63.705,00	60.000,00	0,00	160.000,00
	- Entrate proprie - Alienazioni	36.295,00	0,00	0,00	
VIABILITA' 1° LOTTO (VIC.BONINO)	- Entrate proprie - Alienazioni	40.000,00	0,00	0,00	290.000,00
	- Entrate proprie - OO.UU.	0,00	150.000,00	100.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA NAVIGLIO COM.LE	- Entrate proprie - OO.UU.	40.000,00	150.000,00	150.000,00	340.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI/GIARDINI/ALBERATE	- Entrate proprie - OO.UU.	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
CONTRIBUTO EDIFICI DI CULTO	- Entrate proprie - OO.UU.	7.500,00	7.500,00	7.500,00	22.500,00
RETROCESSIONI CIMITERIALI	- Entrate proprie - Concessione Loculi	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

INTERVENTI AREA CIMITERO	- Entrate proprie - Concessione Loculi	0,00	60.000,00	0,00	100.000,00
	- Entrate proprie - OO.UU.	0,00	40.000,00	0,00	
COMPLETAMENTO SCUOLA ANNA FRANK	- Entrate proprie - OO.UU.	0,00	0,00	170.000,00	170.000,00
SEGNALETICA (CDS)	- Entr. correnti dest. agli investimenti - C.d.S.	8.750,00	8.750,00	8.750,00	26.250,00
ATTREZZATURE VV.UU. (CDS)	- Entr. correnti dest. agli investimenti - C.d.S.	7.850,00	7.850,00	7.850,00	23.550,00
SISTEMAZIONE EX PAGLIARE	- Entrate proprie - OO.UU.	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
SEGNALETICA STRADALE	- Entrate proprie - OO.UU.	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	- Entrate proprie - OO.UU.	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
INCARICHI URBANISTICA	- Entrate proprie - OO.UU.	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
LIBRO CADUTI - PADRE SIGISMONDO	- Entrate proprie - Concessione Loculi	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
AREE VERDI+GIOCHI	- Entrate proprie - Concessione Loculi	11.205,00	0,00	35.000,00	90.000,00
	- Entrate proprie - OO.UU.	8.795,00	35.000,00	0,00	
INCARICHI CONTROLLO ALBERATE	- Entrate proprie - Concessione Loculi	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
POTATURE+ABBATTIMENTI ALBERI PERICOLOSI	- Entrate proprie - Concessione Loculi	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI	- Entr. correnti dest. agli investimenti - Altre entrate / Una tantum	0,00	0,00	7.478,00	30.000,00
	- Entrate proprie - Concessione Loculi	10.000,00	0,00	0,00	
	- Entrate proprie - OO.UU.	0,00	10.000,00	2.522,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA	- Entrate proprie - Concessione Loculi	3.795,00	0,00	0,00	10.000,00
	- Entrate proprie - Altre	6.205,00	0,00	0,00	
ARREDI MATERNA	- Entrate proprie - Altre	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

INFORMATICA	- Entrate proprie - Altre	4.690,00	0,00	0,00	4.690,00
ARREDI ELEMENTARE	- Entrate proprie - Altre	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
ARREDI MEDIA	- Entrate proprie - Altre	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione presenti sul Titolo 2° destinato alle spese in c/to capitale si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Riportare
5790 / 3 / 1	contributo per lavori Chiesa Cimitero	20.130,00	0,00	20.130,00
5830 / 1 / 1	ristrutturazione palazzo comunale	2.537,60	0,00	2.537,60
5870 / 2 / 1	acquisto di mobili, macchine ufficio e varie	23.941,29	23.750,41	190,88
5870 / 4 / 1	automazione servizi amministrativi comune - HARDWARE	9.026,00	6.676,28	2.349,72
6130 / 14 / 1	manutenzione straordinaria di immobili comunali	328.627,75	167.766,88	160.860,87
6130 / 15 / 1	adeguamento locali studio medici	7.427,58	2.009,31	5.418,27
6170 / 4 / 1	attrezzature e impianti	3.199,32	2.891,12	308,20
6180 / 1 / 1	incarichi professionali per accertamenti	4.545,12	0,00	4.545,12
6180 / 6 / 1	incarichi per analisi e verifica amianto strutture comunali	9.760,00	4.880,00	4.880,00
6270 / 5 / 1	informatizzazione ufficio tecnico - SOFTWARE	7.998,40	2.749,20	5.249,20
6480 / 5 / 1	Incarico professionale per attuazione d.lgs. 81/08	12.487,56	7.616,28	4.871,28
6730 / 2 / 1	Manutenzione straordinaria sede Polizia Municipale	5.000,00	0,00	5.000,00
6770 / 1 / 1	Progetto video sorveglianza	55.849,05	41.349,05	14.500,00
6770 / 4 / 1	acquisto autovetture e attrezzature per i vv.uu.	4.643,72	3.597,78	1.045,94
6770 / 4 / 2	acquisto autovetture e attrezzature per i vv.uu. (c.d.s.)	16.661,25	10.995,45	5.665,80
6770 / 5 / 1	impianto antifurto comando pm	1.650,00	0,00	1.650,00
7030 / 4 / 1	manutenzione straordinaria di edifici e relativi impianti adibiti a scuola materna statale	21.670,80	10.860,20	10.810,60
7070 / 2 / 1	acquisto arredi e attrezzature scuola materna	5.000,00	0,00	5.000,00
7130 / 2 / 1	manutenzione straordinaria edifici e relativi impianti adibiti a scuola dell'obbligo	29.274,67	28.401,67	873,00
7130 / 2 / 2	manutenzione straordinaria edifici e relativi impianti adibiti a scuola dell'obbligo- EX PAGLIARE	107.530,84	65.267,15	42.263,69
7130 / 4 / 1	sistemazione scuola elementare	12.086,60	9.000,00	3.086,60
7170 / 4 / 1	acquisto arredi e attrezzature scuola elementare	11.286,67	10.499,77	786,90
7180 / 1 / 1	incarico professionale per cpi scuole	3.085,71	0,00	3.085,71
7190 / 2 / 1	contributo per progetti	19.973,50	9.973,50	10.000,00
7190 / 3 / 1	contributo per attrezzature	2.000,00	0,00	2.000,00
7230 / 6 / 1	manutenzione straordinaria scuola media	45.454,63	42.999,99	2.454,64
7830 / 6 / 1	sistemazione e manutenzione impianti sportivi	16.012,73	4.880,00	11.132,73
7830 / 6 / 2	sistemazione e manutenzione impianti	122.156,00	84.665,63	37.490,37

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

7870 / 5 / 1	sportivi (MUTUO) manutenzione straordinaria impianto mini pitch	39.090,41	1.769,00	37.321,41
8230 / 9 / 1	sistemazione strade	270.097,42	115.194,34	154.903,08
8230 / 12 / 1	costruzione rotatoria sp8 - viale medici del vascello	10.150,40	9.516,00	634,40
8230 / 55 / 1	riqualificazione territoriale "programmi territoriali integrati"	35.376,64	1.805,17	33.571,47
8230 / 58 / 1	lavori predisposizione posizionamento punto acqua smat	1.830,00	0,00	1.830,00
8270 / 2 / 1	acquisto segnaletica stradale	31.188,75	16.066,75	15.122,00
8270 / 2 / 2	acquisto segnaletica stradale (CDS)	12.672,26	11.814,67	857,59
8270 / 5 / 1	acquisto e posa staccionata sp8	12.000,00	0,00	12.000,00
8280 / 1 / 1	incarichi professionali	3.489,20	0,00	3.489,20
8330 / 1 / 1	potenziamento illuminazione pubblica	22.751,44	19.428,00	3.323,44
8530 / 3 / 1	opere di urbanizzazione realizzate a scomputo	14.454,01	0,00	14.454,01
8530 / 12 / 1	sistemazione sponde torrente ceronda	6.045,17	0,00	6.045,17
8530 / 17 / 1	sistemazione idraulica confluenza rio Caloria - torrente Ceronda - L.179/02	31.420,24	24.244,24	7.176,00
8530 / 33 / 1	manutenzione rii fellone e secco	3.023,24	0,00	3.023,24
8530 / 47 / 1	opere di disalveo e ripristino tratti di difesa su rio fellone e caloria in seguito alluvione ottobre 2000	2.033,10	0,00	2.033,10
8530 / 48 / 1	sistemazione idraulica rio caloria a difesa abitato in seguito ad evento alluvionale dell'ottobre 2000	12.120,85	0,00	12.120,85
8530 / 50 / 1	sistemazione bacino di laminazione rio fellone	33.548,99	0,00	33.548,99
8530 / 55 / 1	ricostruzione a seguito di eventi calamitosi	61.464,00	42.093,86	19.370,14
8530 / 56 / 1	pulizia Rio Caloria	9.800,00	0,00	9.800,00
8580 / 5 / 1	incarichi professionali urbanistica	79.732,22	15.536,38	64.195,84
8580 / 12 / 1	incarico definizione condoni	6.000,00	0,00	6.000,00
8630 / 22 / 1	manutenzione straordinaria torre acquedotto	5.749,96	0,00	5.749,96
8830 / 2 / 1	interventi straordinari servizio idrico	5.000,00	0,00	5.000,00
8930 / 3 / 1	realizzazione isole ecologiche	36.986,52	0,00	36.986,52
9030 / 3 / 1	sistemazione aree verdi e parchi giochi	93.200,94	43.166,74	50.034,20
9030 / 10 / 1	opere di urbanizzazione primaria e secondaria	17.665,60	8.893,80	8.771,80
9030 / 11 / 1	area cani	4.900,00	0,00	4.900,00
9070 / 5 / 1	acquisto trattore taglia erba	30.000,00	18.300,00	11.700,00
9080 / 3 / 1	incarichi professionali per attrezzature ludiche	6.975,53	0,00	6.975,53
9530 / 6 / 1	interventi area cimitero	9.685,52	4.195,52	5.490,00
9530 / 6 / 2	interventi area cimitero-alloggio custode	3.843,00	0,00	3.843,00
9580 / 2 / 1	incarichi professionali	18.401,25	0,00	18.401,25
9930 / 1 / 1	completamento area industriale	34.975,48	4.809,02	30.166,46
10230 / 2 / 1	manutenzione straordinaria naviglio comunale	17.009,47	1.738,00	15.271,47
10280 / 2 / 1	manutenzione straordinaria naviglio	9.844,88	0,00	9.844,88
10290 / 1 / 1	trasferimenti C.V.L.	85.347,69	38.161,40	47.186,29
	TOTALE:	1.986.890,97	917.562,56	1.069.328,41

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

Tariffe Servizi Pubblici

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

Tariffe mensa scolastica tempo pieno elementari e materne – pasto scuola media - moduli

ISEE	PASTO	ZOCOLO MENSILE (materna e elementari tempo pieno)	ZOCOLO GIORNALIERO (elementari modulari e medie)
Prima fascia 1° figlio - da € 0,00 a € 2.400,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Prima fascia 2° figlio - da € 0,00 a € 2.400,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Seconda fascia 1° figlio – da € 2.401,00 a € 7.450,00	€ 3,16	€ 21,09	€ 1,05
Seconda fascia 2° figlio - da € 2.401,00 a € 7.450,00	€ 2,43	€ 21,09	€ 1,05
Terza fascia 1° figlio – da € 7.451,00 a € 14.900,0	€ 3,38	€ 22,15	€ 1,10
Terza fascia 2° figlio – da € 7.451,00 a € 14.900,0	€ 2,53	€ 22,15	€ 1,10
Quarta fascia 1° figlio – oltre € 14.901,00	€ 3,84	€ 25,95	€ 1,30
Quarta fascia 2° figlio – oltre € 14.901,00	€ 2,74	€ 24,26	€ 1,21

Tariffe centro estivo

	RESIDENTI		NON RESIDENTI	
		tariffa settimanale		tariffa settimanale
entro data iscrizione	1° figlio	€ 62,00	1° figlio	€ 82,00
	2° figlio	€ 49,00	2° figlio	€ 75,00
oltre data scadenza iscrizione	1° figlio	€ 68,00	1° figlio	€ 88,00
	2° figlio	€ 54,00	2° figlio	€ 82,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

La percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale di cui sopra è riportata nelle seguenti tabelle:

Bilancio di Previsione 2018

SERVIZIO 1 - MENSA				
NUMERO		DESCRIZIONE	%	IMPORTO
CODICE	ARTICOLO			
RICAVI				
3.0100	3.006 / 5 / 1	Mense e refezioni scolastiche - proventi (servizio rilevante ai fini i.v.a.)	100 %	330.000,00
		TOTALE RICAVI:		330.000,00
COSTI				
01.03.1	250 / 11 / 1	Servizio di mensa - spese diverse	58 %	1.740,00
04.06.1	1.880 / 2 / 1	Stipendi ed altri assegni fissi	67 %	60.635,00
	1.880 / 2 / 2	Assegni per il nucleo familiare	67 %	1.005,00
	1.880 / 4 / 1	Oneri previdenziali assistenziali ed assicurativi obbligatori a carico ente	67 %	18.317,13
	1.880 / 4 / 2	Oneri previdenziali assistenziali ed assicurativi obbligatori a carico ente - tfr	67 %	1.072,00
	1.880 / 5 / 1	Indennità e rimborso spese missione	67 %	13,40
	1.880 / 6 / 1	Trattamento economico accessorio - altri compensi	67 %	19.241,76
	1.880 / 6 / 2	Trattamento economico accessorio - straordinario	67 %	804,00
20.03.1	1.880 / 7 / 1	Miglioramenti contrattuali	67 %	4.503,74
04.06.1	1.890 / 2 / 1	Beni di consumo	100 %	1.600,00
	1.900 / 8 / 1	Prestazioni di servizi per refezione scolastica	100 %	315.000,00
	1.940 / 5 / 1	Irap	67 %	2.680,00
		TOTALE PARZIALE:		426.612,03
		Costi Comuni :		
		TOTALE COSTI:		426.612,03
		% DI COPERTURA DEI COSTI:	77 %	
		Differenza PASSIVA:		96.612,03
		TOTALE A PAREGGIO:		426.612,03

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Bilancio di Previsione 2018

SERVIZIO 2 - CENTRO ESTIVO				
NUMERO		DESCRIZIONE	%	IMPORTO
CODICE	ARTICOLO			
RICAVI				
3.0100	3.006 / 10 / 1	Assistenza scolastica - proventi centro estivo (servizio rilevante ai fini i.v.a.)	100 %	17.000,00
		TOTALE RICAVI:		17.000,00
COSTI				
04.06.1	1.890 / 16 / 1	Provviste di generi alimentari centro estivo (rilevante fini iva)	100 %	8.800,00
	1.900 / 9 / 1	Centro estivo (servizio rilevante ai fini iva)	100 %	29.000,00
		TOTALE PARZIALE:		37.800,00
		Costi Comuni :		
		TOTALE COSTI:		37.800,00
		% DI COPERTURA DEI COSTI:	45 %	
		Differenza PASSIVA:		20.800,00
		TOTALE A PAREGGIO:		37.800,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Tariffe Asilo Nido

<u>ASILO NIDO RESIDENTI</u>		
	<u>1° figlio</u>	<u>2° figlio</u>
	Tariffa	Tariffa
tempo pieno	€ 481,28	€ 409,60
p. time mattina	€ 404,48	€ 343,04
p. time pomeriggio	€ 343,04	€ 291,84
<u>ASILO NIDO NON RESIDENTI</u>		
	Tariffa	
tempo pieno	€ 593,92	
p. time mattina	€ 491,52	
p. time pomeriggio	€ 419,84	
<u>SEZIONE PRIMAVERA</u>		
	<u>residenti</u>	<u>non residenti</u>
	Tariffa	Tariffa
tempo pieno	€ 378,40	€ 462,37
part time	€ 316,96	€ 380,45

Corsi comunali di promozione sportiva

- corsi di ginnastica dolce e specialistici: € 90,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Fiscalità Locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali per l'anno 2017 sono le seguenti:

IUC – IMU

CASISTICA DEGLI IMMOBILI	ALIQUOTA	DETRAZIONE
Unità abitative, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, adibite ad abitazioni principali nelle quali il possessore ed il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2, C/6, C/7). Sono comprese le assimilazioni purchè appartenenti alle categorie catastali di cui sopra (art. 16 del Regolamento IUC)	0,40%	€ 200,00
Unità abitativa posseduta dall'A.T.C. ed assegnata regolarmente a residenti in Druento e relative pertinenze.	0,50%	€ 200,00
Unità abitativa concessa in locazione a titolo di abitazione principale alle condizioni stabilite dagli Accordi territoriali in vigore ai sensi della Legge 431/1998 (art. 17, comma 1 del Regolamento IUC)	0,40%	
Unità abitativa ed eventuali pertinenze (una per ogni categoria C/2, C/6, C/7) concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il 1° grado (genitori e figli) a condizione che il soggetto a cui è stato concesso l'immobile in uso gratuito lo utilizzi come abitazione principale e perciò abbia nello stesso la residenza anagrafica e la dimora abituale (art. 17, comma 2 del Regolamento IUC)	0,65%	
Terreni agricoli	0,86%	
Aree fabbricabili	0,86%	
Fabbricati classificati nel gruppo catastale D	0,86% di cui 0,76% allo Stato e 0,10% al Comune	
Regime ordinario dell'imposta: si applica a tutti gli immobili non rientranti nelle fattispecie descritte precedentemente	0,86%	

IUC – TASI

CASISTICA DEGLI IMMOBILI	ALIQUOTA	DETRAZIONE	CODICE TRIBUTO
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale comprese quelle equiparate se in categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2,C/6,C/7)	0,22%	Rendita catastale fino a € 400,00 inclusi: <u>Detrazione: € 30,00</u> Per tutti: Per ciascun figlio di età fino a 26 anni purchè residente e dimorante nell'immobile: <u>Detrazione: € 40,00</u>	3958
Fabbricati diversi dalle abitazioni principale di cui sopra e per le aree fabbricabili.	0,00%		

La legge di stabilità 2016 ha previsto l'esenzione Tasi sulle abitazioni principali stanziando apposite risorse per ristorare i Comuni dal minor gettito derivante sulla base del gettito effettivo.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

IUC- TARI

Le tariffe TARI (tassa raccolta rifiuti) per l'anno 2017 approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 12 aprile 2017 sono riportate nelle tabelle seguenti a titolo informativo:

<i>Utenze domestiche</i>		
<i>Nucleo familiare</i>	<i>Quota fissa- Tariffa rapportata ai mq all'anno (€/mq/anno)</i>	<i>Quota variabile - Tariffa rapportata a componente all'anno (€/anno)</i>
1 componente	0,99	40,74
2 componenti	1,16	73,33
3 componenti	1,30	85,55
4 componenti	1,41	105,92
5 componenti	1,52	118,14
6 o più componenti	1,61	138,51

<i>Utenze non domestiche</i>			
<i>Categorie di attività</i>		<i>Quota fissa (€/mq/anno)</i>	<i>Quota variabile (€/mq/anno)</i>
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,54	0,82
102	Cinematografi e teatri	1,05	0,56
103	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,60	0,91
104	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,34	1,25
105	Stabilimenti balneari	1,45	0,77
106	Esposizioni, autosaloni	1,45	0,78
107	Alberghi con ristorante	4,68	2,50
108	Alberghi senza ristorante	2,88	1,55
109	Case di cura e riposo	3,22	1,71
110	Ospedale	3,36	1,80
111	Uffici, agenzie, studi professionali	3,68	1,97
112	Banche ed istituti di credito	1,74	0,94
113	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta,	3,42	1,83
114	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,16	2,22
115	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli	2,02	1,09
116	Banchi di mercato beni durevoli	1,06	0,45
117	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	3,65	1,96
118	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro,	2,65	1,42
119	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,56	1,91
120	Attività industriali con capannoni di produzione	2,62	1,40
121	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,34	1,25
122	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	15,88	8,49
123	Mense, birrerie, amburgherie	17,79	9,52
124	Bar, caffè, pasticceria	11,29	6,03
125	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi,	6,81	3,65
126	Plurilicenze alimentari e/o miste	5,93	3,16
127	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	20,44	10,93
128	Ipermercati di generi misti	6,13	3,28
129	Banchi di mercato genere alimentari	4,12	1,76
130	Discoteche, night club	4,22	2,25

Il Consiglio Comunale, sulla base del nuovo piano finanziario che sarà approvato dal C.A.DO.S., approverà le nuove tariffe 2018.

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	150.341,00	150.841,00	149.841,00	
		cassa	209.918,52			
	2-Segreteria generale	comp	333.010,70	320.546,00	320.546,00	
		cassa	444.831,21			
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	182.993,58	173.385,00	173.385,00	
		cassa	227.420,61			
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	152.469,31	139.513,00	139.513,00	
		cassa	187.289,68			
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	72.954,00	72.954,00	72.954,00	
		cassa	96.181,92			
	6-Ufficio tecnico	comp	275.372,55	270.386,00	270.386,00	
		cassa	329.876,67			
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	160.354,26	117.187,00	108.301,00	
		cassa	181.028,47			
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	790,00	790,00	790,00	
		cassa	790,00			
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
11-Altri servizi generali	comp	183.890,00	184.590,00	185.390,00		
	cassa	210.404,59				
Totale Missione 1		comp	1.512.175,40	1.430.192,00	1.421.106,00	
		cassa	1.887.741,67			
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 2		comp	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	488.125,69	494.060,00	494.060,00	
		cassa	629.589,62			
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 3		comp	488.125,69	494.060,00	494.060,00
			cassa	629.589,62		
4-Istruzione e diritto allo						

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	92.950,00	92.950,00	92.950,00
		cassa	126.718,04		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	89.488,00	89.857,00	90.526,00
		cassa	130.356,96		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	572.198,05	559.045,00	559.045,00
		cassa	667.122,50		
	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 4	comp	754.636,05	741.852,00	742.521,00
		cassa	924.197,50		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	90.829,00	88.946,00	88.946,00
		cassa	114.576,93		
	Totale Missione 5	comp	90.829,00	88.946,00	88.946,00
	cassa	114.576,93			
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	37.025,00	37.025,00	37.025,00
		cassa	62.040,71		
	2-Giovani	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	3.915,00		
	Totale Missione 6	comp	40.025,00	40.025,00	40.025,00
	cassa	65.955,71			
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	24.005,00	24.005,00	24.005,00
		cassa	26.057,86		
	Totale Missione 7	comp	24.005,00	24.005,00	24.005,00
	cassa	26.057,86			
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	1.780,00	1.780,00	1.780,00
		cassa	1.860,00		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	1.780,00	1.780,00	1.780,00
	cassa	1.860,00			
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	43.570,00	43.570,00	43.570,00
		cassa	88.792,93		
	3-Rifiuti	comp	1.084.550,00	1.084.550,00	1.084.550,00
		cassa	1.563.598,42		
	4-Servizio idrico integrato	comp	2.570,00	2.570,00	2.570,00
		cassa	4.239,87		

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

10-Trasporti e diritto alla mobilità	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 9	comp	1.130.690,00	1.130.690,00	1.130.690,00
		cassa	1.656.631,22		
11-Soccorso civile	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	265.685,00	265.685,00	265.685,00
		cassa	343.017,23		
Totale Missione 10	comp	265.685,00	265.685,00	265.685,00	
	cassa	343.017,23			
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1-Sistema di protezione civile	comp	11.848,00	11.550,00	11.550,00
		cassa	14.772,20		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 11	comp	11.848,00	11.550,00	11.550,00
		cassa	14.772,20		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	143.191,00	143.191,00	143.191,00
		cassa	144.333,74		
	2-Interventi per la disabilità	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		cassa	2.000,00		
3-Interventi per gli anziani	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
	cassa	1.500,00			
4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	21.050,00	600,00	600,00	
	cassa	54.549,20			
5-Interventi per le famiglie	comp	26.950,00	16.350,00	16.950,00	
	cassa	37.920,92			
6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	14.168,49			
7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	264.055,00	264.055,00	264.055,00	
	cassa	264.055,00			
8-Cooperazione e associazionismo	comp	8.514,00	8.514,00	8.154,00	
	cassa	12.027,60			
9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	59.260,00	59.260,00	59.260,00	
	cassa	96.108,11			
Totale Missione 12	comp	526.520,00	495.470,00	495.710,00	
	cassa	626.663,06			
13-Tutela della salute					

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

14-Sviluppo economico e competitività	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	5.700,00	5.700,00	5.700,00
		cassa	5.700,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	4.170,00	4.170,00	4.170,00
		cassa	6.292,80		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	comp	9.870,00	9.870,00	9.870,00
		cassa	11.992,80		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00			
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	71.131,00	71.131,00	71.131,00
		cassa	98.878,49		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	71.131,00	71.131,00	71.131,00
	cassa	98.878,49			
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00			
19-Relazioni internazionali	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
20-Fondi e accantonamenti	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

50-Debito pubblico	1-Fondo di riserva	comp	31.000,00	31.000,00	31.000,00
		cassa	50.000,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	197.207,00	201.092,00	204.725,00
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	52.324,00	56.309,00	56.309,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	comp	280.531,00	288.401,00	292.034,00
		cassa	50.000,00		
		comp	704,00	531,00	347,00
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	cassa	1.117,41		
Totale Missione 50	comp	704,00	531,00	347,00	
	cassa	1.117,41			
60-Anticipazioni finanziarie	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	5.208.555,14	5.094.188,00	5.089.460,00
	cassa	6.453.051,70			

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

La gestione del patrimonio

Situazione al 31/12/2016

Stato Patrimoniale - Attivo (Anno 2016)

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2016	2015	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	B1	B1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	B12	B12
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	15.440,36	0,00	B13	B13
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	B14	B14
	5 Avviamento	0,00	0,00	B15	B15
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.213,76	0,00	B16	B16
	9 Altre	8.746,60	0,00	B17	B17
	Totale immobilizzazioni immateriali	27.400,72	0,00		
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>				
II	1 Beni demaniali	2.819.821,38	0,00		
	1.1 Terreni	0,00	0,00		
	1.2 Fabbricati	0,00	0,00		
	1.3 Infrastrutture	0,00	0,00		
	1.9 Altri beni demaniali	2.819.821,38	0,00		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali	15.491.126,42	0,00		
	2.1 Terreni	323.137,98	0,00	B11	B11
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.2 Fabbricati	10.199.520,36	0,00		
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.3 Impianti e macchinari	29.283,99	0,00	B12	B12
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	176.560,17	0,00	B13	B13
	2.5 Mezzi di trasporto	24.465,63	0,00		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	42.771,51	0,00		
	2.7 Mobili e arredi	66.300,10	0,00		
	2.8 Infrastrutture	4.576.216,86	0,00		
	2.9 Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
	2.99 Altri beni materiali	52.869,82	0,00		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.461.683,46	0,00	B15	B15
	Totale immobilizzazioni materiali	21.772.631,26	0,00		
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>				
	1 Partecipazioni in	1.468.889,23	0,00	B111	B111
	a imprese controllate	0,00	0,00	B111a	B111a
	b imprese partecipate	0,00	0,00	B111b	B111b
	c altri soggetti	1.468.889,23	0,00		
	2 Crediti verso	383.808,84	0,00	B112	B112
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b imprese controllate	0,00	0,00	B112a	B112a
	c imprese partecipate	0,00	0,00	B112b	B112b
	d altri soggetti	383.808,84	0,00	B112c B112d	B112d
	3 Altri titoli	0,00	0,00	B113	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.852.698,07	0,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	23.652.730,05	0,00		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<i>Rimanenze</i>				
I	Totale rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
	<i>Crediti</i>				
II	1 Crediti di natura tributaria	568.434,24	0,00		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
	b Altri crediti da tributi	526.834,75	0,00		
	c Crediti da Fondi perequativi	41.599,49	0,00		
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	1.909.223,88	0,00		
	a verso amministrazioni pubbliche	1.819.917,92	0,00		
	b imprese controllate	0,00	0,00	CI2	CI2
	c imprese partecipate	72.305,96	0,00	CI3	CI3
	d verso altri soggetti	17.000,00	0,00		
	3 Verso clienti ed utenti	348.484,68	0,00	CI1	CI1
	4 Altri Crediti	537.407,56	0,00	CI5	CI5
	a verso l'erario	0,00	0,00		
	b per attività svolta per c/terzi	57.143,04	0,00		
	c altri	480.264,52	0,00		
	Totale crediti	3.363.550,36	0,00		
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>				
	1 Partecipazioni	0,00	0,00	C111,2,3,4,5	C111,2,3
	2 Altri titoli	0,00	0,00	C116	C115
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<i>Disponibilità liquide</i>				
	1 Conto di tesoreria	1.977.611,61	0,00		
	a Istituto tesoriere	0,00	0,00		CIV1a
	b presso Banca d'Italia	1.977.611,61	0,00		
	2 Altri depositi bancari e postali	71.662,88	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3 Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	2.049.274,49	0,00		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.412.824,85	0,00		
	D) RATEI E RISCONTI				
	1 Ratei attivi	1.297,49	0,00	D	D
	2 Risconti attivi	3.965,40	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	5.262,89	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	29.070.817,79	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Stato Patrimoniale - Passivo (Anno 2016)

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2016	2015	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	21.341.304,34	0,00	AI	AI
II	Riserve	6.664.565,57	0,00		
	a <i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0,00	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b <i>da capitale</i>	33.172,53	0,00	AII, AIII	AII, AIII
	c <i>da permessi di costruire</i>	6.631.393,04	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	27.491,65	0,00	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		28.033.361,56	0,00		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	0,00	0,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		0,00	0,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI					
1	Debiti da finanziamento	135.424,21	0,00		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	135.424,21	0,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	587.103,51	0,00	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	170.408,63	0,00		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	37.960,23	0,00		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	11.716,99	0,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	120.731,41	0,00		
5	Altri debiti	1.833,58	0,00	D12,D13,D14	D11,O12,D13
a	<i>tributari</i>	1.723,43	0,00		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	110,15	0,00		
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00		
d	<i>altri</i>	0,00	0,00		
TOTALE DEBITI (D)		894.769,93	0,00		

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	16.600,00	16.600,00	24.078,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	16.600,00	16.600,00	16.600,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	7.478,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	651.190,00	542.500,00	495.022,00
	- OO.UU. :	500.000,00	477.500,00	455.022,00
	- Concessione Loculi :	60.000,00	65.000,00	40.000,00
	- Alienazioni :	76.295,00	0,00	0,00
	- Altre :	14.895,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :	0,00	0,00	0,00

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo Debito (+)	21.206,63	18.161,92	133.641,40	122.743,40	111.676,40	100.436,40
Nuovi Prestiti (+)	0,00	122.156,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	3.044,71	6.676,52	10.898,00	11.067,00	11.240,00	11.423,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	18.161,92	133.641,40	122.743,40	111.676,40	100.436,40	89.013,40
Nr. Abitanti al 31/12	8.629	8.703	8.703	8.703	8.703	8.703
Debito medio x abitante	2,10	15,36	14,10	12,83	11,54	10,23

	<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>					
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	1.194,71	1.020,71	867,00	704,00	531,00	347,00
Quota capitale	3.044,71	6.676,52	10.898,00	11.067,00	11.240,00	11.423,00
Totale fine anno	4.239,42	7.697,23	11.765,00	11.771,00	11.771,00	11.770,00

	<i>Tasso medio indebitamento</i>					
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Indebitamento inizio esercizio	21.206,63	18.161,92	133.641,40	122.743,40	111.676,40	100.436,40
Oneri finanziari	1.194,71	1.020,71	867,00	704,00	531,00	347,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	5,63	5,62	0,65	0,57	0,48	0,35

	<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>					
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	1.194,71	1.020,71	867,00	704,00	531,00	347,00
Entrate correnti	4.980.985,10	5.213.492,18	5.415.093,93	5.153.394,00	5.122.028,00	5.124.961,00
% su entrate correnti	0,02 %	0,02 %	0,02 %	0,01 %	0,01 %	0,01 %
Limite art. 204 TUEL	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.723.116,59		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	82.828,14	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.153.394,00 0,00	5.122.028,00 0,00	5.124.961,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	5.208.555,14 0,00 197.207,00	5.094.188,00 0,00 201.092,00	5.089.460,00 0,00 204.725,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	11.067,00 0,00	11.240,00 0,00	11.423,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		16.600,00	16.600,00	24.078,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		16.600,00	16.600,00	24.078,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per Comune di Druento	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.649,44	1.649,44	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	651.190,00	542.500,00	495.022,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	669.439,44 1.649,44	560.749,44 0,00	519.100,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-16.600,00	-16.600,00	-24.078,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
--	--	-------------	-------------	-------------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata:

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	1.723.116,59
Entrata	(+)	12.371.475,77
Spesa	(-)	10.161.242,68
Differenza	=	3.933.349,68

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2018 - 2020**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Tenuto conto che in relazione all'ottimizzazione gestionale delle funzioni e dei servizi istituzionali, l'Amministrazione ha costituito, nel tempo, alcuni soggetti societari, con specifica finalizzazione delle attività da essi svolta in relazione alla produzione di servizi di interesse generale.

Il Comune di Druento ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

Società	Costituzione	Partecipazione	Finalità della società
Cidiu S.p.A. http://www.cidiu.to.it/	27 giugno 2003	2,439%	Gestione dei servizi di raccolta e smaltimento rifiuti, nettezza urbana, trasporto e trasformazione del materiale raccolto, recupero energetico.
Partecipazioni dirette di Cidiu S.p.A.			
Cidiu Servizi S.p.A. (100%) Smat S.p.A. (10,92941%)			
Zona Ovest di Torino s.r.l. http://www.cidiu.to.it/	4 giugno 2001	3,60%	Svolgimento di attività dirette alla promozione e allo sviluppo sociale, economico e infrastrutturale dell'area metropolitana della zona Ovest di Torino.
Smat S.p.A. http://www.smatorino.it/	1° aprile 2001	0,38883%	Gestione del servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente.
Partecipazioni dirette di Smat S.p.A.			
Risorse Idriche S.p.A. (91,62%) Aida Ambiente s.r.l. (51%) Sca s.r.l. (51%) Sviluppo Idrico S.p.A. (50%) Gruppo Sap (30,85%) S.I.I. S.p.A (19,99%)			

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Nord Ovest Servizi S.p.A. (10%) Mondo Acqua S.p.A. (4,92%) Enviroment Park S.p.A. (3,38%)			
Trm S.p.A. http://trm.to.it/	24 dicembre 2002	0,00356%	Progettazione, realizzazione e gestione degli impianti per il recupero, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti nell'Area Sud della Provincia di Torino.
Partecipazione diretta di Trm S.p.A.			
Marte Energia s.r.l. (12,5%), in liquidazione dall'aprile 2013.			

Di seguito vengono riportate le attività svolte dalle società di cui sopra per conto del Comune di Druento:

Società	Relazione intercorrente tra le attività svolte dalla società e le finalità istituzionali dell'Ente e/o la produzione di servizi di interesse generale
Cidiu S.p.A.	Alla società sono stati affidati i servizi di igiene urbana intesi come l'insieme delle operazioni di raccolta dei rifiuti solidi urbani, raccolta differenziata, trasporto, nonché tutte le altre attività connesse, accessorie e complementari al medesimo servizio pubblico, meglio specificate dallo statuto, come ad esempio la gestione dei rifiuti di qualunque genere e natura e la gestione del servizio di nettezza urbana, ricerca, produzione, trasporto, trasformazione, distribuzione, vendita, utilizzo e recupero delle energie. La società opera sui territori dei Comuni soci, tra cui il Comune di Druento.
Zona Ovest di Torino s.r.l.	La società, costituita in data 4 giugno 2001 in adempimento della Legge n. 662 del 23 dicembre 1996 e s.m.i., persegue interessi omogenei degli undici Comuni soci e svolge attività di promozione e di sviluppo sociale, economico ed infrastrutturale dell'area metropolitana Ovest di Torino. Attualmente la società gestisce il Patto Territoriale della Zona Ovest.
Smat S.p.A.	Il Comune di Druento ha affidato alla società il servizio idrico integrato, di cui alla Legge n. 36/1994 e della L.R. n. 13/1997 (che rappresenta il servizio pubblico di fornitura di acqua potabile, fognatura e depurazione). Il servizio, erogato dalla società a favore dei residenti, abitanti e domiciliati nel territorio del Comune, comprende la captazione, il trattamento, l'adduzione e la distribuzione di acqua per usi civili e industriali, nonché la raccolta fognaria degli scarichi e relativo controllo, depurazione delle acque reflue urbane, loro relativa riutilizzazione, recupero, immissione nell'ambiente e smaltimento dei residui della depurazione.
Trm S.p.A.	La società ha per principale oggetto l'attività di gestione ed esercizio di impianti volti al recupero, al trattamento ed allo smaltimento dei rifiuti, anche a mezzo di incenerimento con termovalorizzazione, e l'attività di recupero energetico, con conseguente produzione e vendita di calore ed energia elettrica.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>Costituzione</i>	<i>%</i>
CADOS (Consorzio Ambiente Dora Sangone) http://www.cados.it/home.php?id=25&lang_id=1	Consorzio obbligatorio costituito ai sensi della L.R. n° 24/2002 con funzioni di governo di bacino relative a servizio dei rifiuti urbani	2005	2,3200%
C.I.S.S.A. (CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI) http://www.cissa.it/	Sanità e assistenza sociale	1996	9,8100%
CONSORZIO IRRIGUO DI SECONDO GRADO GESTORE DEL COMPRESORIO IRRIGUO VALLI DI LANZO http://www.conorziovallidilanzo.it/rete_irrigua.php	Agricoltura, sivecoltura e pesca	2006	18,7600%
AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE http://mtm.torino.it/it	Mobilità sostenibile dell'area metropolitana di Torino	2003	0,03123840%

Di seguito vengono riportate le attività svolte dai Consorzi di cui sopra per conto del Comune di Druento:

Consorzio	Relazione intercorrente tra le attività svolte dal consorzio e le finalità istituzionali dell'Ente e/o la produzione di servizi di interesse generale
CADOS (Consorzio Ambiente Dora Sangone)	Il C.A.DO.S., per conto dei Comuni consorziati, assicura l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, nonché la rimozione dei rifiuti. Esercita, inoltre, i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori, ossia le Aziende di Servizio (Acsel S.p.A. e Cidiu S.p.A.).
C.I.S.S.A. (CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI)	Il Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali è un Ente Pubblico che si occupa della gestione associata dei servizi sociali e assistenziali. Il Servizio Socio Assistenziale è rivolto a tutti i cittadini residenti nel territorio consortile e ha lo scopo di aiutare le persone e le famiglie ad affrontare i propri problemi fornendo il massimo degli strumenti per far da sé rispettandone la dignità, l'individualità, l'autodeterminazione e il diritto alla riservatezza.
CONSORZIO IRRIGUO DI SECONDO GRADO GESTORE DEL COMPRESORIO IRRIGUO VALLI DI LANZO	Il Consorzio di 2° grado delle Valli di Lanzo è nato nel 2006 ai sensi degli artt. 45 e 53 della L.R. n. 21 del 09/08/1999, quale Consorzio di irrigazione costituito da Consorzi di 1° grado, nonché da enti pubblici e privati e da altri soggetti interessati alla realizzazione e alla gestione di opere e servizi di interesse comune. Esso è l'unico soggetto riconosciuto dalla Regione Piemonte per competenza generale di intervento sul comprensorio delle Valli di Lanzo e dunque unico possibile destinatario di finanziamenti pubblici per la realizzazione e l'adeguamento delle infrastrutture irrigue.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE	L'Agenzia ha l'obiettivo di migliorare la mobilità sostenibile dell'area metropolitana di Torino, ottimizzando il servizio di trasporto pubblico.
---	---

Con decorrenza dall'esercizio finanziario 2016 questo Comune è tenuto alla redazione del bilancio consolidato con i propri organismi strumentali, enti strumentali partecipati o controllati, aziende e società controllate o partecipate, che costituiscono il **Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Druento"**.

La Giunta Comunale con propria deliberazione n° 73 del 7 luglio 2017 ha individuato, per l'esercizio 2016, i seguenti enti strumentali e società controllati, componenti il **Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Druento"**, da comprendere nel perimetro di consolidamento (bilancio consolidato):

CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	CONSORZIO	P	D	9.83
ZONA OVEST DI TORINO SRL SIGLABILE <u>TORINO OVEST</u>	SRL	P	D	3.6
CENTRO INTERCOMUNALE DI IGIENE URBANA SPA - <u>CIDIU</u>	SPA	P	D	2.439
CONSORZIO AMBIENTE DORA SANGONE - <u>CADOS</u>	CONSORZIO	P	D	2.32
<u>CIDIU</u> SERVIZI SPA	SPA	P	I	2.439

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq.27,67																																		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE																																		
* Laghi n°5	* Fiumi e Torrenti n°4																																	
1.2.3 – STRADE																																		
* Statali Km.0	* Provinciali Km.4	* Comunali Km.50																																
* Vicinali Km.4	* Autostrade Km.0																																	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI																																		
<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 80%;"></th> <th style="width: 10%; text-align: center;">SI</th> <th style="width: 10%; text-align: center;">NO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>* Piano regolatore adottato</td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>* Piano regolatore approvato</td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>* Programma di fabbricazione</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>* Piano edilizia economica e popolare</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td colspan="3">PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">SI</td> <td style="text-align: center;">NO</td> </tr> <tr> <td>* Industriali</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>* Artigianali</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>* Commerciali</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td colspan="3">* Altri strumenti (specificare)</td> </tr> </tbody> </table>		SI	NO	* Piano regolatore adottato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	* Piano regolatore approvato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	* Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	* Piano edilizia economica e popolare	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI				SI	NO	* Industriali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	* Artigianali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	* Commerciali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	* Altri strumenti (specificare)			<p>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</p> <p>Approvato con D.G.R. N 10-8722 DEL 05/05/2008</p>
	SI	NO																																
* Piano regolatore adottato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																
* Piano regolatore approvato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																
* Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																																
* Piano edilizia economica e popolare	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																																
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI																																		
	SI	NO																																
* Industriali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																																
* Artigianali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																																
* Commerciali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																																
* Altri strumenti (specificare)																																		
NO																																		
<p>Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/></p> <p>se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) 45.000</p>																																		

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>TITOLO</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>ANNO 2018</i>	<i>ANNO 2019</i>	<i>ANNO 2020</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	80.637,18	82.828,14	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	833.248,93	1.649,44	1.649,44	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	191.912,76	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2018		previsione di cassa	1.977.611,61	1.723.116,59		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.640.459,04	previsione di competenza	3.710.560,08	3.622.300,00	3.635.300,00	3.636.300,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	103.869,96	previsione di cassa	4.545.925,23	5.262.759,04		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	708.259,08	previsione di competenza	417.137,01	301.675,00	243.275,00	243.275,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	2.062.344,18	previsione di cassa	524.786,02	405.544,96		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	8.242,00	previsione di competenza	1.287.396,84	1.229.419,00	1.243.453,00	1.245.386,00
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di cassa	1.870.534,48	1.937.678,08		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	674.871,84	651.190,00	542.500,00	495.022,00
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	320.717,51	previsione di competenza	2.640.514,28	2.713.534,18		
	TOTALE TITOLI	4.843.891,77	previsione di competenza	7.812.965,77	7.527.584,00	7.387.528,00	7.342.983,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	4.843.891,77	previsione di cassa	11.552.366,26	12.371.475,77	7.389.177,44	7.342.983,00
			previsione di competenza	8.918.764,64	7.612.061,58		
			previsione di cassa	13.529.977,87	14.094.592,36		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

*IUC: IMU E TASI
 ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF
 IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'
 RISCOSSIONE COATTIVA
 C.O.S.A.P.
 TARI
 DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI
 FONDO DI SOLIDARIETA'*

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

*PROVENTI SERVIZI
 PROVENTI BENI DELL'ENTE
 PROVENTI DIVERSI*

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

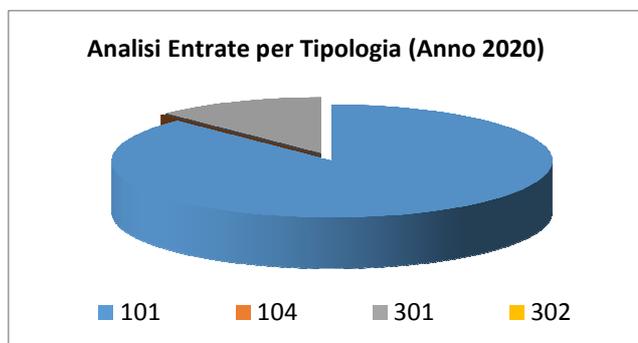
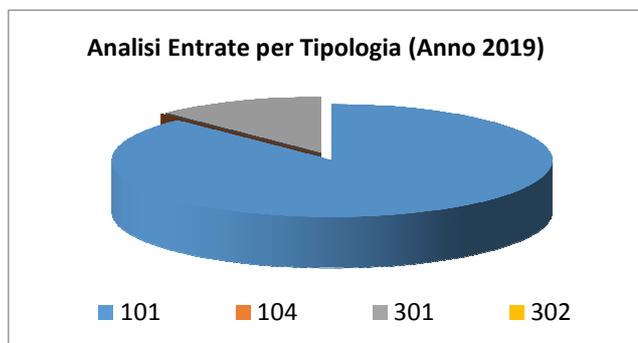
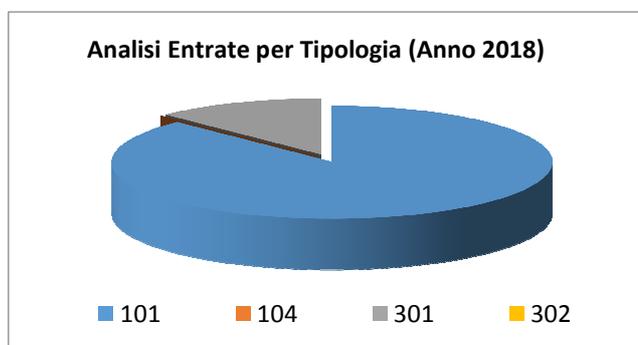
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	3.172.300,00	3.185.300,00	3.186.300,00
		cassa	4.798.875,42		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	450.000,00	450.000,00	450.000,00
		cassa	463.883,62		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			comp	3.622.300,00	3.635.300,00
			cassa	5.262.759,04	3.636.300,00



Documento Unico di Programmazione 2018/2020

IUC: IMU, TARI, TASI

L'imposta unica comunale (IUC) istituita dall'art. 1, commi 639 e seguenti della Legge 27 dicembre 2013 n° 147 e s.m.i. si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili, collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

Il tributo si articola nella componente patrimoniale e nella componente servizi.

- La componente patrimoniale è costituita dall'**imposta municipale propria (IMU)**, di cui all'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n° 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n° 214. Il gettito previsto in bilancio per gli anni 2018-2019-2020 è pari per ciascun anno ad € 1.190.000,00 calcolato sulla base delle aliquote deliberate per l'anno 2017, tenuto conto del gettito tendenziale del 2017 e delle modifiche introdotte dalla Legge di Stabilità 2016 (legge 28/12/2015, n° 208) di seguito riportate:

La Legge 28 dicembre 2015 n° 208 (legge di stabilità 2016) ha introdotto alcune esenzioni e agevolazioni ai fini dell'applicazione dell'Imu riassunte di seguito, le quali determineranno una riduzione del gettito complessivo nel triennio 2018/2020 compensate dallo Stato attraverso il Fondo di solidarietà comunale:

- **art. 1, comma 10, lett. a): viene eliminata la possibilità per i Comuni di assimilare all'abitazione principale l'abitazione concessa in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado (figli, genitori);**
- **art. 1, comma 10, lett. b), lett. 0a): è prevista la riduzione del 50% della base imponibile Imu per le unità immobiliari – fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 – concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado (genitore/figlio) che le utilizzino come propria abitazione di residenza, sulla base dei seguenti requisiti: il comodante deve risiedere nello stesso Comune; il comodante non deve possedere altri immobili in Italia ad eccezione della propria abitazione di residenza (nello stesso Comune), non classificata in A/1, A/8, A/9; il comodato deve essere registrato. Il possesso dei requisiti per godere della riduzione della base imponibile dovrà essere attestato mediante l'ordinaria dichiarazione Imu. Il minor gettito verrà corrisposto ai Comuni tramite il Fondo di solidarietà comunale.**
- **Art. 1, comma 10, lett. c) e d): viene abrogato il regime agevolativo dei terreni agricoli posseduti e condotti da imprenditori agricoli professionali (IAP) e coltivatori diretti (CD), poiché questa fattispecie viene interamente esclusa dall'Imu. Viene ristabilito il moltiplicatore 135 per il calcolo del valore imponibile di tutti i terreni che non sono posseduti e condotti da CD e IAP, esentati. Il minor gettito verrà corrisposto ai Comuni tramite il Fondo di solidarietà comunale.**
- **Art. 1, comma 53: viene prevista la riduzione del 25% dell'aliquota stabilita dal Comune per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n° 431. Il minor gettito verrà corrisposto ai Comuni tramite il Fondo di solidarietà comunale.**

- La componente servizi è articolata a sua volta nella tassa sui rifiuti (TARI) e nel tributo per i servizi indivisibili (TASI).

La **Tari** è stata introdotta dall'art. 1, commi 641-666 della Legge 27/12/2013 n° 147, sostituendo la Tares istituita dal 2013 dal D.L. n° 201/2011 c.d. "Salva Italia". La tassa sui rifiuti è destinata a finanziare il 100% dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Il tributo è dovuto da chiunque, persona fisica o giuridica, possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte ad uso privato o pubblico, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, secondo quanto previsto da apposito Regolamento.

La **Tasi** introdotta dall'art. 1, commi 669-679, della Legge 27/12/2013, n° 147, è destinata al finanziamento dei servizi indivisibili comunali. Presupposto del tributo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai fini dell'imposta municipale propria, ad eccezione in ogni caso dei terreni agricoli. La base imponibile degli immobili soggetti alla Tasi è quella prevista per l'applicazione dell'Imu. Il gettito **TASI**, è determinato sulla base dell'applicazione dell'art. 1, comma 14 della legge di stabilità 2016 che ha

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

previsto l'esclusione per le abitazioni principali. Pertanto viste le aliquote deliberate per l'anno 2016, non modificabili almeno per l'anno 2017, dove l'applicazione della Tasi era prevista solo per le abitazioni principali, il gettito nel triennio è pari a **zero**.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Con D.Lgs n. 360/98 è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF).

La legge finanziaria 2007 (art.1, commi 142/144) nel sostituire il comma 3 dell'art. 1 del D.Lgs. 360/98, ha previsto per i Comuni la possibilità di variare l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale Irpef comunale con l'adozione di un regolamento ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 446/97. Il Consiglio Comunale ha adottato con deliberazione n° 3 del 12/02/2007 il suddetto regolamento. Il Consiglio Comunale ha deliberato (giusta deliberazione n° 48 del 22/12/2011) l'aliquota allo 0,55% con decorrenza dall'anno 2012 per garantire l'equilibrio di parte corrente a seguito della riduzione dei trasferimenti statali.

Il gettito previsto in bilancio per ciascuno degli anni 2018/2020 è pari rispettivamente ad € 639.000,00, € 642.000,00, € 643.000,00.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI

Con il D.Lgs 507/93 veniva emanata una nuova disciplina che innovava e armonizzava taluni tributi comunali tra cui l'imposta sulla Pubblicità e diritti sulle Pubbliche Affissioni, dettando nuovi criteri per l'applicazione dell'imposta.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 febbraio 2001 pubblicato sulla G.U. del 17.4.2001, aveva rideterminato la tariffa dell'imposta comunale sulla pubblicità ordinaria di cui all'art. 12 del D.Lgs 507/93, portandola per i Comuni di classe V°, ad Euro 11,36 al mq. a decorrere dal 1° marzo 2001.

L'art. 62 del D.Lgs 446/97 ha dato la possibilità ai Comuni di escludere l'applicazione nel proprio territorio dell'imposta comunale sulla pubblicità, sottoponendo le iniziative pubblicitarie che incidono sull'arredo o sull'ambiente ad un regime autorizzatorio e assoggettandole al pagamento di un canone in base a tariffa.

Questo Comune, ha ritenuto, di non avvalersi della facoltà prevista dall'art. 62 comma 1, del D.Lgs 446/97, continuando ad applicare alle fattispecie imponibili, l'originaria imposta.

L'imposta in argomento è stata oggetto di un radicale intervento legislativo che ha ampliato le ipotesi di esenzione già previste nell'art. 17 del D.Lgs. 507/93.

Con l'aggiunta del comma 1 bis, l'art. 10 della L. 448/2001, ha escluso dall'imposta le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o di servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono, di superficie complessiva fino a 5 mq.

Il servizio di riscossione e accertamento dei diritti sulle pubbliche affissioni e pubblicità è affidato in concessione alla ditta Abaco spa – Padova; il Responsabile è il sig. Targa – Presidente del C.d.A. della società. La concessione scadrà al 31/12/2020.

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'

La previsione di gettito della voce del fondo di solidarietà è stata effettuata partendo dai dati 2017, rivisti cautelativamente al ribasso. In attesa dei dati definitivi, non ancora pubblicati dal MEF, per il triennio la previsione è pari ad € 450.000,00 per ciascun anno.

Di seguito si riporta la tabella di calcolo del Fondo 2017:

Documento Unico di Programmazione 2018/2020



Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

FINANZA LOCALE: Fondo di solidarietà comunale 2017 - Alimentazione e riparto - Dati DPCM del 25 maggio 2017



Ente selezionato: DRUENTO (TO)

Tipo Ente: COMUNE

Codice Ente: 1010810970

Estrazione dati al 23/06/2017 12:41:01

(gli importi sono espressi in Euro)

Popolazione 2015 : 8.622

A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2017		
A1	Quota 2017 (22,43%) calcolata sul gettito I.M.U. stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2017 - art. 2 DPCM 25/05/2017 - (1)	334.487,18

B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2017 alimentata da I.M.U.		
B1=B7 del 2016	F.S.C. 2016 calcolato su risorse storiche	-118.112,55
B2		
B3	Rettifica fondo per correzioni puntuali - D.M. 03/04/2017	-329,68
B4	Integrazione FSC 2017 per cessazione efficacia art. 1 co. 763 l. 208/2015	898,75
B5	Effetti applicazione sentenza CdS 5008/2015	-5.862,52
B6	Integrazione quota residua art. 1 c. 380 sexies, secondo periodo, L. 228/2012	125,79
B7	Integrazione FSC 2017 - effetti art. 1, co. 436-bis co. 436-ter legge 190/2014	743,88
B8	Determinazione preliminare della quota F.S.C. 2017 alimentata da I.M.U. (B1 + B2 + B3 + B4 + B5 + B6 + B7) (2)	-122.536,34

C) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. - art. 1, co. 449, lett. a) e b), L. 232/2016		
C1	RIMBORSO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale	516.258,62
C2	RIMBORSO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati)	9.986,02
C3	RIMBORSO Agevolazione I.M.U. terreni	13.429,62
C4	Contributo per gettito riscosso 2015 TASI ab. princ. < gettito stimato TASI ab. princ. aliquota 1% - art. 1, co. 449 lett. b), L. 232/2016	0,00
C5	Quota F.S.C. 2017 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4)	539.674,26

B9	60% del valore di B8 spettante ai comuni delle 15 R.S.O. - art. 1, co. 449, lett. C) L. 232/2016	-73.521,80
B10	40% del valore di B8 per alimentare il riparto perequativo - art. 1, co. 449, lett. c), L. 232/2016	-49.014,54
B11	40% spettante in base a Fabbisogni e Capacità Fiscale - Coefficienti 2017	-5.799,28
B12	Valore risultante dal riparto perequativo della quota B9 in base a capacità fiscale e fabbisogni standard (B9 + B11)	-79.321,08
B13	Applicazione correttivo art. 1, co. 450, l. 232/2016	0,00

D1	F.S.C. 2017 al lordo di accantonamento per eventuali correzioni (B15 + C5)	460.353,18
D2	Accantonamento 15 min per rettifiche 2017 - art. 6 DPCM 25/05/2017	1.492,45
D3	F.S.C. 2017 definitivo (D1 - D2) (3)	458.860,72

Altre componenti di calcolo della spettanza 2017

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

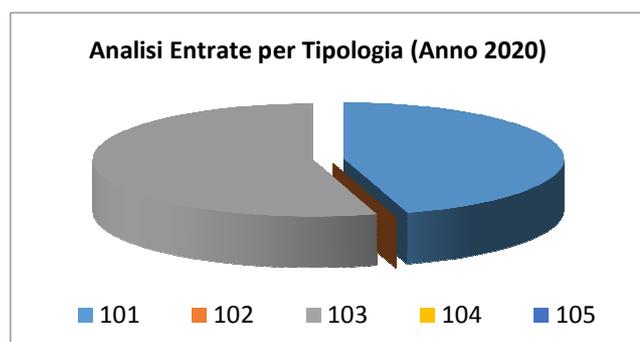
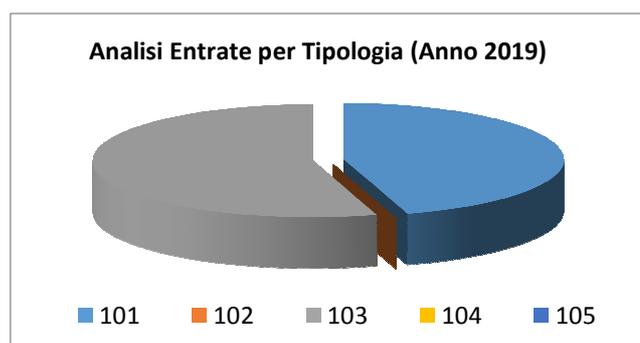
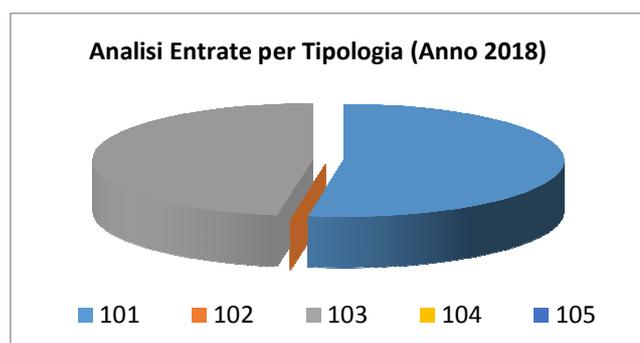
B14	Applicazione correttivo art. 1, co. 450-bis, L. 232/2016	0,00	E1	Riduzione per di mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010)	0,00
B15	Quota F.S.C. 2017 alimentata da I.M.U. dopo perequazione risorse ed applicazione dei correttivi (B12 + B13 + B14)	-79.321,08			

Legenda a commento dei dati

- (1) La quota di alimentazione del F.S.C. 2017, pari al 22,43% del gettito stimato I.M.U. ad aliquota base, è trattenuta dall'Agenzia delle entrate in due rate, il 50% alla scadenza dei versamenti I.M.U. di giugno 2017 ed il 50% alla scadenza dei versamenti I.M.U. di dicembre 2017.
- (2) Per i comuni delle regioni Sardegna e Sicilia il valore di cui al punto B8 rappresenta il valore finale della quota FSC 2017 alimentata da I.M.U. in quanto il riparto perequativo in base a capacità fiscale e fabbisogni standard si effettua per i soli comuni delle regioni a statuto ordinario.
- (3) I comuni che al punto D3 presentano un valore negativo sono soggetti ad una corrispondente ulteriore trattenuta, aggiuntiva a quella di cui al punto A1, a valere sugli introiti I.M.U. da parte dell'Agenzia delle entrate.

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	158.675,00	110.275,00	110.275,00
		cassa	221.414,96		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	143.000,00	133.000,00	133.000,00
		cassa	163.130,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	21.000,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	301.675,00	243.275,00	243.275,00
		cassa	405.544,96		



Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Nel titolo 2° del bilancio trovano allocazione i trasferimenti correnti dello Stato a titolo di:

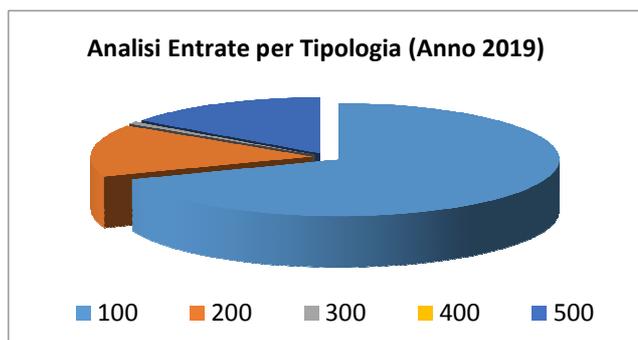
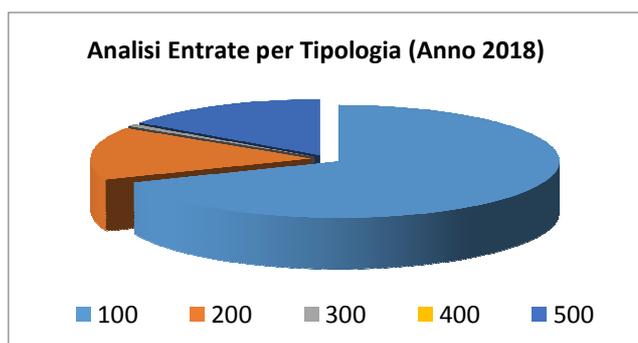
- contributi compensativi minori introiti Irpef (cedolare secca);
- contributi per la copertura di oneri per accertamenti medico legali per assenze per malattia;
- contributi per pasti insegnanti;
- rimborso minor gettito IMU relativo alle esenzioni IMU per i fabbricati costruiti e destinati alla vendita dalle imprese costruttrici (c.d. immobili merce), per gli immobili adibiti esclusivamente ad attività di ricerca scientifica, per gli immobili appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale ed i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali (c.d. social housing) e per gli immobili posseduti, e non concessi in locazione, da appartenenti alle Forze armate e di Polizia, al Corpo nazionale dei vigili del fuoco ed alla carriera prefettizia.

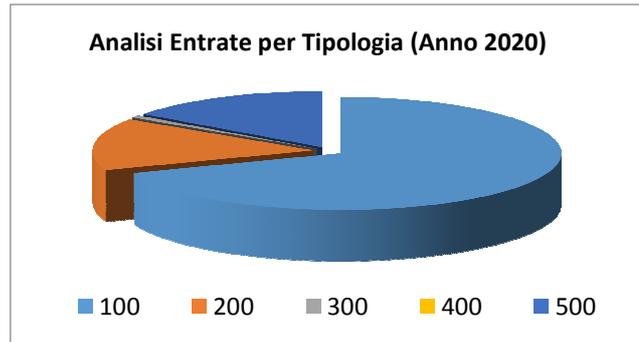
Dal 2015 non è più riconosciuto il contributo Imu compensativo sugli immobili comunali di cui al D.L. 35/2013 pari nel 2014 ad € 50.472,36. Tale contributo era previsto per gli anni 2013 e 2014 a favore di quei comuni che avevano registrato il maggior taglio di risorse operato negli anni 2012 e 2013 per effetto dell'assoggettamento degli immobili posseduti dagli stessi comuni nel proprio territorio all'imposta municipale propria di cui all'[articolo 13, comma 1, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 22 dicembre 2011, n. 214](#).

Per i contributi regionali sono stati sostanzialmente consolidati i trasferimenti ex D.P.R. 616/77 ed inoltre è stato previsto nella misura di Euro 25.000,00 il contributo regionale per le scuole materne non statali di cui alla Legge Regionale n° 61/96. La stipula di apposita convenzione, rinnovata nel 2014 con l'Asilo Infantile Elisa Villa, prevista quale condizione per l'intervento finanziario della Regione, consente all'istituzione scolastica druentina di godere di tale ulteriore finanziamento che si aggiunge a quello comunale.

Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	847.228,00	861.262,00	863.195,00
		cassa	1.185.685,79		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	187.000,00	187.000,00	187.000,00
		cassa	460.227,06		
300	Interessi attivi	comp	9.000,00	9.000,00	9.000,00
		cassa	9.000,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	186.191,00	186.191,00	186.191,00
		cassa	282.765,23		
TOTALI TITOLO		comp	1.229.419,00	1.243.453,00	1.245.386,00
		cassa	1.937.678,08		





PROVENTI SERVIZI

Tariffe mensa scolastica tempo pieno elementari e materne – pasto scuola media - moduli

ISEE	PASTO	ZOCCOLO MENSILE (materna e elementari tempo pieno)	ZOCCOLO GIORNALIERO (elementari modulari e medie)
Prima fascia 1° figlio - da € 0,00 a € 2.400,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Prima fascia 2° figlio - da € 0,00 a € 2.400,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Seconda fascia 1° figlio – da € 2.401,00 a € 7.450,00	€ 3,16	€ 21,09	€ 1,05
Seconda fascia 2° figlio - da € 2.401,00 a € 7.450,00	€ 2,43	€ 21,09	€ 1,05
Terza fascia 1° figlio – da € 7.451,00 a € 14.900,0	€ 3,38	€ 22,15	€ 1,10
Terza fascia 2° figlio – da € 7.451,00 a € 14.900,0	€ 2,53	€ 22,15	€ 1,10
Quarta fascia 1° figlio – oltre € 14.901,00	€ 3,84	€ 25,95	€ 1,30
Quarta fascia 2° figlio – oltre € 14.901,00	€ 2,74	€ 24,26	€ 1,21

Tariffe centro estivo

	RESIDENTI		NON RESIDENTI	
		tariffa settimanale		tariffa settimanale
entro data iscrizione	1° figlio	€ 62,00	1° figlio	€ 82,00
	2° figlio	€ 49,00	2° figlio	€ 75,00
oltre data scadenza iscrizione	1° figlio	€ 68,00	1° figlio	€ 88,00
	2° figlio	€ 54,00	2° figlio	€ 82,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Tariffe Asilo Nido

<u>ASILO NIDO RESIDENTI</u>		
	<u>1° figlio</u>	<u>2° figlio</u>
	Tariffa	Tariffa
tempo pieno	€ 481,28	€ 409,60
p. time mattina	€ 404,48	€ 343,04
p. time pomeriggio	€ 343,04	€ 291,84
<u>ASILO NIDO NON RESIDENTI</u>		
	Tariffa	
tempo pieno	€ 593,92	
p. time mattina	€ 491,52	
p. time pomeriggio	€ 419,84	
<u>SEZIONE PRIMAVERA</u>		
	<u>residenti</u>	<u>non residenti</u>
	Tariffa	Tariffa
tempo pieno	€ 378,40	€ 462,37
part time	€ 316,96	€ 380,45

Corsi comunali di promozione sportiva

- corsi di ginnastica dolce e specialistici: € 90,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Tariffe servizio di stato civile

	Euro
Celebrazioni matrimoni in giorni feriali, in orario di servizio:	
• per i residenti (almeno uno degli sposi)	100
• per i non residenti	300
Celebrazioni matrimoni in giorni feriali, fuori orario di servizio:	
• per i residenti (almeno uno degli sposi)	200
• per i non residenti	400
Celebrazioni matrimoni in giorni festivi:	
• per i residenti (almeno uno degli sposi)	300
• per i non residenti	500

Cimitero

- ABBONAMENTO ANNUO ILLUMINAZIONE VOTIVA: € 14,30 + IVA
- DI CUI CANONE DI COMPARTICIPAZIONE COMUNALE: € 3,63 + IVA per Punto Luce
-CONTRIBUTI DI ALLACCIAMENTO
Ossari € 7,16 + IVA
Loculo € 14,30 + IVA
Tomba a terreno € 14,30 + IVA
Cappelle, Edicole, cripte € 28,62 + IVA

DIRITTI CIMITERIALI

	Euro
Esumazione	260,00
Estumulaz. straordinaria:	
Traslazione:	
➤ da loculo e da sepoltura privata con loculi fuori terra	200,00
➤ da celletta (anche da sepoltura privata)	100,00
➤ da sepoltura privata con loculo interrato (da cripta e parte sotterranea di edicola)	250,00
Riduzione resti:	
➤ da loculo e da sepoltura privata con loculi fuori terra	250,00
➤ da sepoltura privata con loculo interrato (da cripta e parte sotterranea di edicola)	320,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Estumulaz. ordinaria:	
Traslazione:	
➤ salma da loculo	165,00
➤ resti da loculo/celletta	70,00
➤ resti da tomba di famiglia	110,00
Riduzione resti:	
➤ da loculo	220,00
• Tumulazione salma:	
➤ in loculo	160,00
➤ in sepoltura privata con loc. front. fuori terra	180,00
➤ in sepoltura privata con loc. later. fuori terra	230,00
➤ in sepoltura privata con loc. front. Sotterraneo	270,00
➤ in sepoltura privata con loc. later. Sotterraneo	280,00
Tumulazione resti:	
➤ in celletta	100,00
➤ in sepoltura privata	120,00
Inumazione	210,00
Smuratura e rimuratura parziali di loculo finalizzate alla tumulazione di resti mortali o urna cineraria	200,00
Apertura completa loculo	100,00
Apertura completa celletta	50,00

Diritto fisso per trasporti funebri (art.19 comma 2 D.P.R.285/90)

Diritto fisso per i movimenti da o per altri Comuni e per l'estero	75,00
Ingresso/ uscita salma con sosta	95,00

Disposizioni per ceneri

Affidamento ceneri / rilascio autorizzazione	150,00
Dispersione ceneri in apposita area cimiteriale o in cinerario comune	120,00
Autorizzazione dispersione ceneri in natura in altro Comune	70,00

Tariffe per lo smaltimento rifiuti cimiteriali

da esumazione:	
➤ bambini di età inferiore ai 10 anni	18.17+IVA
➤ adulti	35.78+IVA
da estumulazione salma:	
➤ bambini di età inferiore ai 10 anni	23.86+IVA
➤ adulti	47.72+IVA
da estumulazione resti	2.84+IVA

CONCESSIONI CIMITERIALI

LOCULI (concessioni per anni 50)

(dal basso in alto)

	EURO
1° fila	2.650,00
2° fila	3.500,00
3° fila	3.300,00
4° fila	2.300,00
5° fila	1.500,00
6° fila	1.500,00

Per i seguenti loculi del Cellario L la tariffe di prima concessione sarà di € 800,00:

- settore XXVI loculi n. 1, 2, 3;
- settore XXX loculo n. 3;
- settore XXXII loculi n. 2, 3, 4;
- settore XXXIII loculo n. 4;
- settore XLIV loculi n. 1, 2.

CELLETTE - OSSARIO (concessioni per anni 40)

(dal basso in alto)

	EURO
1° e 5° fila	600,00
2°/3°/4° fila	720,00
6°/7°/8° fila	470,00

CELLETTE CINERARIE (concessioni per anni 40)

(dal basso in alto)

	EURO
1° e 5° fila	490,00
2°/3°/4° fila	560,00
6°/7°/8° fila	420,00

Si dispone, tuttavia, per i non residenti e/o non nati nel Comune di Druento, tutte le tariffe sopraelencate vengono aumentate del 100%

TOMBE DI FAMIGLIA

Concessioni, per 99 anni, di aree cimiteriali:

1) per le aree destinate all'edificazione di una tomba di famiglia tipo CRIPTA:

Residenti e/o nati nel Comune di Druento **783,00** EURO al mq.

NON residenti e/o nati nel Comune di Druento **1.045,00** EURO al mq.

2) per le aree destinate all'edificazione di una tomba di famiglia di tipo EDICOLA:

Residenti e/o nati nel Comune di Druento **1.168,00** EURO al mq.

NON residenti e/o nati nel Comune di Druento **1.554,00** EURO al mq.

3) per le aree destinate all'edificazione di una tomba tipo edicola, ma edificabile, per problemi tecnici, solo nella parte superiore, viene applicata una riduzione del 30% rispetto alla tariffa intera:

PROVENTI BENI DELL'ENTE E PROVENTI DIVERSI

OGGETTO	DEBITORE	IMPORTO
Canone concessione distribuzione gas	ITALGAS S.P.A.	€ 30.500,00
Incremento annuale del Canone Concessione distribuzione gas	ITALGAS S.P.A.	€ 27.667,89
Convenzione Farmacia Comunale	AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI	€ 65.880,00
Canone locazione Farmacia Comunale	AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI	€ 23.345,28
Canone locali medici	MEDICI	€ 24.144,00
Canone locazione ripetitori	VODAFONE	€ 14.500,00
Canone locazione ripetitori	H3G SPA	€ 15.802,00
Canone locazione terreno distributore carburante	BI.GAS SAS	€ 12.072,00
Canone concessione palestra comunale	KUMIAI	€ 22.500,00

CANONE OCCUPAZIONE SUOLO AREE PUBBLICHE

Assoggettati al canone sono le superfici relative all'occupazione di spazi ed aree pubbliche di qualsiasi natura nelle strade, nei corsi, nelle piazze e nei mercati, nonché nei tratti di aree private gravate da servitù di pubblico passaggio.

Con il D.lgs 507/93 veniva emanata una nuova disciplina che innovava e armonizzava taluni tributi comunali tra cui il canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche, dettando nuovi criteri per le aree soggette al canone.

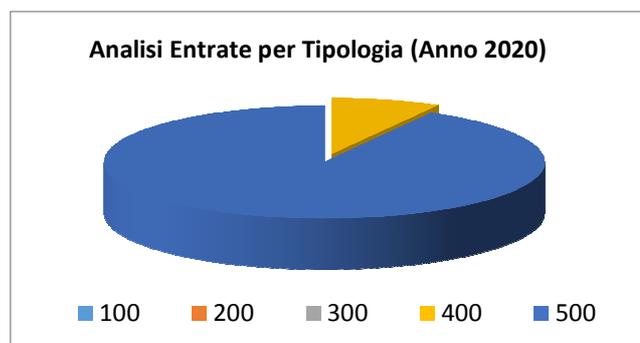
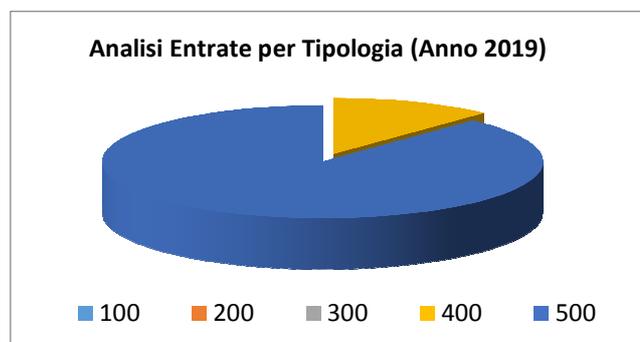
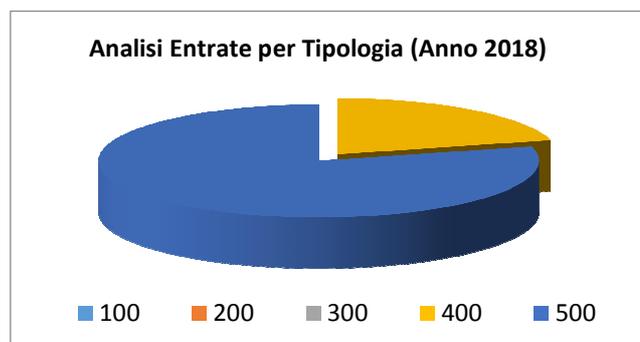
L'art. 63 del D.Lgs 446/97 ha dato la possibilità ai Comuni di assoggettare a canone l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, disciplinata con apposito regolamento.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 11/03/2008 è stato approvato il nuovo regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (C.O.S.A.P.).

Con contratto n° 946 del 14/01/2015 è stata affidata la gestione del servizio di accertamento e riscossione della tassa occupazione suolo pubblico, pubblicità e pubbliche affissioni alla Abaco S.p.A..

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	47.895,24		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.778.935,54		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	136.295,00	65.000,00	40.000,00
		cassa	136.295,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	514.895,00	477.500,00	455.022,00
		cassa	750.408,40		
TOTALI TITOLO		comp	651.190,00	542.500,00	495.022,00
		cassa	2.713.534,18		



ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

In questa tipologia rientrano i proventi delle concessioni cimiteriali per il triennio e alienazione di beni immobili.

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

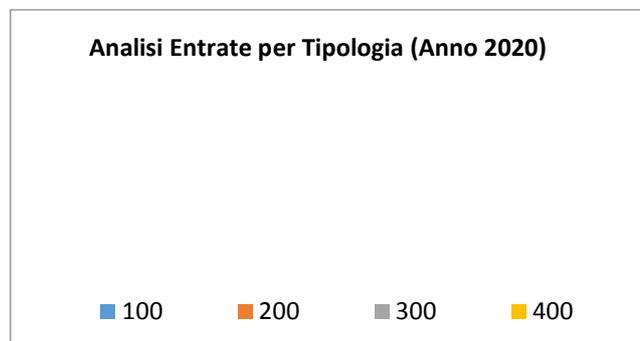
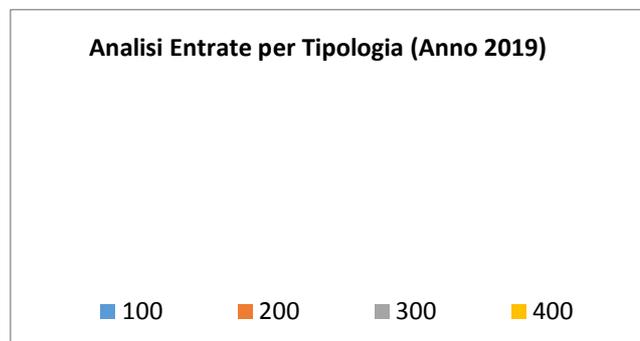
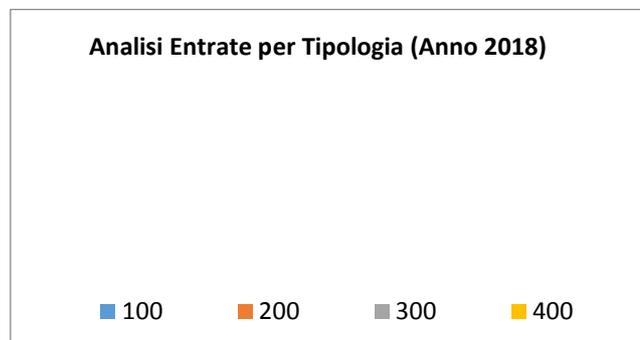
In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standards.

Dopo anni nei quali il pareggio del bilancio è stato assicurato, in questo Comune, mediante l'utilizzazione di una quota dei contributi per permessi a costruire (ex oneri di urbanizzazione) a finanziamento delle spese correnti, per la prima volta nel 2001 il Comune ha raggiunto l'obiettivo di destinare i suddetti proventi esclusivamente a spese di investimento.

L'art. unico, comma 460 della Legge n° 232/2016 (legge di stabilità 2017) ha previsto che a decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380](#), sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	8.242,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	8.242,00		



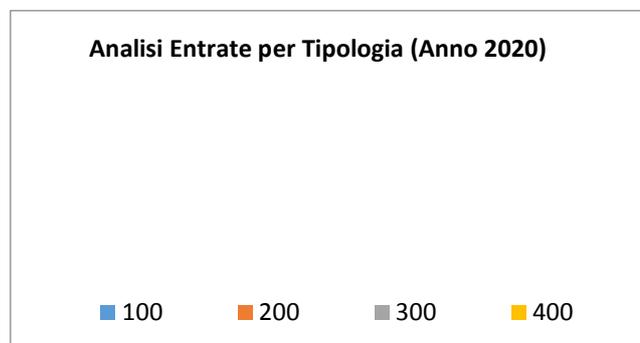
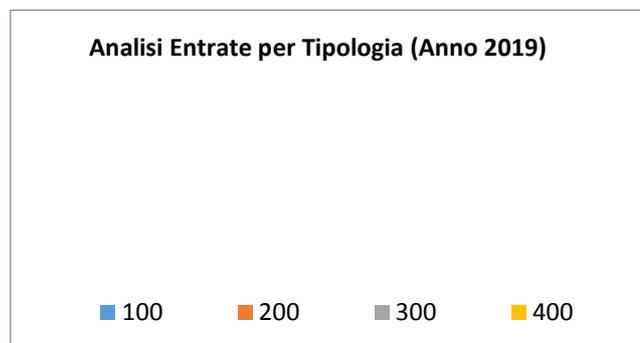
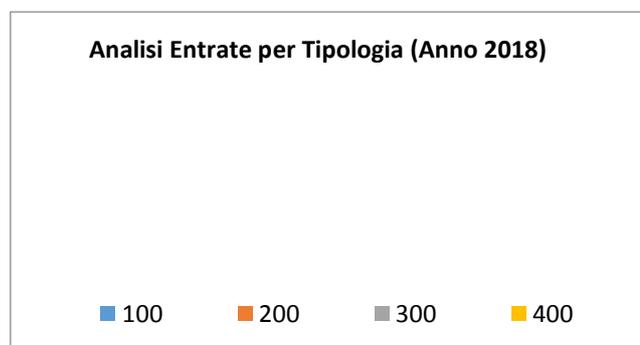
Documento Unico di Programmazione 2018/2020

prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Nel triennio 2018/2020 non è in previsione l'accensione di mutui con la Cassa DD.PP.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		



Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, pari a zero, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		cassa	200.000,00		
	TOTALI TITOLO	comp	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		cassa	200.000,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

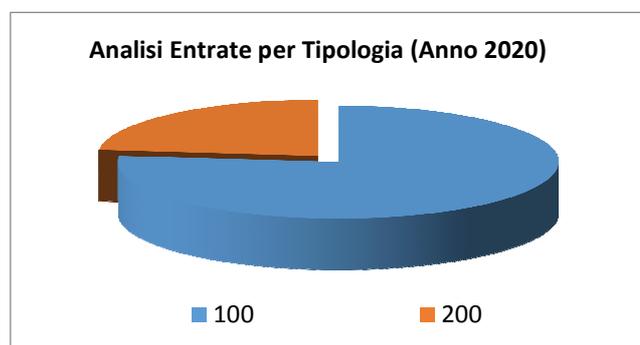
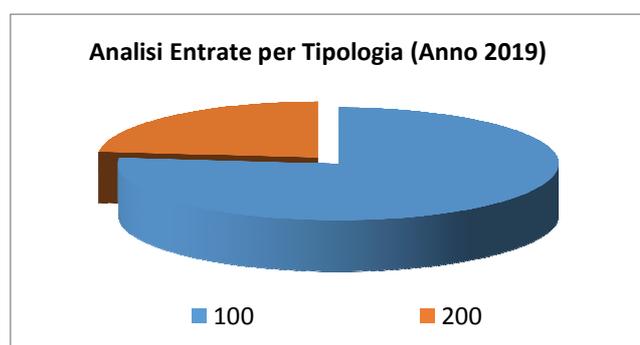
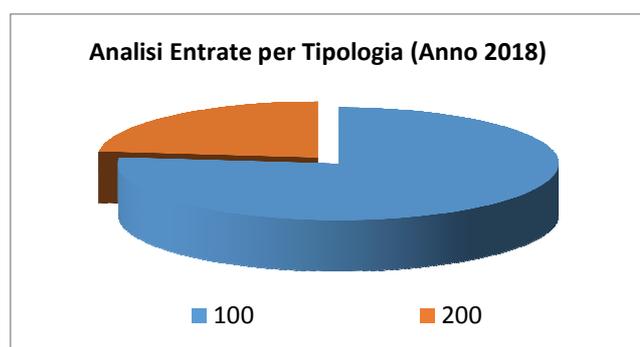
Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III) € 5.213.492,18

Limite 3/12 € 1.303.373.04

Il Comune di Druento, negli ultimi 17 anni non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria poiché non ha riscontrato mancanza di liquidità per far fronte al pagamento dei propri impegni.

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Entrate per partite di giro	comp	1.168.000,00	1.168.000,00	1.168.000,00
		cassa	1.251.994,35		
200	Entrate per conto terzi	comp	355.000,00	355.000,00	355.000,00
		cassa	591.723,16		
TOTALI TITOLO		comp	1.523.000,00	1.523.000,00	1.523.000,00
		cassa	1.843.717,51		



I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, cioè l'ente non concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne)

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI - ANNI 2018 - 2020			
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>			
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	3.596.617,97	3.710.560,08	3.622.300,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	288.712,61	417.137,01	301.675,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.328.161,60	1.287.396,84	1.229.419,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	5.213.492,18	5.415.093,93	5.153.394,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale :	521.349,22	541.509,39	515.339,40
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	703,14	530,11	346,84
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	520.646,08	540.979,28	514.992,56
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/2017	122.709,92	111.642,96	100.403,97
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	122.709,92	111.642,96	100.403,97
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

I mutui che si prevede di assumere nel triennio 2018-2020 sono i seguenti:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2018-2020 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	1.544.365,40 44.820,40 0,00	1.447.692,00 0,00 0,00	1.438.606,00 0,00 0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	2.136.152,81 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00 495.975,69 26.441,69 0,00	501.910,00 0,00 0,00	501.910,00 0,00 0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	668.082,96 1.068.636,05 9.683,05 0,00	741.852,00 0,00 0,00	912.521,00 0,00 0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	1.318.558,64 90.829,00 1.883,00 0,00	88.946,00 0,00 0,00	88.946,00 0,00 0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	114.576,93 40.025,00 0,00 0,00	40.025,00 0,00 0,00	40.025,00 0,00 0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	151.900,22 24.005,00 0,00 0,00	24.005,00 0,00 0,00	24.005,00 0,00 0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	26.057,86 8.429,44 0,00 1.649,44	3.429,44 1.649,44 0,00	1.780,00 0,00 0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	190.377,30 1.220.690,00 0,00 0,00	1.165.690,00 0,00 0,00	1.165.690,00 0,00 0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	1.871.618,78 439.435,00 0,00 0,00	509.435,00 0,00 0,00	399.435,00 0,00 0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	742.853,23 11.848,00 0,00 0,00	11.550,00 0,00 0,00	11.550,00 0,00 0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	14.772,20 531.520,00 0,00 0,00	600.470,00 0,00 0,00	500.710,00 0,00 0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	659.397,31 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa previsione di competenza	0,00 9.870,00	0,00 9.870,00	0,00 9.870,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di cassa	42.159,26		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	111.131,00	221.131,00	221.131,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di cassa	211.181,13		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	280.531,00	288.401,00	292.034,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 50	Debito pubblico	previsione di cassa	50.000,00		
		previsione di competenza	11.771,00	11.771,00	11.770,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di cassa	17.650,81		
		previsione di competenza	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di cassa	200.000,00		
		previsione di competenza	1.523.000,00	1.523.000,00	1.523.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.745.903,24		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	7.612.061,58	7.389.177,44	7.342.983,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>82.828,14</i>	<i>1.649,44</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>1.649,44</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	10.161.242,68		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	7.612.061,58	7.389.177,44	7.342.983,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>82.828,14</i>	<i>1.649,44</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>1.649,44</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	10.161.242,68		

RIEPILOGO OBIETTIVI STRATEGICI MISSIONI COLLEGATE E OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE	OBIETTIVI OPERATIVI
01.1 Trasparenza: essere la casa di vetro di tutti i cittadini	01	1. Adeguamento sito internet del Comune; attivazione piano informatizzazione; 6. Indagini soddisfazione cittadini – Sportello Amico;
01.02 Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa	01	3. Continuare a gestire in modo oculato le risorse senza sprechi e senza eccessive pressioni fiscali sui cittadini; 4. Imu: aliquota agevolata per immobili concessi in uso gratuito a familiari; 5. Tari: Mantenimento fondo TARI (Tassa Rifiuti) per erogare contributi alle fasce deboli;
03.1 Incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini	03 - 11	1. Presidio e controllo del territorio da parte delle forze dell'ordine anche nelle ore serali (progetto estate sicura); 2. Completamento progetto videosorveglianza e controllo della viabilità; 1. Potenziamento Protezione Civile per il monitoraggio del territorio;
03.2 Promuovere la cultura della legalità e garantire il corretto svolgimento della vita cittadina all'interno del territorio comunale	03	1. Presidio e controllo del territorio da parte delle forze dell'ordine anche nelle ore serali (progetto estate

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

		<p>sicura);</p> <p>2. Completamento progetto videosorveglianza e controllo della viabilità;</p>
04.1 Assicurare un'adeguata programmazione di interventi formativi promuovendo il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione delle associazioni culturali e sportive	04	<p>1. Sostegno all'Istituto Comprensivo Statale;</p> <p>2. Sostegno alla Scuola Paritaria dell'Infanzia;</p> <p>3. Servizio mensa: mantenimento qualità dei cibi freschi;</p> <p>4. Centri estivi;</p> <p>7. Diritto allo studio;</p>
04.2 Garantire la sicurezza degli edifici scolastici	04	<p>5. Scuola elementare: completamento riqualificazione energetica;</p>
04.3 Valutazione fattibilità spostamento alcune sezioni della scuola elementare presso l'edificio della ex scuola materna in base ai parametri standard specifici	04	<p>8. Realizzazione alcune sezioni del plesso scolastico presso l'edificio della ex scuola materna in base ai parametri standard specifici</p>
5.1 Definire e attuare nuove modalità di lavoro idonee a valorizzare tutte le potenzialità e le energie presenti nel territorio per favorire il rilancio della cultura e l'espressione di ogni forma di creatività	05	<p>1. Promozione del patrimonio artistico;</p> <p>2. Adeguamento e riqualificazione di S. Sebastiano, per iniziative di alto valore culturale (mostre, esposizioni, eventi musicali ecc.)</p> <p>3. Riapertura del teatro parrocchiale in accordo con l'ente proprietario;</p> <p>4. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale;</p>
06.1 Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione	06	<p>1. Realizzazione di spazi polifunzionali;</p> <p>2. Iniziative per l'aggregazione del mondo giovanile;</p> <p>3. Intendere lo sport</p>

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

		<p>come veicolo di coesione sociale ed integrazione. Elemento fondamentale della salute e dell'educazione; 4. Favorire lo sviluppo di sport all'aria aperta: podismo, mountain bike, fitwalking, ginnastica all'aperto;</p>
08.1 Valorizzazione del territorio e attuazione delle previsioni urbanistiche già avviate	08	<p>1. Adeguamento del Piano vigente; 2. Recupero di aree industriali dismesse; 3. Progetto di dettaglio dell'ambito Z del Piano d'Area del Parco della Mandria; 4. Valorizzazione della vocazione sportiva del territorio.</p>
09.1 Riqualificazione ambientale	09	<p>1. Cura del verde; 2. Mantenimento sportello energetico; 3. Dalla raccolta differenziata alla raccolta finalizzata; 4. Sviluppo di energia dal micro idrico;</p>
09.2 Sinergia tra pubblico e privato: risorsa per il territorio, opportunità di lavoro e turismo	09	<p>7. Azioni per incentivare la riqualificazione del Centro Internazionale del Cavallo per attività didattica, culturale, sociale, ippoterapia, turismo equestre;</p>
10.1 Vivibilità: un paese a misura di cittadino	10 - 09	<p>1. Attenzione al territorio comunale e miglioramento della qualità del luogo dove viviamo: in sintesi, un territorio ordinato, pulito e dotato di servizi; 2. Allargamento di</p>

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

		Strada Pianezza con la realizzazione di un marciapiede;
12.1 Sostegno al lavoro e tutela sociale	12	1. Priorità al lavoro; 2. Sviluppo delle opportunità lavorative anche attraverso misure alternative ai sussidi di assistenza economica;
12.2 Politiche sociali	12 – 09 - 01	5. Tari: Mantenimento fondo TARI (Tassa Rifiuti) per erogare contributi alle fasce deboli; 9. Sostegno al Welfare in aiuto alle famiglie in difficoltà; 2. Sviluppo delle opportunità lavorative anche attraverso misure alternative ai sussidi di assistenza economica; 3. Sostegno al Welfare in aiuto alle famiglie;
12.3 Politiche per la casa	12 – 01 - 08	2. Sgravi fiscali per affitti a canone calmierato; 3. Sostegno al Welfare in aiuto alle famiglie;
12.4 Politiche per il cimitero	12	6. Cura e gestione del cimitero;
14.1 Contribuire ad incrementare la competitività delle imprese del territorio	14 – 07 - 10	1. Momenti di aggregazione in accordo con le associazioni del territorio per eventi culturali, concerti, fiere, sagre e notti bianche, in grado di richiamare visitatori 4. Parcheggi: facilità di accesso agli esercizi commerciali attraverso lo

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

		sfondamento di Vic. Bonino; 1. Favorire il sistema di commercio di vicinato attraverso finanziamenti al settore con fondi pubblici/privati;
16.1 Incentivare lo sviluppo di un'agricoltura di qualità, di salubrità dei prodotti e di difesa dell'ambiente, un'agricoltura che riesca a integrarsi con il turismo e l'economia verde	16	1. Coinvolgimento delle aziende agricole per la manutenzione del territorio; 2 Opportunità di lavoro dal nuovo Piano Sviluppo Regionale P.S.R.; 3. Miglioramento dell'infrastruttura del canale Naviglio con rifacimento tratti spondali;

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

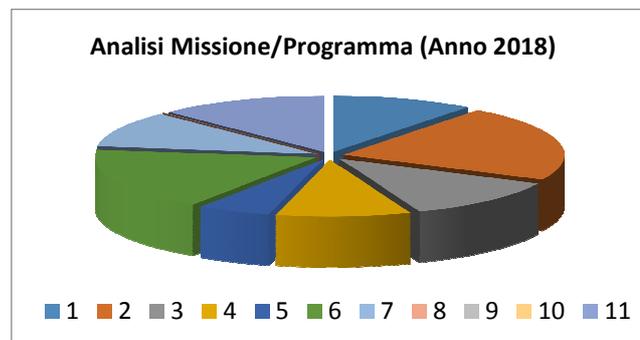
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

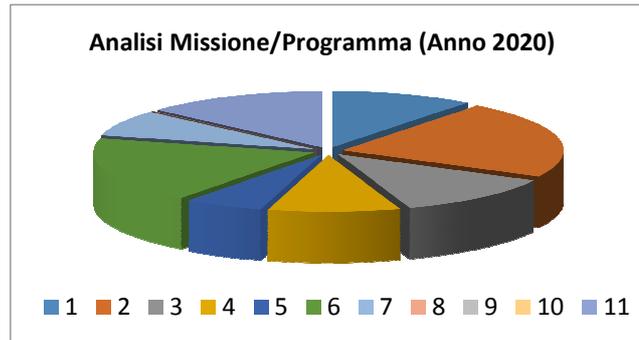
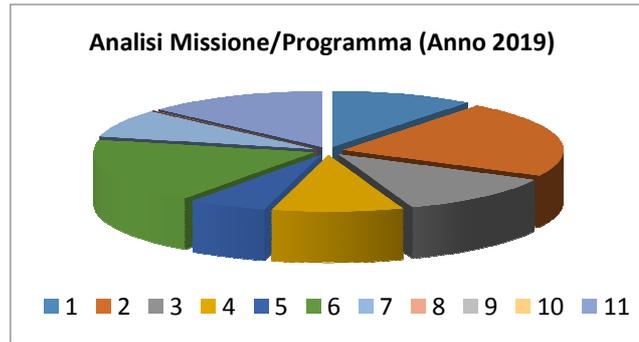
All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabile politico	Responsabile tecnico
1	Organi istituzionali	comp	160.341,00	150.841,00	149.841,00	Sindaco	Costantini
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	240.048,52				
2	Segreteria generale	comp	337.700,70	320.546,00	320.546,00	Sindaco	Costantini
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	454.599,41				
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	182.993,58	173.385,00	173.385,00	Sindaco	Sacco
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	227.420,61				
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	152.469,31	139.513,00	139.513,00	Sindaco	Sacco
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	187.289,68				
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	82.954,00	82.954,00	82.954,00	Vietti	Sacco/Leccese
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	287.074,38				
6	Ufficio tecnico	comp	275.372,55	270.386,00	270.386,00	Sindaco/Vietti /Sorbo	Leccese
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	335.125,87				
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	160.354,26	117.187,00	108.301,00	Manca	Costantini
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	181.028,47				
8	Statistica e sistemi informativi	comp	790,00	790,00	790,00	Manca	Costantini
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	790,00				
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
11	Altri servizi generali	comp	191.390,00	192.090,00	192.890,00	Sindaco/Vietti	Costantini/Sacco/Leccese/Padoin
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	222.775,87				
TOTALI MISSIONE		comp	1.544.365,40	1.447.692,00	1.438.606,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	2.136.152,81				



Documento Unico di Programmazione 2018/2020



Documento Unico di Programmazione 2018/2020

INDIRIZZI STRATEGICI

I cittadini devono poter conoscere sempre e senza filtri l'operato di chi li amministra. Razionalizzare e semplificare sono le parole d'ordine per migliorare il livello di trasparenza e di efficienza dell'intera macchina comunale e conseguentemente per favorire la partecipazione all'esercizio delle funzioni amministrative anche attraverso la ridefinizione del ruolo delle Municipalità. Tutti i procedimenti devono essere trasparenti e tracciabili, in tempi certi, perché i cittadini conoscano con chiarezza doveri e diritti in merito ai singoli atti. Si intende inoltre promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi (servizi demografici, politiche del personale, supporto agli organi) per tendere a una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale, al fine di scongiurare rischi corruttivi.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
01.1 Trasparenza: essere la casa di vetro di tutti i cittadini	01
01.02 Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa	01
12.3 Politiche per la casa	12 – 01 - 08
12.2 Politiche sociali	12 – 09 - 01

Obiettivi operativi individuati per la missione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE D'AZIONE	2018	2019	2020
01.1	1. Adeguamento sito internet del Comune; attivazione piano informatizzazione	Cura sezione trasparenza, mantenimento news letter, Costituzione uff. ITC	x	x	x
12.3	2. Sgravi fiscali per affitti a canone calmierato	Mantenimento parametri attuale convenzione	x	x	x
01.02	3. Continuare a gestire in modo oculato le risorse senza sprechi e senza eccessive pressioni fiscali sui cittadini	Monitoraggio continuo delle entrate implementando il controllo sull'evasione al fine di garantire una maggiore equità fiscale	x	x	x
01.02	4. Imu: aliquota agevolata per immobili concessi in uso gratuito a familiari	Mantenimento aliquota agevolata per le finalità di cui all'obiettivo	x	x	x
01.02 – 12.2	5. Tari: Mantenimento fondo TARI (Tassa Rifiuti) per erogare contributi alle fasce deboli	Pubblicazione bando annuale per la riduzione della tassa rifiuti sulla base del reddito Isee	x	x	x
01.1	6. Indagini soddisfazione cittadini – Sportello Amico	Proseguire nella somministrazione dell'indagine	x	x	x

Risorse umane assegnate alla missione/programmi

Categoria	Numero
SEG.	1
DIR	2
D4	1
D3	2
C	7
C T.D.	1
B	5
A	1

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente

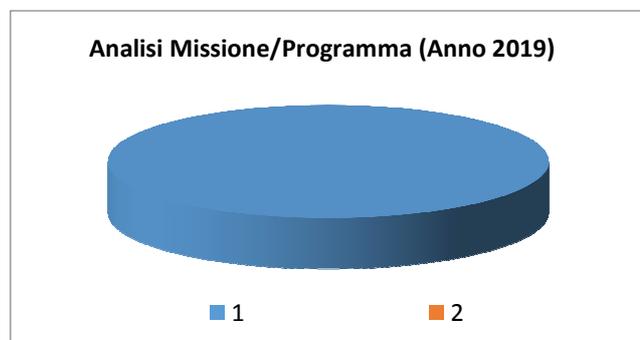
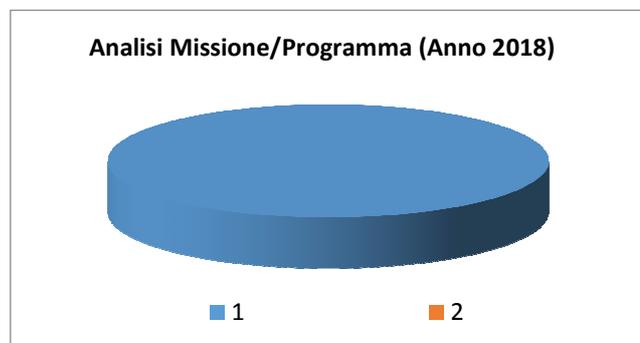
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

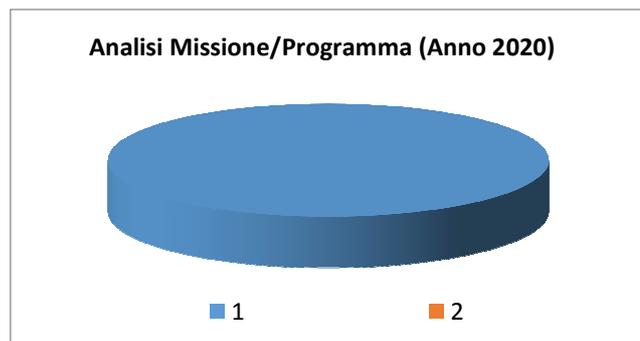
“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabile politico	Responsabile tecnico
1	Polizia locale e amministrativa	comp	495.975,69	501.910,00	501.910,00	Sindaco	Padoin
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	668.082,96				
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
TOTALI MISSIONE		comp	495.975,69	501.910,00	501.910,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	668.082,96				



Documento Unico di Programmazione 2018/2020



INDIRIZZI STRATEGICI

La sicurezza non coincide unicamente con la tutela dell'incolumità fisica dei cittadini o dei loro beni, ma si estende a tutti gli aspetti della loro vita, comprese la sicurezza stradale, la sicurezza sui luoghi di lavoro, la sicurezza derivante da un adeguato decoro urbano.

L'efficace coordinamento di tutte le forze dell'ordine dovrà garantire un presidio su tutto il territorio e rivitalizzare ogni angolo del nostro comune

L'Amministrazione si impegnerà in ogni caso a rafforzare azioni, sperimentare ed applicare nuove misure di contrasto ai fenomeni di illegalità che si presenteranno nel nostro territorio.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
03.1 Incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini	03 - 11
03.2 Promuovere la cultura della legalità e garantire il corretto svolgimento della vita cittadina all'interno del territorio comunale	03

Obiettivi operativi individuati per la missione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE D'AZIONE	2018	2019	2020
03.1 03.2	1. Presidio e controllo del territorio da parte delle forze dell'ordine anche nelle ore serali (progetto estate sicura)	1. Contrasto della micro-criminalità e dei comportamenti antisociali nelle ore serali e notturne. 2. Tutela del patrimonio pubblico. 3. Miglioramento della percezione di sicurezza dei cittadini.	x	x	x
03.1 03.2	2. Completamento progetto videosorveglianza e controllo della viabilità.	1. Installazione telecamere nelle zone soggette ad atti vandalici e disturbo quiete pubblica 2. Completamento di sistema di varchi nelle vie di accesso all'abitato, di videocamere per la lettura targhe auto rubate e/o non assicurate. 3. Condivisione dei dati rilevati con stazione CC Venaria	x	x	x

Risorse umane assegnate alla missione/programmi

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

categoria	numero
D4	1
D2	1
C	6

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

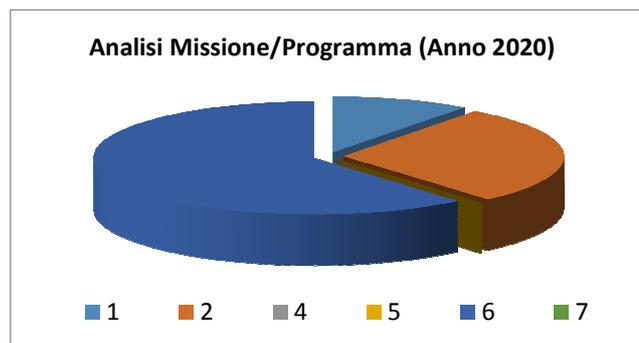
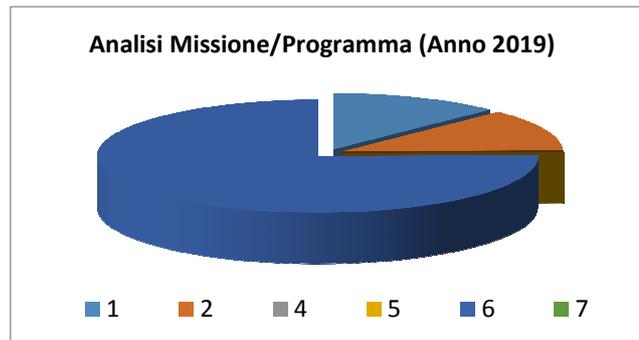
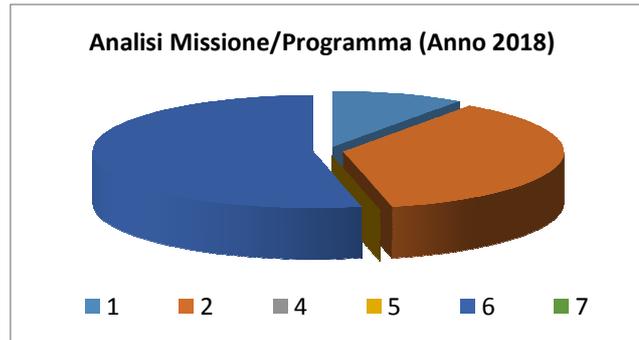
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabile politico	Responsabile tecnico
1	Istruzione prescolastica	comp	103.950,00	92.950,00	92.950,00	Sindaco/Vietti /Sorbo/Manca	Sacco/Gadoni/Leccese
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	153.528,64				
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	392.488,00	89.857,00	260.526,00	Sindaco/Vietti /Sorbo/Manca	Sacco/Gadoni/Leccese
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	497.907,50				
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	572.198,05	559.045,00	559.045,00	Sindaco/Vietti /Sorbo/Manca	Sacco/Gadoni/Leccese
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	667.122,50				
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
TOTALI MISSIONE		comp	1.068.636,05	741.852,00	912.521,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	1.318.558,64				

Documento Unico di Programmazione 2018/2020



Documento Unico di Programmazione 2018/2020

INDIRIZZI STRATEGICI

Le famiglie, nell'accezione più larga, restano la base della nostra organizzazione sociale e va riconosciuta e riaffermata la centralità del Comune nelle politiche sociali, compatibilmente con i vincoli di bilancio.

Per trattenere e attrarre popolazione giovane è necessario assicurare servizi essenziali che consentano a questa popolazione di vivere nella nostra comunità. Nonostante i vincoli di bilancio e le incertezze sulle risorse future, si continuerà a garantire ai nostri ragazzi scuole sicure e centri di aggregazione.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
04.1 Assicurare un'adeguata programmazione di interventi formativi promuovendo il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione delle associazioni culturali e sportive	04
04.2 Garantire la sicurezza degli edifici scolastici	04
04.3 Realizzazione fattibilità spostamento alcune sezioni della scuola elementare presso l'edificio della ex scuola materna in base ai parametri standard specifici	04

Obiettivi operativi individuati per la missione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE D'AZIONE	2018	2019	2020
04.1	1. Sostegno all'Istituto Comprensivo Statale	- Contributi per il funzionamento delle segreterie; - contributi per i progetti didattici; - acquisto arredi; - finanziamento dei servizi integrativi alla scuola; - contributi per l'informatica	x	x	x
04.1	2. Sostegno alla Scuola Paritaria dell'Infanzia	Contributo scuola dell'infanzia paritaria del territorio	x	x	x
04.1	3. Servizio mensa: mantenimento qualità dei cibi freschi	- Finanziamento e controllo della fornitura derrate e del personale delle mense. - monitoraggio dell'implementazione delle attrezzature e manutenzione delle stesse; - compensazione personale comunale	x	x	x
			x	x	x

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

		collocato a riposo			
04.1	4. Centri estivi	Finanziamento e organizzazione del servizio di centro estivo materna/elementare	x	x	x
04.2	5. Scuola elementare: completamento riqualificazione energetica	I lavori che prevedono il completamento di quanto già programmato punteranno a sostituire i serramenti obsoleti ancora esistenti e a dare compimento alle opere di prevenzione incendi	x	x	
04.1	7. Diritto allo studio	Assistenza scolastica specialistica alle disabilità	x	x	x
04.3	8. Realizzazione alcune sezioni del plesso scolastico presso l'edificio della ex scuola materna in base ai parametri standard specifici	Realizzazione aule	x	x	

Risorse umane assegnate alla missione/programmi

Categoria	Numero
DIR	2
D	2
C	2
B	3

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

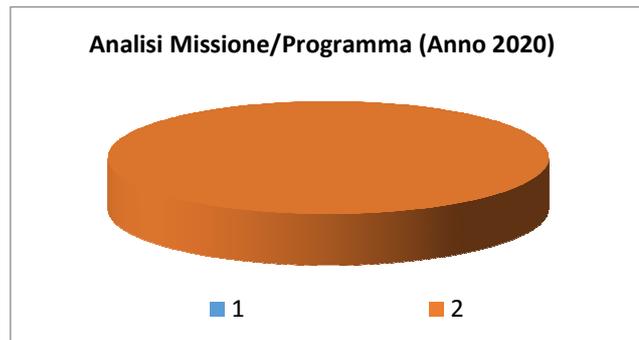
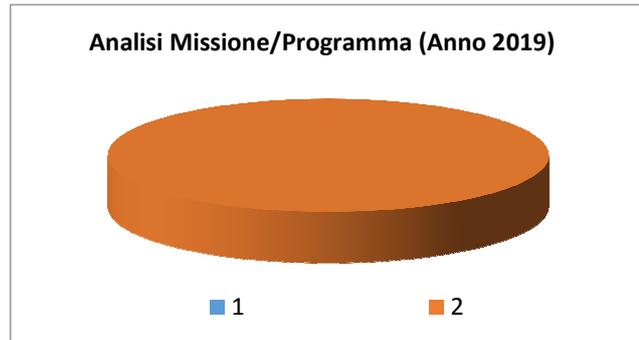
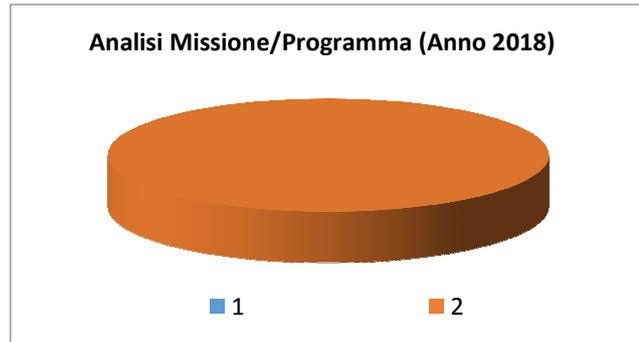
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Responsabile politico</i>	<i>Responsabil e tecnico</i>
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	90.829,00	88.946,00	88.946,00	Sindaco/Vietti	Sacco/Gadoni
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	114.576,93				
TOTALI MISSIONE		comp	90.829,00	88.946,00	88.946,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	114.576,93				



Documento Unico di Programmazione 2018/2020

INDIRIZZI STRATEGICI

Il tema della cultura deve pervadere ogni ambito della nostra strategia di futuro. L'emancipazione culturale di una comunità passa attraverso la creazione di una nuova mentalità dei suoi cittadini.

La programmazione degli eventi culturali ha certamente una sua importanza, e fa emergere l'esigenza di una regia. Si deve saper coniugare le manifestazioni pensate per il turismo e gli eventi legati unicamente alla stagione estiva, con un'idea organica e identificativa della proposta culturale per i druentini.

Le politiche culturali sono l'investimento che assicura alla nostra comunità il legame delle tradizioni culturali alla crescita delle future generazioni.

Abbiamo un territorio che si presta a caratterizzazioni anche nella progettazione degli eventi.

Nella nostra cittadina città operano diverse associazioni culturali che organizzano eventi, iniziative e progetti culturali che rendono vitale in ogni stagione le esperienze culturali del nostro territorio. Si devono trovare le modalità idonee a favorire il rilancio, il supporto ed il coordinamento di queste energie.

Vivere bene significa anche star bene e dunque avere occasioni di svago e sport.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
5.1 Definire e attuare nuove modalità di lavoro idonee a valorizzare tutte le potenzialità e le energie presenti nel territorio per favorire il rilancio della cultura e l'espressione di ogni forma di creatività	05

Obiettivi operativi individuati per la missione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE D'AZIONE	2018	2019	2020
5.1	1. Promozione del patrimonio artistico	- Rivalutazione della Festa di San Giuliano nel luogo d'origine di Druento - Ripristino del percorso di ascesa ai resti del <i>Castlàs</i> con il Parco La Mandria in collaborazione con associazioni locali	x	x	x
5.1	2. Adeguamento e riqualificazione di S. Sebastiano, per iniziative di alto valore culturale (mostre, esposizioni, eventi musicali ecc.)	- Manutenzione straordinaria edificio San Sebastiano	x	x	
5.1	3. Riapertura del teatro parrocchiale in accordo con l'ente proprietario	- Convenzione di disciplina dei reciproci rapporti con l'Ente proprietario	x	x	
5.1	4. Attività culturali e interventi diversi nel	- concerti nelle ricorrenze (Natale,	x	x	x

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

	settore culturale	Anno Nuovo, primavera, estate)			
		- Rappresentazioni teatrali nelle ricorrenze (Giorno Memoria, 25 aprile) e per la stagione annuale	x	x	x
		- presentazione libri in collaborazione con il C.d.G. della biblioteca	x	x	x
		- collaborazione con l'Unitre Druento	x	x	x
		- rispetto dei criteri imposti dalla convenzione con SBAM per adesione al sistema della biblioteca comunale			
		- Rinnovo convenzione con SBAM		x	

Risorse umane assegnate alla missione/programmi

Categoria	Numero
DIR	2
D	1

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente

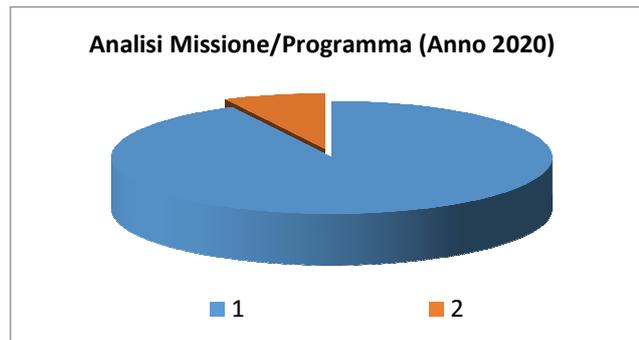
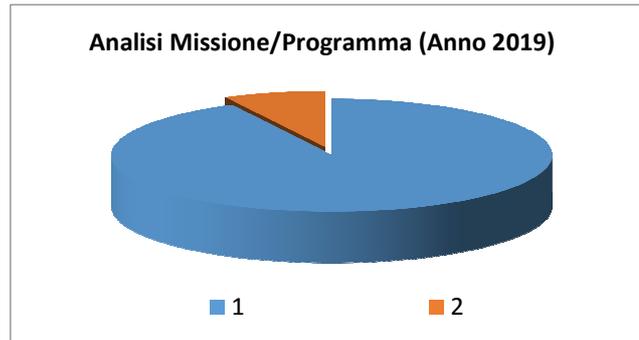
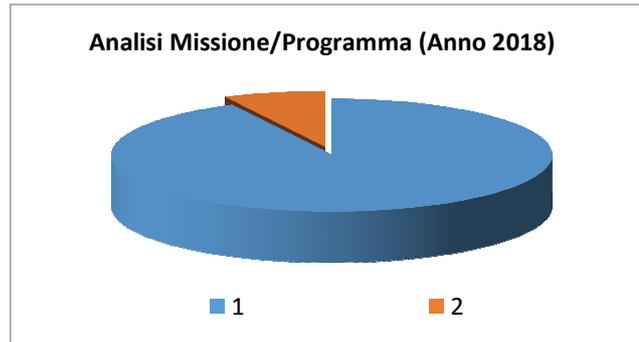
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Responsabile politico</i>	<i>Responsabile tecnico</i>
1	Sport e tempo libero	comp	37.025,00	37.025,00	37.025,00	Manca/Ghera	Leccese/Sacco/Gadoni
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	147.985,22				
2	Giovani	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00	Manca/Ghera	Leccese/Sacco/Gadoni
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	3.915,00				
TOTALI MISSIONE		comp	40.025,00	40.025,00	40.025,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	151.900,22				



Documento Unico di Programmazione 2018/2020

INDIRIZZI STRATEGICI

Per trattenere e attrarre la popolazione "giovane" è necessario assicurare servizi essenziali che consentano a questa popolazione di vivere nella comunità druentina.
 Occorre promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della sicurezza, istruzione, sport e del welfare, garantendo l'uso, in sicurezza, degli impianti sportivi, in via diretta e coordinando gli interventi attraverso le associazioni.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
06.1 Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione	06

Obiettivi operativi individuati per la missione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE D'AZIONE	2018	2019	2020
06.1	1. Realizzazione di spazi polifunzionali	- monitoraggio degli impegni assunti dall'aggiudicatario della conduzione del palazzetto dello sport in relazione alle nuove realizzazioni sportive	x	x	x
		- intervento straordinario impianto calcistico "Brero"	x		
		- realizzazione del percorso ginnico presso ingresso Parco La Mandria	x		
06.1	2. Iniziative per l'aggregazione del mondo giovanile	- finanziamento eventuali progetti nell'ambito del mondo giovanile	x	x	x
		- festa dello sport	x	x	x
06.1	3. Intendere lo sport come veicolo di coesione sociale ed integrazione. Elemento fondamentale della salute e dell'educazione	Organizzazione dei Corsi di Promozione Sportiva per bambini in età 3-10 anni, adulti e anziani mediante utilizzo anche delle palestre scolastiche	x	x	x
06.1	4. Favorire lo sviluppo di sport all'aria aperta: podismo, mountain bike, fitwalking,	- Patrocini gratuiti non onerosi e collaborazione nelle campagne di	x	x	x

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

	ginnastica all'aperto	sensibilizzazione con le associazioni locali di settore			
--	-----------------------	---	--	--	--

Risorse umane assegnate alla missione/programmi

Categoria	Numero
DIR	2
D	1

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Respons. politico	Responsabile tecnico
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	24.005,00	24.005,00	24.005,00	Ghera	Sacco/Leccese/Gadoni
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	26.057,86				
TOTALI MISSIONE		comp	24.005,00	24.005,00	24.005,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	26.057,86				

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

INDIRIZZI STRATEGICI

La crisi che ha colpito l'economia piemontese rende urgente la partecipazione di tutti i soggetti, pubblici e privati, alla creazione di condizioni capaci di trasformare gli investimenti e il lavoro in effettive opportunità per tutti i cittadini. Il Comune deve essere protagonista, creando i presupposti per lo sviluppo degli investimenti (privati e pubblici), favorendo con le proprie scelte un contesto propizio all'insediamento di attività produttive nel quadro di uno sviluppo sostenibile.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
14.1 Contribuire ad incrementare la competitività delle imprese del territorio	14 – 07 - 10

Obiettivi operativi individuati per la missione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE D'AZIONE	2018	2019	2020
14.1	1. Momenti di aggregazione in accordo con le associazioni del territorio per eventi culturali, concerti, fiere, sagre e notti bianche, in grado di richiamare visitatori	- rivitalizzazione della Fiera di Primavera	x	x	x
		- carnevale estivo notturno con negozi aperti	x	x	x
		- collaborazione con il presidio turistico rappresentato dall'Area Camper	x	x	x

Risorse umane assegnate alla missione/programmi

Categoria	Numero
DIR	2
D	1

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente

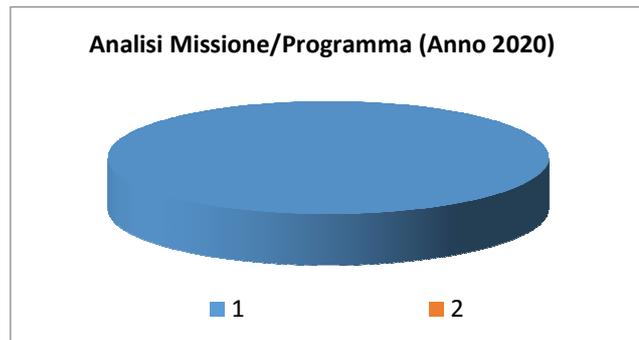
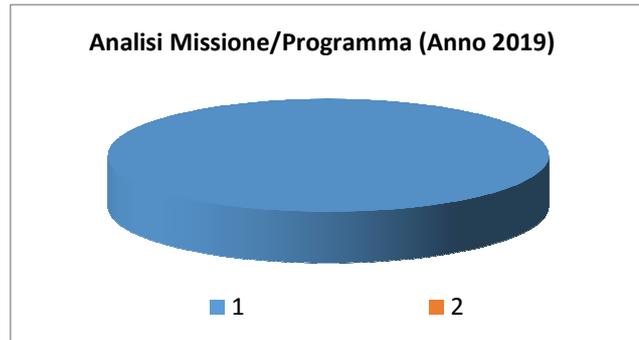
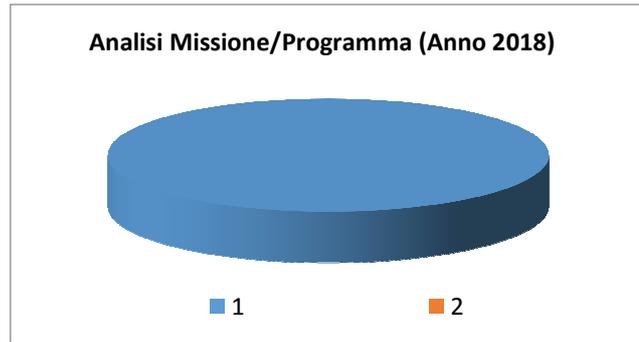
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Responsabile politico</i>	<i>Responsabile tecnico</i>
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	8.429,44	3.429,44	1.780,00	Sorbo	Leccese
		fpv	1.649,44	0,00	0,00		
		cassa	184.627,34				
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	5.749,96				
TOTALI MISSIONE		comp	8.429,44	3.429,44	1.780,00		
		fpv	1.649,44	0,00	0,00		
		cassa	190.377,30				



Documento Unico di Programmazione 2018/2020

INDIRIZZI STRATEGICI

Negli indirizzi della missione vi è l'adeguamento del PRGC favorendo il recupero degli spazi del "nucleo centrale", che richiama la tradizione locale delle cascine e la valorizzazione del territorio in un'ottica di salvaguardia ambientale.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
08.1 Valorizzazione del territorio e attuazione delle previsioni urbanistiche già avviate	08

Obiettivi operativi individuati per la missione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE D'AZIONE	2018	2019	2020
08.1	1. Adeguamento del Piano vigente.	Definizione delle Varianti urbanistiche in corso al fine di adeguare lo strumento urbanistico vigente all'attuale contesto economico e territoriale nel rispetto dell'ambiente ed in linea con le prescrizioni degli strumenti di pianificazione sovraordinati.	x		
08.1	2. Recupero di aree industriali dismesse	L'obiettivo deve condurre a "rigenerare" i volumi dismessi sul territorio, introducendo diverse destinazioni d'uso anche al fine di non compromettere con nuove edificazioni altro suolo libero.	x		

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

08.1	3.Progetto di dettaglio dell'ambito Z del Piano d' Area del Parco della Mandria	Redazione di uno Strumento Urbanistico Esecutivo di dettaglio per valorizzare la vocazione di elevata qualificazione ambientale e turistica dell'ambito territoriale del Parco della Mandria	x		
08.1	4.Valorizzazione della vocazione sportiva del territorio.	Mantenimento e sviluppo e della attività sportive presenti nel territorio anche in un'ottica costituire una offerta turistica.	x		

Risorse umane assegnate alla missione/programmi

Categoria	Numero
DIR	1
C	2

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

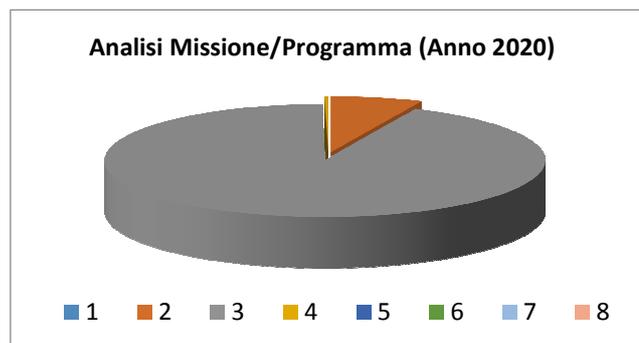
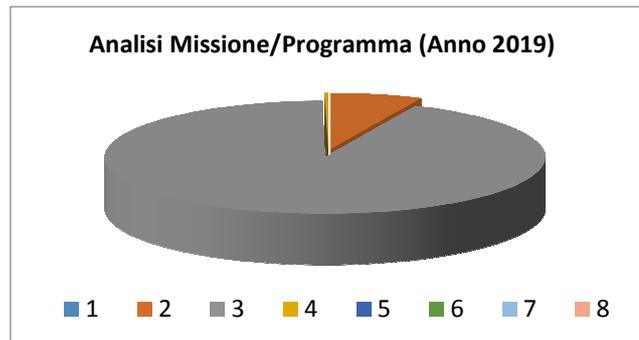
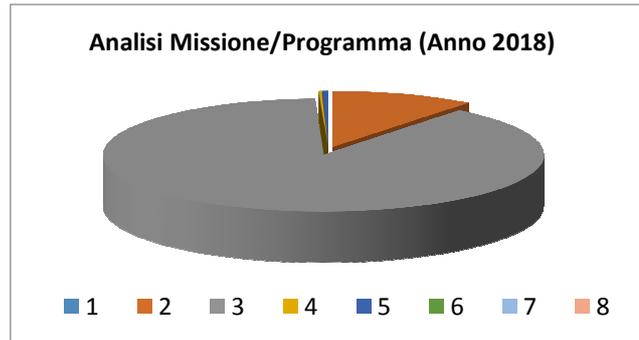
“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabile politico	Responsabile tecnico
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	128.570,00	78.570,00	78.570,00	Sindaco	Leccese
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	233.218,44				
3	Rifiuti	comp	1.084.550,00	1.084.550,00	1.084.550,00	Sindaco	Padoin/Sacco
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	1.600.584,94				
4	Servizio idrico integrato	comp	2.570,00	2.570,00	2.570,00	Vietti	Leccese/Sacco
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	9.239,87				
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	5.000,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	28.575,53				
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
TOTALI MISSIONE		comp	1.220.690,00	1.165.690,00	1.165.690,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	1.871.618,78				

Documento Unico di Programmazione 2018/2020



Documento Unico di Programmazione 2018/2020

INDIRIZZI STRATEGICI

L'obiettivo strategico è quello di ricercare sistemi naturali a basso impatto ambientale per permettere l'utilizzo del territorio circostante e godere delle bellezze architettoniche e paesaggistiche che il territorio offre.

L'idea è rendere il territorio anche fonte di risorse per piccole attività imprenditoriali locali esistenti e di nuovo insediamento.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
09.1 Riqualificazione ambientale	09
09.2 Sinergia tra pubblico e privato: risorsa per il territorio, opportunità di lavoro e turismo	09
12.2 Politiche sociali	12 – 09 - 01

Obiettivi operativi individuati per la missione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE D'AZIONE	2018	2019	2020
09.1	1. Cura del verde	Interventi attraverso contratti di manutenzione	x	x	x
09.1	2. Mantenimento sportello energetico	Azioni di informazione mirata ai cittadini	x	x	x
09.1	3. Dalla raccolta differenziata alla raccolta finalizzata (verifica da effettuarsi in sede di aggiornamento del DTA che avverrà nel corso del 2017)	1. Censimento dei contenitori porta a porta ed incrocio dati con Off. Tributi 2. Assegnazione nuovi codici e creazione DB in parallelo con CIDIU.	x	x	
09.1	4. Sviluppo di energia dal micro idrico	Promozione di iniziative di valorizzazione delle energie eco sostenibili	x		
09.2	7. Azioni per incentivare la riqualificazione del Centro Internazionale del Cavallo per attività didattica, culturale, sociale, ippoterapia, turismo equestre	Verifica dell'esistenza e della possibilità di ricorso a convezione con i soggetti gestori	x	x	x
12.2	9. Sostegno al Welfare in aiuto alle famiglie in difficoltà	Pubblicazione bando annuale per la riduzione della tassa rifiuti sulla base del reddito Isee	x	x	x

Risorse umane assegnate alla missione/programmi

Categoria	Numero
DIR	2
D	1
C	3

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente

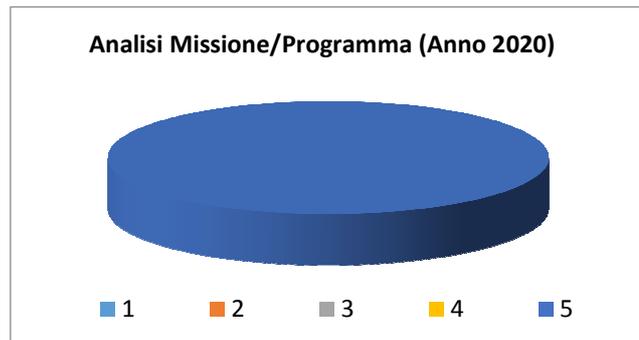
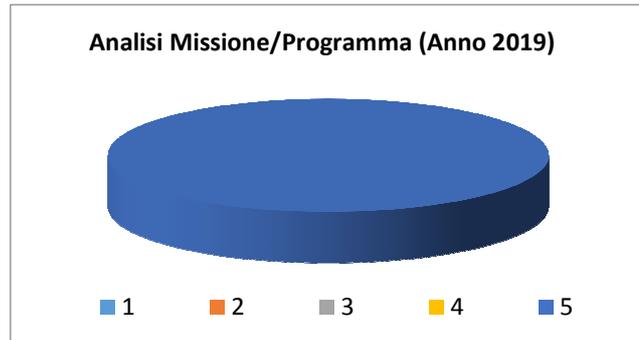
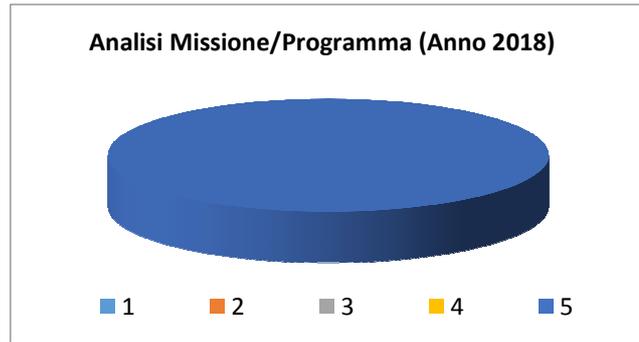
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l’erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All’interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Responsabile politico</i>	<i>Responsabile tecnico</i>
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	Sorbo/Vietti	Leccese/Padoin
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	439.435,00	509.435,00	399.435,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	742.853,23				
TOTALI MISSIONE		comp	439.435,00	509.435,00	399.435,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	742.853,23				



Documento Unico di Programmazione 2018/2020

INDIRIZZI STRATEGICI

La dimensione umana è la scala di riferimento della missione. Ciò si svolge attraverso obiettivi e linee d'azione che riportano il cittadino al centro della dimensione urbana con interventi che favoriscono la pedonalità e l'accoglienza di persone ma soprattutto la permanenza dei cittadini con azioni che favoriscono la nascita di attività lavorative sul territorio.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
10.1 Vivibilità: un paese a misura di cittadino	10 - 09
14.1 Contribuire ad incrementare la competitività delle imprese del territorio	14 - 07 - 10

Obiettivi operativi individuati per la missione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE D'AZIONE	2018	2019	2020
10.1	1. Attenzione al territorio comunale e miglioramento della qualità del luogo dove viviamo: in sintesi, un territorio ordinato, pulito e dotato di servizi	Revisione degli schemi segnaletici con particolare attenzione alla protezione pedonale. Sostituzione della segnaletica verticale obsoleta e non più a norma	x	x	x
10.1	2. Allargamento di Strada Pianezza con la realizzazione di un marciapiede	Creazione di un percorso ciclo-pedonale nella zona della vasca di laminazione	x		
14.1	4. Parcheggi: facilità di accesso agli esercizi commerciali attraverso lo sfondamento di Vic. Bonino	Collegamento ciclo pedonale tra la via Morandi e la via Roma	x		

Risorse umane assegnate alla missione/programmi

Categoria	Numero
DIR	1
D	2
C	1

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente

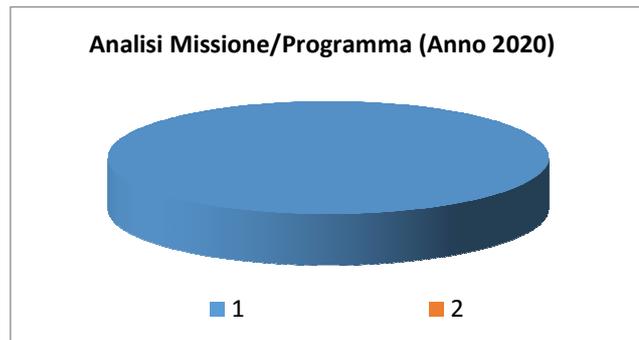
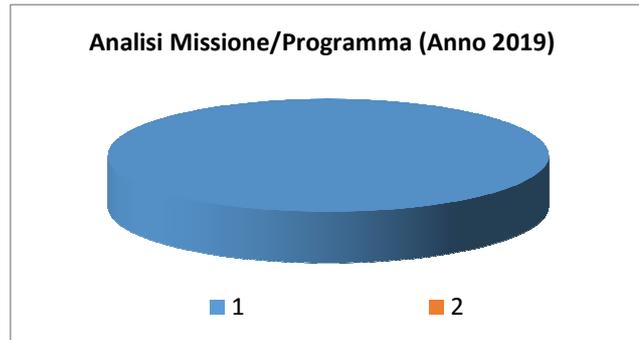
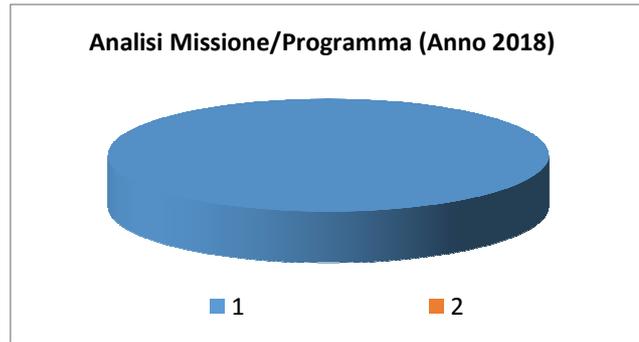
Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Resp. politico</i>	<i>Responsabile tecnico</i>
1	Sistema di protezione civile	comp	11.848,00	11.550,00	11.550,00	Sindaco	Padoin
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	14.772,20				
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
TOTALI MISSIONE		comp	11.848,00	11.550,00	11.550,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	14.772,20				



Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

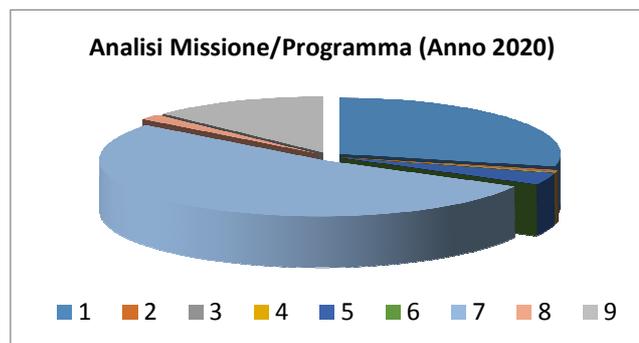
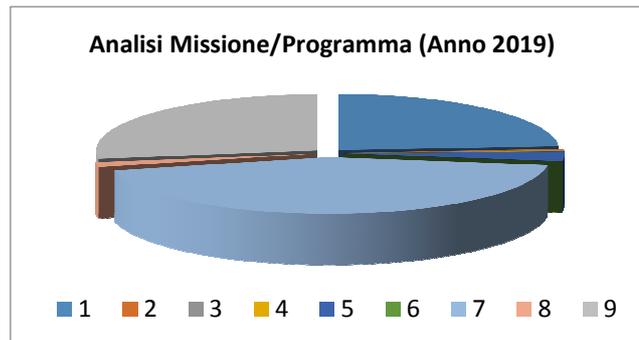
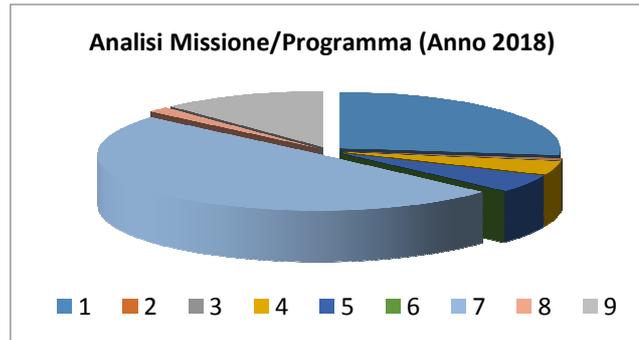
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabile politico	Responsabile tecnico
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	143.191,00	143.191,00	143.191,00	Gherra	Costantini
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	144.333,74				
2	Interventi per la disabilità	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00	Gherra	Costantini
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	2.000,00				
3	Interventi per gli anziani	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00	Gherra	Costantini
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	1.500,00				
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	21.050,00	600,00	600,00	Gherra	Costantini
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	54.549,20				
5	Interventi per le famiglie	comp	26.950,00	16.350,00	16.950,00	Gherra	Costantini
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	37.920,92				
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	Gherra	Costantini
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	14.168,49				
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	264.055,00	264.055,00	264.055,00	Gherra	Costantini
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	264.055,00				
8	Cooperazione e associazionismo	comp	8.514,00	8.514,00	8.154,00	Gherra	Costantini
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	12.027,60				
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	64.260,00	164.260,00	64.260,00	Manca/Vietti	Costantini/Lecce se
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	128.842,36				
TOTALI MISSIONE		comp	531.520,00	600.470,00	500.710,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	659.397,31				

Documento Unico di Programmazione 2018/2020



Documento Unico di Programmazione 2018/2020

INDIRIZZI STRATEGICI

Le famiglie, nell'accezione più larga, restano la base della nostra organizzazione sociale. Per questo si intende promuovere azioni ed interventi a carattere trasversale finalizzati alla valorizzazione della centralità delle famiglie, individuando ogni strumento atto a favorire l'accoglienza e la formazione di nuove famiglie e il loro inserimento armonico nel tessuto sociale. Il sostegno alle famiglie si esprime anche attraverso azioni di supporto alle competenze genitoriali, di protezione e tutela dei minori, di contrasto a situazioni di disagio, di promozione del benessere della comunità, e attraverso politiche di pari opportunità, potenziando l'offerta informativa e l'orientamento e la più agevole accessibilità ad uffici e servizi da parte delle famiglie. La centralità del Comune nelle politiche sociali si esprime attraverso l'adozione di interventi a supporto delle famiglie e di sviluppo di opportunità per favorire l'autonomia delle persone adulte anche mediante interventi mirati di natura economica correlati ad ogni possibile sbocco di natura occupazionale e al contrasto della vulnerabilità.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
12.1 Sostegno al lavoro e tutela sociale	12
12.2 Politiche sociali	12 – 09 - 04
12.3 Politiche per la casa	12 – 01 - 08
12.4 Politiche per il cimitero	12

Obiettivi operativi individuati per la missione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE D'AZIONE	2018	2019	2020
12.1	1. Priorità al lavoro	Finanziamento progetti di politica attiva per il lavoro.	x	x	x
12.1.2	2. Sviluppo delle opportunità lavorative anche attraverso misure alternative ai sussidi di assistenza economica	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale attraverso azioni di sostegno del reddito utilizzando le strumentazioni consentite dalla legislazione del lavoro e delle politiche sociali.	x	x	x
12.2 – 3	3. Sostegno al Welfare in aiuto alle famiglie	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali (quota associativa Cissa) – Coordinamento delle attività sul territorio. Interventi per il diritto alla casa: - interventi di mantenimento della casa popolare; - bando assegnazione case popolari e aggiornamento graduatorie e gestione emergenze abitative; Interventi per la disabilità: - assistenza specialistica	x	x	x
		- interventi di mantenimento della casa popolare;	x	x	x
		- bando assegnazione case popolari e aggiornamento graduatorie e gestione emergenze abitative;	x	x	x
		Interventi per la disabilità: - assistenza specialistica			

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

		<p>scolastica e trasporto scolastico; - sostegno all'attività del grh; - trasporto assistito (CRI Druento)</p> <p>Interventi per gli anziani: - contribuzione alle forme associative e alla gestione delle strutture. Incentivi alle attività ricreative.</p> <p>Interventi per l'infanzia, i minori e per asili nido: - finanziamento scuola dell'infanzia paritaria; - finanziamento servizio di asilo nido del territorio; - erogazione sostegni alle famiglie; - sostegno alle attività extrascolastiche; - assistenza infanzia illegittima.</p> <p>Cooperazione e associazionismo: progettazione e sostegno alle realtà territoriali.</p> <p>Pubblicazione bando annuale per la riduzione della tassa rifiuti sulla base del reddito Isee</p>	X	X	X
			X	X	X
			X	X	X
			X	X	X
			X	X	X
12.4	6. Cura e gestione del cimitero	- Ripristino cellari	X	X	X
		- Concessioni tombe	X	X	

Risorse umane assegnate alla missione/programmi

Categoria	Numero
SEG.	1
DIR	1
C	4

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

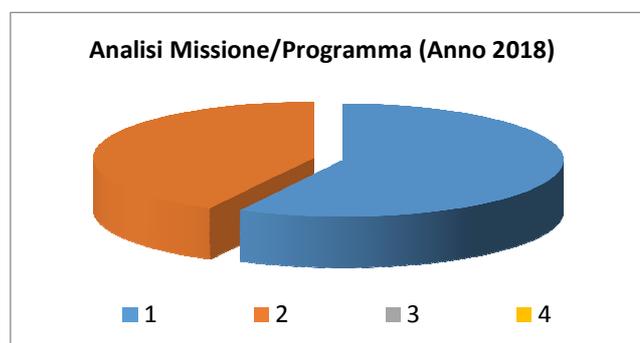
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

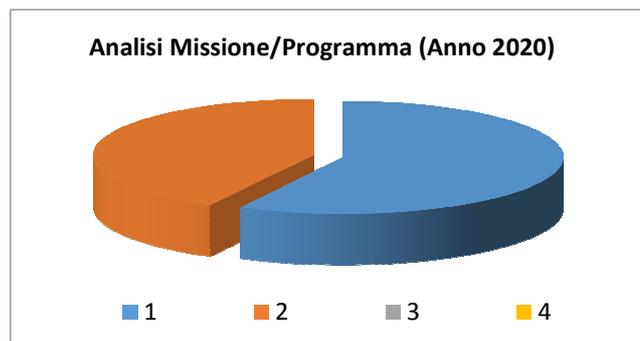
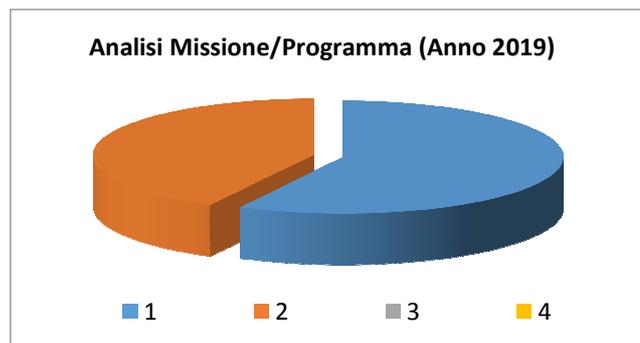
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Respons. politico	Responsabile tecnico
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	5.700,00	5.700,00	5.700,00	Manca	Costantini
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	35.866,46				
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	4.170,00	4.170,00	4.170,00	Ghera	Padoin
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	6.292,80				
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
TOTALI MISSIONE		comp	9.870,00	9.870,00	9.870,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	42.159,26				





INDIRIZZI STRATEGICI

La crisi che ha colpito l'economia piemontese rende urgente la partecipazione di tutti i soggetti, pubblici e privati, alla creazione di condizioni capaci di trasformare gli investimenti e il lavoro in effettive opportunità per tutti i cittadini. Il Comune deve essere protagonista, creando i presupposti per lo sviluppo degli investimenti (privati e pubblici), favorendo con le proprie scelte un contesto propizio all'insediamento di attività produttive nel quadro di uno sviluppo sostenibile.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
14.1 Contribuire ad incrementare la competitività delle imprese del territorio	14 – 07 - 10

Obiettivi operativi individuati per la missione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE D'AZIONE	2018	2019	2020
14.1	1. Favorire il sistema di commercio di vicinato attraverso finanziamenti al settore con fondi pubblici/privati	Verifica con associazioni di categoria e commercianti delle esigenze di formazione del comparto. Verifica delle azioni necessarie per il contrasto della desertificazione, mediante l'utilizzo degli oneri al commercio disponibili per il comune, compatibilmente con le norme del pareggio di bilancio.	x	x	x

Risorse umane assegnate alla missione/programmi

Categoria	Numero
SEG.	1
D4	1

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente

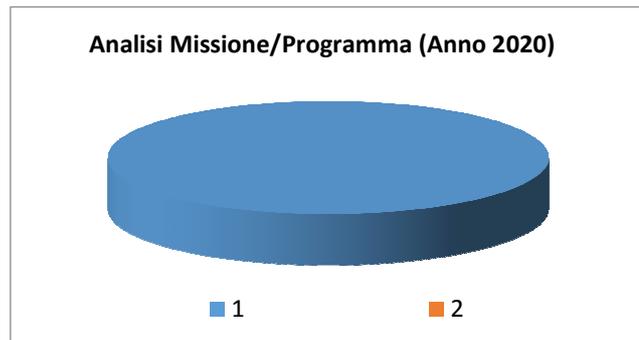
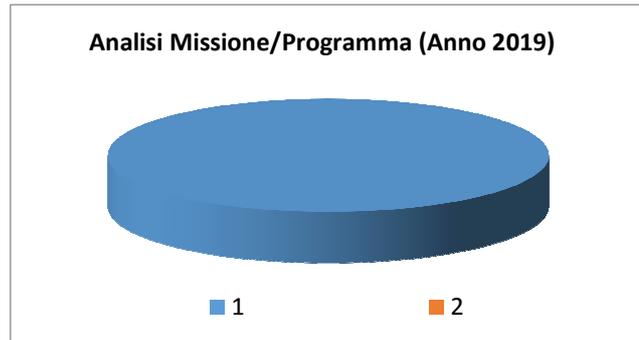
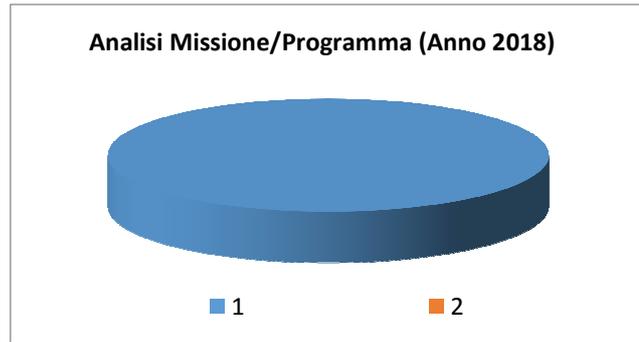
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Resp. politico</i>	<i>Responsabile tecnico</i>
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	111.131,00	221.131,00	221.131,00	Vietti/Manca	Leccese
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	211.181,13				
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
TOTALI MISSIONE		comp	111.131,00	221.131,00	221.131,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	211.181,13				



Documento Unico di Programmazione 2018/2020

INDIRIZZI STRATEGICI

Il concetto di territorio deve essere letto come riscoperta dei suoi caratteri e peculiarità. In questo senso si vuole favorire la sua cura ascoltando chi quotidianamente lavora sul e col territorio, rispettandolo.

OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
16.1 Incentivare lo sviluppo di un'agricoltura di qualità, di salubrità dei prodotti e di difesa dell'ambiente, un'agricoltura che riesca a integrarsi con il turismo e l'economia verde	16

Obiettivi operativi individuati per la missione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEE D'AZIONE	2018	2019	2020
16.1	1. Coinvolgimento delle aziende agricole per la manutenzione del territorio	Coinvolgimento attraverso le norme di settore dirette alle attività agricole	x	x	
16.1	2 Opportunità di lavoro dal nuovo Piano Sviluppo Regionale P.S.R.	Azione da svilupparsi col patto territoriale	x	x	
16.1	3. Miglioramento dell'infrastruttura del canale Naviglio con rifacimento tratti spondali	Interventi pubblico privato di ammodernamento dell'infrastruttura	x	x	

Risorse umane assegnate alla missione/programmi

Categoria	Numero
DIR	1
D	1

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti nell'inventario dell'Ente

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

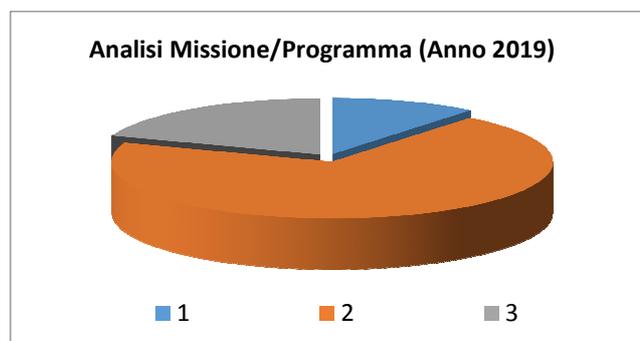
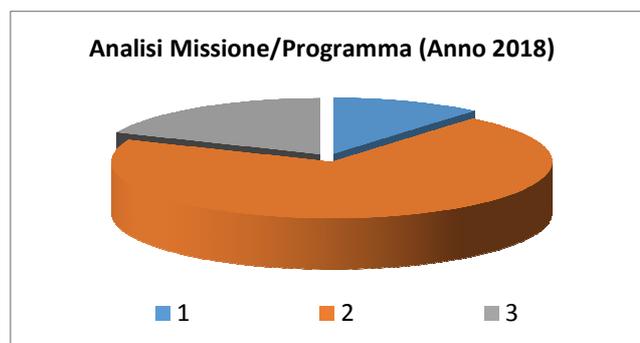
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

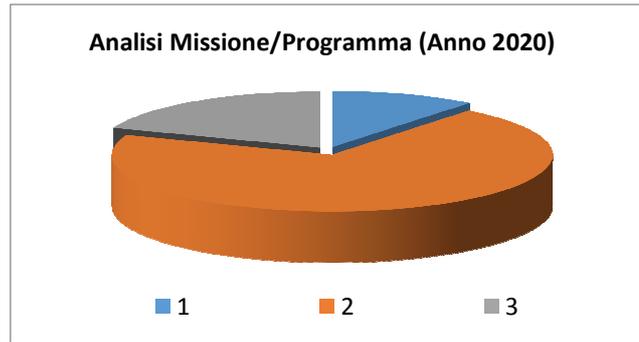
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi che presentano risorse finanziarie assegnate ma non prevedono specifici obiettivi operativi da conseguire nel corso del presente mandato:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Fondo di riserva	comp	31.000,00	31.000,00	31.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	50.000,00		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	197.207,00	201.092,00	204.725,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	52.324,00	56.309,00	56.309,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	280.531,00	288.401,00	292.034,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	50.000,00		





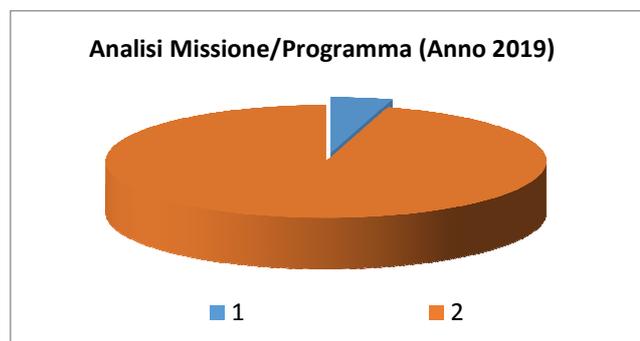
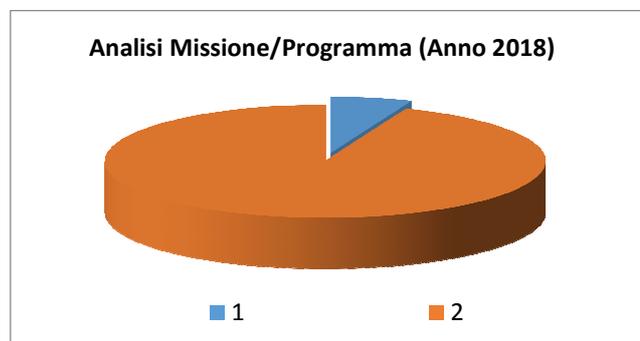
Missione 50 - Debito pubblico

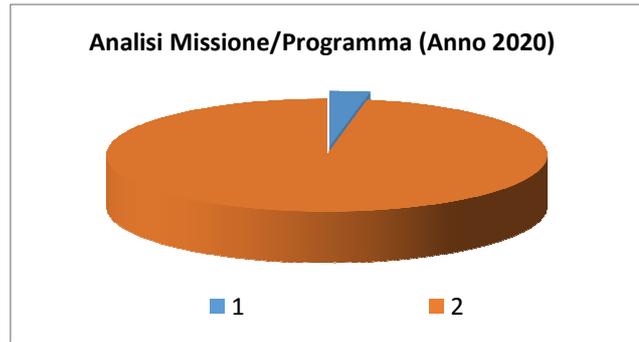
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi che presentano risorse finanziarie assegnate ma non prevedono specifici obiettivi operativi da conseguire nel corso del presente mandato:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	704,00	531,00	347,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.117,41		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	11.067,00	11.240,00	11.423,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	16.533,40		
TOTALI MISSIONE			11.771,00	11.771,00	11.770,00
			<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>cassa</i>	17.650,81	





Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si trova il seguente Programma che presenta risorse finanziarie da utilizzare nel caso l’ente ricorrerà all’anticipazione di tesoreria nel corso del presente mandato:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	200.000,00		
TOTALI MISSIONE		comp	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	200.000,00		

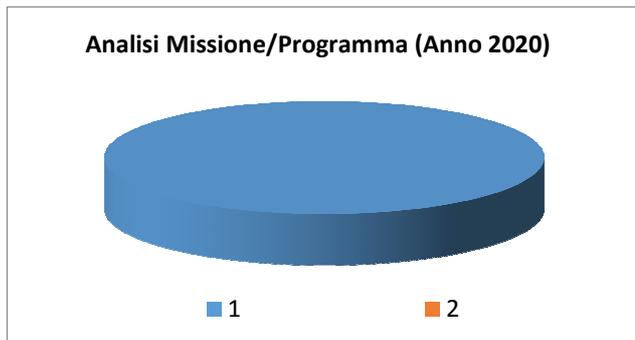
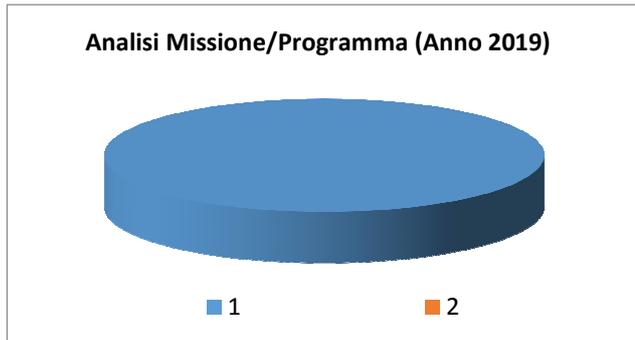
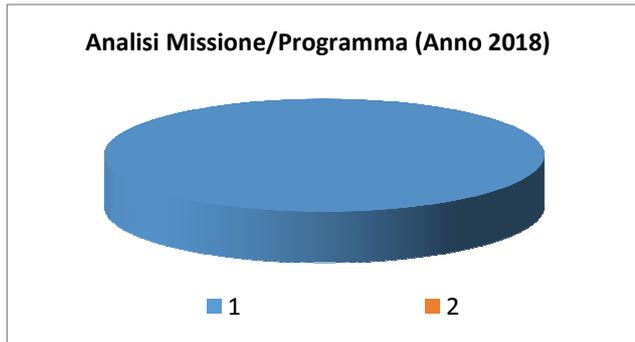
Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi che presentano risorse finanziarie assegnate ma non prevedono specifici obiettivi operativi da conseguire nel corso del presente mandato:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	1.523.000,00	1.523.000,00	1.523.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.966.815,49		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	1.523.000,00	1.523.000,00	1.523.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.966.815,49		



Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
n° 62 - Fornitura dei servizi telefonici per il funzionamento del Comune e del plesso scolastico di Via Manzoni per il periodo contrattuale 1/1/2016 - 31.12.2018 -	5.138,64	0,00	0,00
n° 63 - Fornitura dei servizi telefonici per il funzionamento del Comune e del plesso scolastico di Via Manzoni per il periodo contrattuale 1/1/2016 - 31.12.2018 -	2.067,17	0,00	0,00
n° 216 - Incarico medico competente per il biennio 2017/2018. Impegno di spesa e affidamento. CIG Z0A1D0180E	1.300,00	0,00	0,00
n° 218 - gestione del servizio informatizzato della mensa e dei servizi scolastici - impegni di spesa e prenotazioni in favore della ditta "progetti e Soluzioni Spa" per l'attivazione del "modulo elaborazione certificazioni".CIG Z1D1D325B5	488,00	488,00	0,00
n° 244 - Servizio di gestione globale delle attività burocratico amministrative correlate alla notifica dei verbali di accertamento delle violazioni al codice della strada.	11.468,00	11.468,00	0,00
n° 248 - Rinnovo abbonamento per l'accesso alle aree tematiche del portale web "Modulisticaonline" della Società MAGGIOLI S.p.A. - triennio 2017/2019 -	732,00	732,00	0,00
n° 251 - Servizio di assistenza tecnica e manutenzione del sistema informatico comunale per il biennio 2017/2018 - impegno di spesa CIG Z821D77386	7.686,00	0,00	0,00
n° 320 - affidamento del servizio di assistenza tecnica e manutenzione del software della Società TECHNICAL DESIGN S.r.l. per la gestione dello SUAP comunale, per il triennio 2016/2018 - Impegno di spesa - CIG ZB0182F122	1.274,90	0,00	0,00
n° 321 - Liquidazione a favore dell'Inpdap di Torino delle quote di ammortamento a carico dell'Ente derivanti dall'applicazione dei benefici contrattuali concessi in sede di pensione ad ex dipendenti comunali.	1.043,12	521,56	0,00
n° 330 - affidamento alla Società MAGGIOLI S.p.A. della fornitura del servizio in abbonamento per la consultazione di volumi on line dedicati alla P.A - area polizia municipale e attività economiche" -	274,50	0,00	0,00
n° 438 - Interventi di manutenzione riguardanti i due alzaferetri del Cimitero Comunale. Impegno di spesa. CIG: Z10195C32C	488,00	488,00	488,00
n° 506 - Servizio di apertura e chiusura cancelli dei giardini di proprietà comunale -	200,00	0,00	0,00
n° 507 - Convenzione per la gestione del canale Naviglio - CVL.	16.000,00	16.000,00	16.000,00
n° 531 - Contributo comunale per spese di gestione-scuola dell'infanzia	34.000,00	22.000,00	0,00
n° 532 - Contributo comunale per spese di gestione - sezione primavera	2.000,00	1.300,00	0,00
n° 548 - Realizzazione del Giornale di Informazione dell'Amministrazione Comunale - Affidamento dell'incarico per il periodo 2016 - 2019	10.065,00	10.065,00	0,00
n° 554 - Noleggio n. 2 stampanti modello MP 200 1SP multifunzioni per l'ufficio tributi e la biblioteca comunale per il periodo 01.07.2017 - 30.06.2022. Impegno di spesa. CIG Z921EF6AB5.	688,08	688,08	688,08
n° 555 - Noleggio n. 2 stampanti modello MP 200 1SP	688,08	688,08	688,08

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

multifunzioni per l'ufficio tributi e la biblioteca comunale per il periodo 01.07.2017 - 30.06.2022. Impegno di spesa.			
n° 559 - Concessione in gestione dell'impianto di calcio Morello	8.633,32	0,00	0,00
n° 590 - FORNITURA DELLE DERRATE ALIMENTARI, DEI MATERIALI E DEI SERVIZI OCCORRENTI PER IL SERVIZIO MENSA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, DELLA SCUOLA PRIMARIA, DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PER GLI ANNI SCOLASTICI 15/19	285.000,00	175.000,00	0,00
n° 595 - Servizio gestione cimitero - determinazione a contrattare -CUP I86G16000330004 - CIG 692033269F	51.240,00	51.240,00	51.240,00
n° 607 - Spese di Tesoreria	0,00	3.000,00	0,00
n° 617 - Autorizzazione a contrarre con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016, per l'affidamento dei servizi scolastici integrativi 17/18	24.100,00	0,00	0,00
n° 621 - Noleggio di n. 1 macchina fotocopiatrice in dotazione del Palazzo Comunale periodo 01.01.2015 - 31.12.2019.	2.000,00	2.000,00	0,00
n° 624 - Noleggio di n. 1 macchina fotocopiatrice in dotazione del Palazzo Comunale periodo 01.01.2015 - 31.12.2019.	2.168,15	2.168,15	0,00
n° 638 - Servizio di conservazione dei documenti informatici sull'applicativo "Mandato Informatico" per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2019.	1.723,60	1.723,60	0,00
n° 646 - Compenso revisore periodo 2016/2019	7.613,00	7.613,00	0,00
n° 695 - Servizio di interfacciamento al nodo dei pagamenti PagoPA dal 1° settembre 2016 al 31 agosto 2019. Affidamento.	2.867,00	0,00	0,00
n° 699 - Compenso mese di Istruttore Amministrativo per Ufficio di Staff del Sindaco ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 267/2000.	21.359,00	10.891,51	0,00
n° 700 - Oneri previdenziali su compenso mese di Istruttore Amministrativo per Ufficio di Staff del Sindaco ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 267/2000.	5.000,00	3.291,03	0,00
n° 701 - Irap mese di Istruttore Amministrativo per Ufficio di Staff del Sindaco ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 267/2000.	1.850,00	925,78	0,00
n° 720 - Servizio gestione del naviglio comunale biennio agrario 2016/2018	9.454,52	0,00	0,00
n° 778 - Servizio di manutenzione e controllo delle centrali termiche e degli impianti idraulici degli edifici di proprietà comunale per il biennio 2016/2018, stagione invernale 2016/2017 e 2017/2018, nonchè al controllo delle cucine delle mense ovvero ai fuochi	1.500,00	0,00	0,00
n° 779 - Servizio di manutenzione e controllo delle centrali termiche e degli impianti idraulici degli edifici di proprietà comunale per il biennio 2016/2018, stagione invernale 2016/2017 e 2017/2018, nonchè al controllo delle cucine delle mense ovvero ai fuochi	1.800,00	0,00	0,00
n° 780 - Servizio di manutenzione e controllo delle centrali termiche e degli impianti idraulici degli edifici di proprietà comunale per il biennio 2016/2018, stagione invernale 2016/2017 e 2017/2018, nonchè al controllo delle cucine delle mense ovvero ai fuochi	1.500,00	0,00	0,00
n° 782 - Servizio di manutenzione e controllo delle centrali termiche e degli impianti idraulici degli edifici di proprietà comunale per il biennio 2016/2018, stagione invernale 2016/2017 e 2017/2018, nonchè al controllo delle cucine delle mense ovvero ai fuochi	533,90	0,00	0,00
n° 825 - integrazione e rinnovo della convenzione per la concessione dell'utilizzo delle infrastrutture comunali per l'erogazione del servizio di telecomunicazioni - periodo 01 novembre 2015/01 novembre 2019 - per l'accesso ad Internet e WI-FI p	4.977,60	4.148,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

n° 870 - Conferimento incarico di CO.CO.PRO per addetto stampa. Approvazione schema di contratto e impegno di spesa 2016/2019	2.500,00	1.041,66	0,00
n° 874 - Servizio di banca dati relativa alla raccolta di leggi nazionali e regionali e raccolta indirizzi giurisprudenziali. Abbonamento per il periodo 2016-2018	1.024,80	0,00	0,00
n° 879 - Abbonamenti e pubblicazioni occorrenti ai vari servizi comunali per l'anno 2018 (ufficio commercio online)	488,00	0,00	0,00
n° 880 - Noleggio di n. 2 macchine fotocopiatrici in dotazione degli uffici del Palazzo Comunale e della Polizia Municipale periodo 01.01.2016 - 31.12.2019. Impegno di spesa.	450,00	450,00	0,00
n° 881 - Noleggio di n. 2 macchine fotocopiatrici in dotazione degli uffici del Palazzo Comunale e della Polizia Municipale periodo 01.01.2016 - 31.12.2019. Impegno di spesa.	200,00	200,00	0,00
n° 882 - Noleggio di n. 2 macchine fotocopiatrici in dotazione degli uffici del Palazzo Comunale e della Polizia Municipale periodo 01.01.2016 - 31.12.2019. Impegno di spesa.	300,00	300,00	0,00
n° 883 - Noleggio di n. 2 macchine fotocopiatrici in dotazione degli uffici del Palazzo Comunale e della Polizia Municipale periodo 01.01.2016 - 31.12.2019. Impegno di spesa.	250,00	250,00	0,00
n° 884 - Noleggio di n. 2 macchine fotocopiatrici in dotazione degli uffici del Palazzo Comunale e della Polizia Municipale periodo 01.01.2016 - 31.12.2019. Impegno di spesa.	300,00	300,00	0,00
n° 885 - Noleggio di n. 2 macchine fotocopiatrici in dotazione degli uffici del Palazzo Comunale e della Polizia Municipale periodo 01.01.2016 - 31.12.2019. Impegno di spesa	1.000,00	1.000,00	0,00
n° 886 - Noleggio di n. 2 macchine fotocopiatrici in dotazione degli uffici del Palazzo Comunale e della Polizia Municipale periodo 01.01.2016 - 31.12.2019. Impegno di spesa.	310,15	310,15	0,00
n° 931 - Fornitura delle derrate alimentari per Centro Estivo	6.600,00	6.600,00	0,00
n° 938 - Affidamento incarico per la gestione della contabilità I.V.A. commerciale ed adempimenti connessi triennio 2016-2018, oltre alla dichiarazione IRAP anno 2017 redditi 2016	3.294,00	0,00	0,00
n° 978 - Contratto di assistenza tecnica e manutenzione del software GisMaster, servizio di aggiornamento della cartografia catastale e supporto tecnico per l'invio dei dati del Patrimonio della Pubblica Amministrazione al Dipartimento del Tesoro.	3.721,00	0,00	0,00
n° 1003 - Conferimento incarico servizio di consulenza e gestione assicurativa per il triennio 2017-2019. CIGZ681C81C9A	4.705,89	4.705,89	0,00
n° 1029 - Affidamento incarico per la gestione delle retribuzioni e dei connessi adempimenti del personale dipendente, amministratori, professionisti e assimilati anno 2018	5.124,00	5.124,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	559.189,42	346.721,49	69.104,16

PROGRAMMA BIENNALE 2018/2019 DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI

Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.

Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del [decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 23 giugno 2014, n. 89](#), che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della [legge 28 dicembre 2015, n. 208](#).

La Giunta Comunale con **deliberazione n° 75 del 18 luglio 2017** ha adottato il programma biennale 2018/2019 degli acquisti di forniture e servizi ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n° 50/2016 riassunto nella seguente tabella:

PROGRAMMA ANNUALE E BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO UNITARIO STIMATO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D.LGS. N° 50/2016				
OGGETTO DEL SERVIZIO	IMPORTO PRESUNTO	FORMA DI FINANZIAMENTO	ANNO 2018	ANNO 2019
Centro Estivo	€ 60.000,00	fondi propri	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Servizi cimiteriali	€ 102.480,00	fondi propri	€ 51.240,00	€ 51.240,00
Servizi extrascolastici	€ 70.000,00	fondi propri	€ 35.000,00	€ 35.000,00
Manutenzione ordinaria strade	€ 40.000,00	fondi propri	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Manutenzione ordinaria verde pubblico	€ 70.000,00	fondi propri	€ 35.000,00	€ 35.000,00
Rimozione neve centro abitato	€ 54.000,00	fondi propri	€ 27.000,00	€ 27.000,00

PROGRAMMA ANNUALE E BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO UNITARIO STIMATO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D.LGS. N° 50/2016				
OGGETTO DELLA FORNITURA DI BENI	IMPORTO PRESUNTO	FORMA DI FINANZIAMENTO	ANNO 2018	ANNO 2019

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Il Comune di Druento partecipa al capitale delle società elencate nella tabella che segue:

Società	Costituzione	Partecipazione al 31/12/2016	Finalità della società
Cidiu S.p.A.	27 giugno 2003	2,439%	Gestione dei servizi di raccolta e smaltimento rifiuti, nettezza urbana, trasporto e trasformazione del materiale raccolto, recupero energetico.
Partecipazioni dirette di Cidiu S.p.A.			
<ul style="list-style-type: none"> • Cidiu Servizi S.p.A. (100%) • Smat S.p.A. (10,93%) 			
Zona Ovest di Torino s.r.l.	4 giugno 2001	3,60%	Svolgimento di attività dirette alla promozione e allo sviluppo sociale, economico e infrastrutturale dell'area metropolitana della zona Ovest di Torino.
Smat S.p.A.	1° aprile 2001	0,38883%	Gestione del servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente.
Partecipazioni dirette di Smat S.p.A.			
<ul style="list-style-type: none"> • Risorse Idriche S.p.A. (91,62%) • Aida Ambiente s.r.l. (51%) • Sca s.r.l. (51%) • Sviluppo Idrico S.p.A. (50%) • Gruppo Sap (30,85%) • S.I.I. S.p.A (19,99%) • Nord Ovest Servizi S.p.A. (10%) • Mondo Acqua S.p.A. (4,92%) • Enviroment Park S.p.A. (3,38%) 			
Trm S.p.A.	24 dicembre 2002	0,00356%	Progettazione, realizzazione e gestione degli impianti per il recupero, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti nell'Area Sud della Provincia di Torino.
Partecipazione diretta di Trm S.p.A.			
<ul style="list-style-type: none"> • Marte Energia s.r.l. (12,5%), in liquidazione dall'aprile 2013. 			

SITUAZIONE PATRIMONIALE SOCIETA' PARTECIPATE

Di seguito si presentano i prospetti riepilogativi relativi alla situazione economico-patrimoniale per il triennio 2013/2015 delle società direttamente partecipate dall'Ente e per le società partecipate indirettamente affidatarie di servizi a favore dell'Amministrazione:

Cod. fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio 2014	Bilancio 2015	Bilancio 2016
			Diretta	Indiretta			
			Sì	No			
0868384001401	Centro Intercomunale di Igiene Urbana S.p.A. (C.I.D.I.U.)	Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.					
Quota percentuale di partecipazione					2,439	2,439	2,439
Valore della produzione					8.836.359,00	8.864.011,00	5.776.808,00
Utile o perdita d'esercizio					243.485,00	673.866,00	757.115,00
Dividendi distribuiti all'ente					4.390,60	9.756,89	12.196,12
Indebitamento al 31.12					7.082.131,00	6.325.546,00	5.459.503,00
Personale dipendente al 31/12					7	7	7
Costo del personale dipendente al 31.12.					613.342,00	627.412,00	677.394,00

Cod. fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio 2014	Bilancio 2015	Bilancio 2016
			Diretta	Indiretta			
			Sì	No			
0823970001901	Zona Ovest di Torino s.r.l.	Gestione Patto Territoriale della zona Ovest di Torino					
Quota percentuale di partecipazione					3,60	3,60	3,60
Valore della produzione					623.286,00	511.064,00	741.979,00
Utile o perdita d'esercizio					3.862,00	5.905,00	2.617,00
Dividendi distribuiti all'ente					0,00	0,00	0,00
Indebitamento al 31.12					284.469,00	278.299,00	258.022,00
Personale dipendente al 31/12					5	5	5
Costo del personale dipendente al 31.12.					205.709,00	209.688,00	214.114,00

Cod. fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio 2014	Bilancio 2015	Bilancio 2016
			Diretta	Indiretta			
			Sì	No			
07937540016	Smat S.p.A.	Gestione servizio idrico integrato e attività ad esso connesse					
Quota percentuale di partecipazione					0,38883	0,38883	0,38883
Valore della produzione					309.665.170,00	412.130.038,00	411.411.947,00
Utile o perdita d'esercizio					42.752.766,00	55.495.249,00	61.548.845,00
Dividendi distribuiti all'ente					32.886,12	42.876,84	48.912,90
Indebitamento al 31.12					428.905.643,00	547.663.949,00	553.905.425,00
Personale dipendente al 31/12					905	945	985
Costo del personale dipendente al 31.12.					52.248.556,00	55.344.173,000	58.983.258,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Cod. fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio 2014	Bilancio 2015	Bilancio 2016
			Diretta	Indiretta			
0856644001501	T.R.M. S.p.A.	Progettazione, realizzazione e gestione impianti per il recupero, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti nell'Area Sud della Provincia di Torino.	Sì	No			
Quota percentuale di partecipazione					0,00356	0,00356	0,00356
Valore della produzione					76.053.847,00	88.125.682,00	79.971.490,00
Utile o perdita d'esercizio					10.516.285,00	7.100.426,00	850.219,00
Dividendi distribuiti all'ente					0,00	140,98	
Indebitamento al 31.12					411.073.511,00	352.261.277,00	343.743.962,00
Personale dipendente al 31/12					52	53	59
Costo del personale dipendente al 31.12.					3.020.995,00	3.380.165,00	4.076.915,00

Cod. fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio 2014	Bilancio 2015	Bilancio 2016
			Diretta	Indiretta			
06756810013	Cidiu Servizi S.p.A.	Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti	No	Sì			
Quota percentuale di partecipazione					Partecipazione indiretta	Partecipazione indiretta	Partecipazione indiretta
Valore della produzione					36.468.642,00	35.517.643,00	37.929.516,00
Utile o perdita d'esercizio					387.233,00	379.930,00	921.061,00
Indebitamento al 31.12					13.615.830,00	12.763.199,00	9.806.850,00
Personale dipendente al 31/12					351	364	417
Costo del personale dipendente al 31.12.					16.067.783,00	16.452.910,00	16.278.963,00

Altre partecipazioni

A titolo di completezza si precisa che il Comune di Druento partecipa al capitale dei seguenti consorzi:

Consorzio	Partecipazione	Finalità
C.A.DO.S.	2,32%	Il consorzio svolge funzioni di governo di ambito relative al servizio dei rifiuti urbani. Il Consorzio, inoltre, persegue finalità volte alla tutela della salute dei cittadini, alla difesa dell'ambiente e alla salvaguardia del territorio. Il consorzio è in via di liquidazione.
C.I.S.S.A. – Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali	9,81%	Il consorzio intercomunale eroga servizi sociali alla persona.
CONSORZIO IRRIGUO DI SECONDO GRADO DELLE VALLI DI LANZO	18,76%	Le attività svolte dal Consorzio di 2° grado delle Valli di Lanzo su tutto il proprio comprensorio sono previste dall'art. 46 della LR 21/1999, quali esercizio dell'irrigazione in forma collettiva e manutenzione delle relative opere, realizzazione di interventi pubblici di manutenzione straordinaria degli impianti per l'irrigazione collettiva, realizzazione, manutenzione, gestione ed esercizio di impianti di produzione di energia sui canali consortili e approvvigionamento di imprese produttive ecc.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

AGENZIA DELLA MOBITA' PIEMONTESE	0,03123840%	<p>L'Agenzia ha l'obiettivo di migliorare la mobilità sostenibile dell'area metropolitana di Torino, ottimizzando il servizio di trasporto pubblico con le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">• Pianificare le strategie di mobilità• Programmare gli sviluppi del servizio pubblico<ul style="list-style-type: none">○ infrastrutture, veicoli e tecnologie di controllo○ quantità e qualità del servizio○ risorse per le operazioni e gli investimenti• Amministrazione<ul style="list-style-type: none">○ del sistema tariffario○ dei contributi degli Enti Locali Associati○ dei contratti con le Aziende di trasporto in carico ai servizi per la mobilità○ della comunicazione e dell'informazione ai cittadini.
---	-------------	---

***Programmazione Lavori Pubblici in conformità
al programma triennale***

Gli investimenti previsti nel bilancio 2018-2020 sono quelli risultanti nei prospetti di seguito riportati:

Riepilogo Investimenti Anno 2018

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
665	VIABILITA' 2° LOTTO (VIA CASTELLO E ALTRE)	100.000,00
666	VIABILITA' 1° LOTTO (VIC.BONINO)	40.000,00
667	MANUTENZIONE STRAORDINARIA NAVIGLIO COM.LE	40.000,00
668	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI/GIARDINI/ALBERATE	50.000,00
669	CONTRIBUTO EDIFICI DI CULTO	7.500,00
670	RETROCESSIONI CIMITERIALI	5.000,00
675	SEGNALETICA (CDS)	8.750,00
676	ATTREZZATURE VV.UU. (CDS)	7.850,00
677	SISTEMAZIONE EX PAGLIARE	300.000,00
678	SEGNALETICA STRADALE	10.000,00
679	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	15.000,00
680	INCARICHI URBANISTICA	5.000,00
681	LIBRO CADUTI - PADRE SIGISMONDO	10.000,00
682	AREE VERDI+GIOCHI	20.000,00
683	INCARICHI CONTROLLO ALBERATE	5.000,00
684	POTATURE+ABBATTIMENTI ALBERI PERICOLOSI	15.000,00
685	MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI	10.000,00
686	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA	10.000,00
687	ARREDI MATERNA	1.000,00
688	INFORMATICA	4.690,00
689	ARREDI ELEMENTARE	2.000,00
690	ARREDI MEDIA	1.000,00
	TOTALE SPESE:	667.790,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020***Riepilogo Investimenti Anno 2019***

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
665	VIABILITA' 2° LOTTO (VIA CASTELLO E ALTRE)	60.000,00
666	VIABILITA' 1° LOTTO (VIC.BONINO)	150.000,00
667	MANUTENZIONE STRAORDINARIA NAVIGLIO COM.LE	150.000,00
669	CONTRIBUTO EDIFICI DI CULTO	7.500,00
670	RETROCESSIONI CIMITERIALI	5.000,00
671	INTERVENTI AREA CIMITERO	100.000,00
675	SEGNALETICA (CDS)	8.750,00
676	ATTREZZATURE VV.UU. (CDS)	7.850,00
678	SEGNALETICA STRADALE	10.000,00
679	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	15.000,00
682	AREE VERDI+GIOCHI	35.000,00
685	MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI	10.000,00
	TOTALE SPESE:	559.100,00

Riepilogo Investimenti Anno 2020

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
666	VIABILITA' 1° LOTTO (VIC.BONINO)	100.000,00
667	MANUTENZIONE STRAORDINARIA NAVIGLIO COM.LE	150.000,00
669	CONTRIBUTO EDIFICI DI CULTO	7.500,00
670	RETROCESSIONI CIMITERIALI	5.000,00
672	COMPLETAMENTO SCUOLA ANNA FRANK	170.000,00
675	SEGNALETICA (CDS)	8.750,00
676	ATTREZZATURE VV.UU. (CDS)	7.850,00
678	SEGNALETICA STRADALE	10.000,00
679	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	15.000,00
682	AREE VERDI+GIOCHI	35.000,00
685	MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI	10.000,00
	TOTALE SPESE:	519.100,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che vengono pertanto ricompresi in questa sezione del DUP.

La Giunta Comunale ha adottato la programmazione triennale dei lavori pubblici 2018/2020 nonché l'elenco annuale 2018 con propria deliberazione n° 77 del 27 luglio 2017, successivamente aggiornata con delibera n° 137 del 23/11/2017 di cui si riporta l'allegato:

	2018	2019	2020
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' II lotto (Via al Castello e altre)	€ 100.000,00		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' I lotto - (Bonino)	€ 40.000,00	€ 150.000,00	€ 100.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA NAVIGLIO COMUNALE	€ 40.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALBERATE, PARCHI E GIARDINI	€ 50.000,00		
COMPLETAMENTO EDIFICIO DI STRADA PAGLIARE A USO SCUOLA ELEMENTARE	€ 300.000,00		
INTERVENTO CIMITERO – ELIMINAZIONE INFILTRAZIONI		€ 100.000,00	
COMPLETAMENTO SCUOLA ANNA FRANK			€ 170.000,00
TOTALE	€ 530.000,00	€ 400.000,00	€ 420.000,00

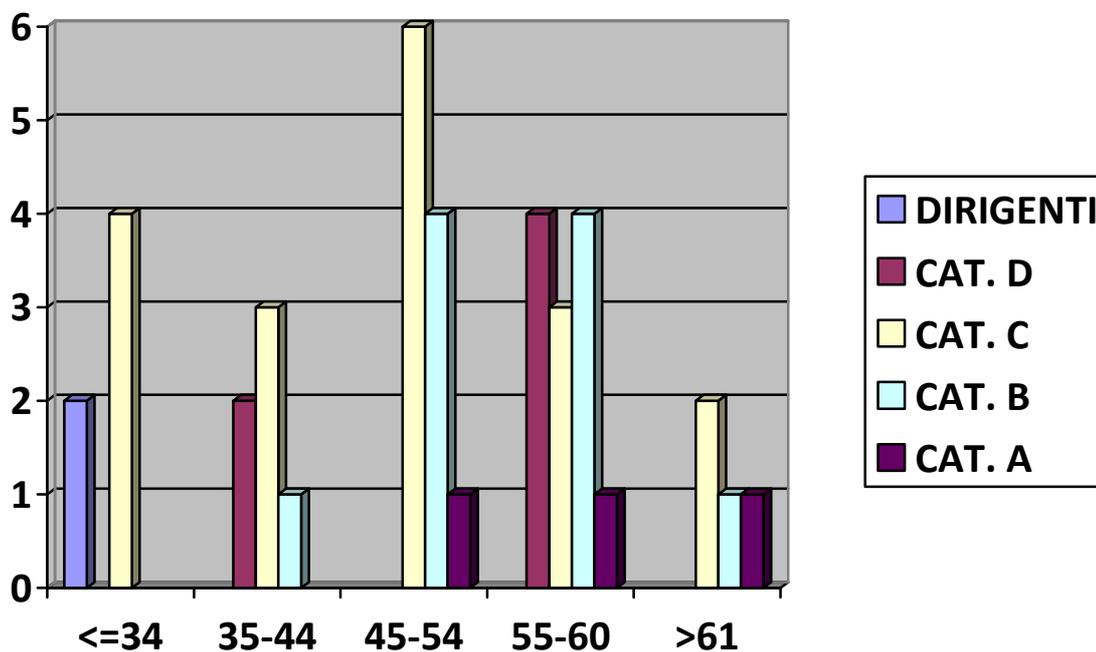
Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Strategico nella programmazione dell'Ente è il quadro delle risorse umane e quindi saper leggere la propria struttura organizzativa al fine di determinare obiettivi congruenti.

Di seguito si riportano dati di analisi per livello contrattuale, sesso e fascia di età dei dipendenti dell'Ente presenti al 31/12/2016:

	FINO A 34 ANNI		35-44 ANNI		45-54 ANNI		55-60 ANNI		> 61 ANNI		TOTALE		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
DIRIGENTI			2								2	0	2
CAT. D				1	1		3	1			4	2	6
CAT. C		4		3	2	4	1	1	2		5	12	17
CAT. B				1		4	1	3		1	1	9	10
CAT. A					1			1		1	1	2	3
TOTALE	0	4	2	5	4	8	5	6	2	2	13	25	38

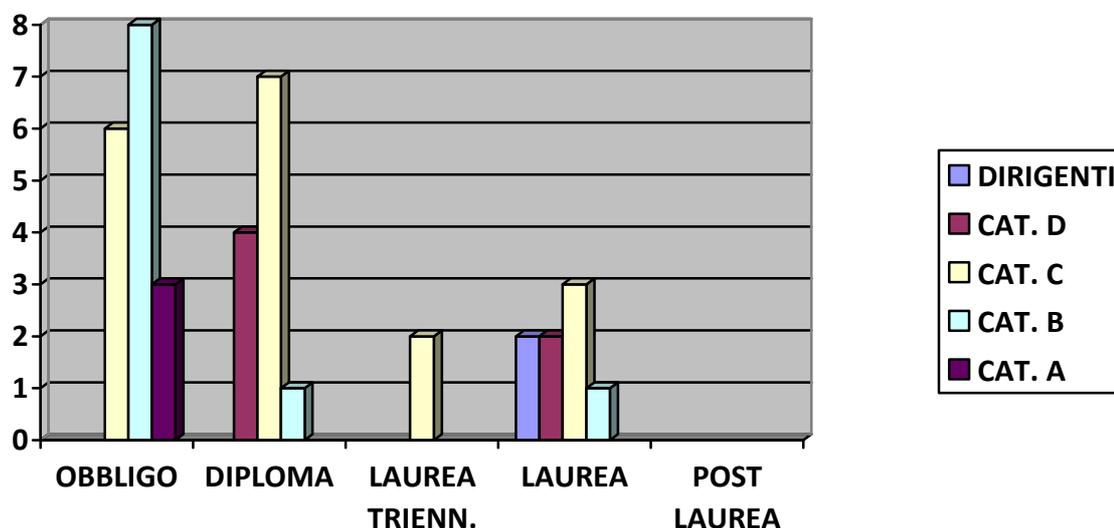
Nella categoria C è presente un incarico affidato ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 267/00 (contratto a tempo determinato).



Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Di seguito si riportano dati di analisi per titolo di studio dei dipendenti dell'Ente presenti al 31/12/2016:

	OBBLIGO		DIPLOMA		LAUREA TRIENNALE		LAUREA		POST LAUREA		TOTALE		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
DIRIGENTI							2				2	0	2
CAT. D			3	1			1	1			4	2	6
CAT. C	2	3	2	5		2	1	2			5	12	17
CAT. B		8	1					1			1	9	10
CAT. A	1	2									1	2	3
TOTALE	3	13	6	6	0	2	4	4	0	0	13	25	38



Il costo sostenuto per le retribuzioni del personale di ruolo sopraindicato, incluso anche il Segretario Comunale e l'incarico ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 267/00 è indicato di seguito:

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
costo personale	€ 1.728.541,40	€ 1.648.086,00	€ 1.579.339,33	€ 1.512.710,68	€ 1.486.701,49	€ 1.489.145,32
rapporto costo/abitante	201,29	190,82	184,35	174,82	172,29	171,11

Si può notare come la spesa abbia subito una riduzione tra il 2011 e il 2016 del 13,85%. Dal 2010, dapprima con il D.L. 78/2010, successivamente con il D.L. 90/2014 e da ultimo con il D.L. 113/2016, sono previsti, a carico degli Enti Locali, obblighi di contenimento della spesa con imposizione, tra gli altri, di vincoli specifici in materia di nuove assunzioni.

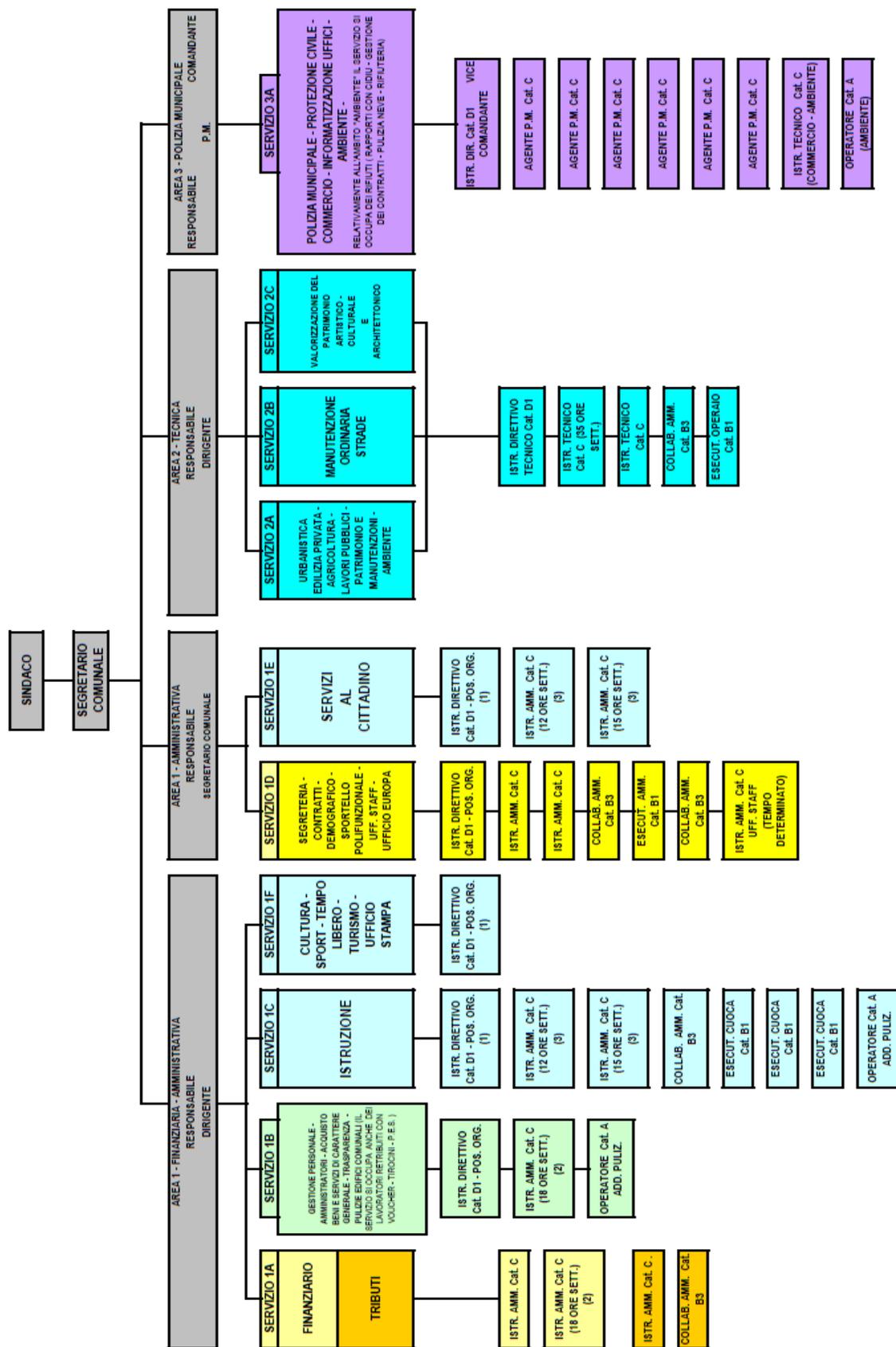
Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Le componenti considerate per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1 c. 557, legge n. 296/2006, sono le seguenti:

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013	Previsione 2018
Spese macroaggregato 101	1.562.749,58	1.442.573,14
Spese macroaggregato 103	21.757,40	10.000,00
Irap macroaggregato 102	91.462,57	83.437,00
Altre spese		91.789,00
Totale spese di personale	1.675.969,55	1.627.799,14
Componenti escluse	228.611,29	304.800,29
Spese soggette al limite (c. 557)	1.447.358,26	1.322.998,85

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Di seguito, l'organigramma dell'Ente che rappresenta la macrostruttura aggiornata a dicembre 2016:



(1) POSIZIONE ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI - 1C - 1E - 1F
 (2) DIPENDENTE IMPIEGATA IN PARTE PRESSO IL SERV. FINANZIARIO ED IN PARTE PRESSO IL SERV. PERSONALE
 (3) DIPENDENTI IMPIEGATE IN PARTE PRESSO IL SERV. ISTRUZIONE ED IN PARTE PRESSO IL SERV. SERVIZI AL CITTADINO

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Piano Triennale fabbisogno di personale 2018- 2020

Nella consapevolezza delle attuali limitazioni imposte dalle vigenti norme, l'Amministrazione, con deliberazione della Giunta Comunale n° 136 del 23/11/2017, ha approvato la **Rideterminazione della dotazione organica del personale dipendente dell'Ente. Piano triennale del fabbisogno di personale 2018 -2020.**

Sulla scorta di quanto previsto nella programmazione 2018/2020, per il **2018** avremo:

- copertura di n. 1 posto Agente di Polizia Municipale – categoria C, a tempo pieno e indeterminato, il cui costo annuale ammonta a € 30689,63;
- copertura di n. 1 posto Istruttore Direttivo Amministrativo – categoria D1, part time 97,22% (35 ore settimanali), il cui costo annuale ammonta a € 30.888,61;
- copertura di n. 1 posto Istruttore Direttivo Tecnico – categoria D1, a tempo pieno e indeterminato, il cui costo ammonta a € 31.771,87;
- copertura di n. 1 posto Istruttore Direttivo Contabile – categoria D1, a tempo pieno e indeterminato, il cui costo ammonta a € 31.771,87;
- copertura di n. 1 posto Istruttore Amministrativo – categoria C, part time 66,67% (24 ore settimanali), il cui costo annuale ammonta a € 19.465,18.
- assunzione a tempo determinato e pieno dal 1° gennaio 2018, per mesi 5, eventualmente prorogabili, di n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo – Cat. D1;
- conferimento a dipendente a tempo indeterminato di cat. C, appartenente ai servizi di cui trattasi, le mansioni superiori di cui all'art. 8 del C.C.N.L. del 14/09/2000, per 5 mesi, eventualmente prorogabili, con decorrenza dal 1° gennaio 2018.

Il tetto di spesa utilizzabile per le nuove assunzioni è quello di cui al seguente prospetto:

	CESSAZIONI	SPESA ANNUALE	%SPESA UTILIZZABILE NEL 2018	SPESA UTILIZZABILE NEL 2018
ANNO 2017	N. 2 DIP. CAT. C – Agente di P.M.	€ 61.379,26	100%	€ 61.379,26
	N. 1 DIP. CAT. A – Operatore Operaio	€ 22.698,73	75%	€ 17.024,05
	N. 1 DIP. CAT. B1 Esecutore Cuoco	€ 25.966,73	75%	€ 19.474,50
	N. 1 DIP. CAT. A – Operatore Add. Pulizie	€ 22.698,73	75%	€ 17.024,05
	N. 1 DIP. CAT. B3 Collaboratore Amm.vo	€ 27.355,02	75%	€ 20.516,25
	N. 1 DIP. CAT. D1 Istruttore Dirett. Amm.vo	€ 31.771,87	75%	€ 23.828,25
	N. 1 DIP. CAT. C Istruttore Amm.vo part time 24 ore settim.	€ 19.465,18	75%	€ 14.598,88
			TOTALE	€ 173.845,24

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

In attesa di verificare l'effettiva entità delle cessazioni nell'anno 2018 si prevede, nell'anno **2019**:

- la copertura di n. 1 posto Agente di Polizia Municipale – categoria C, a tempo pieno e indeterminato, il cui costo annuale ammonta a € 30689,63, mediante utilizzo della residua capacità assunzionale dell'anno 2018 (€ 29.258,08) e di quota parte della capacità assunzionale derivante dalla prevedibile cessazione di personale nell'anno 2018(€ 21.883,32).
- eventuale assunzione di n. 1 Istruttore Amministrativo – Cat. C, part time 63,88% (23 ore settimanali) il cui costo annuale ammonta a € 19.607,26, mediante utilizzo della capacità assunzionale derivante dalla prevedibile cessazione di personale nell'anno 2018.

Nel 2020 sono previste eventuali assunzioni mediante utilizzo di quote di turn over derivanti da cessazioni di personale nell'anno 2019.

La copertura dei posti a tempo indeterminato per il triennio 2018/2020, previo espletamento delle procedure di mobilità, avverrà mediante:

- utilizzo di graduatorie di concorso ancora valide approvate dall'Ente;
- eventuale utilizzo di graduatorie di concorso ancora valide di altri Enti;
- pubblico concorso – selezione pubblica.

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Le innovazioni normative di questi ultimi anni, e l'accresciuta necessità del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, hanno portato un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione patrimoniale, in particolare nel settore degli Enti Locali.

Il patrimonio non è più considerato in una visione statica, quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione, cioè come complesso delle risorse che l'Ente deve utilizzare in maniera ottimale e valorizzare, per il migliore perseguimento delle proprie finalità di erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale della collettività di riferimento.

Negli ultimi anni, i provvedimenti legislativi che si sono occupati di patrimonio immobiliare degli enti pubblici sono andati moltiplicandosi, ma una vera innovazione è stata introdotta dall'art. 58, comma 1, della legge n. 133 del 6 agosto 2008, che prevedeva: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base dei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliare da allegare al bilancio di previsione".

Questo nuovo strumento di programmazione annuale ha ridotto notevolmente i tempi delle procedure di vendita.

La Giunta Comunale con proprio atto n° 78 del 27/07/2017 ha adottato la deliberazione ad oggetto: **PIANO TRIENNALE DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2018/2020 - RICOGNIZIONE IMMOBILI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI, SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE, DI DISMISSIONE O DI DESTINAZIONE A STRUMENTI SUSSIDIARI PER LA GESTIONE DI IMMOBILI PUBBLICI**

La previsione di alienazione riguarda i seguenti immobili:

FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE MQ.	ZONA PRGC	INDICE FONDIARIO	VALORE A FINI IMU	VALORE PRESUNTO
10	439	150	B12	lf. = 0,40 mc/mq	46,67	€ 7.000,50
10	442	383	B12	lf. = 0,40 mc/mq	46,67	€ 17.874,61
10	443	234	B12	lf. = 0,40 mc/mq	46,67	€ 10.920,78
17	1318 parte	270	B8	lf. = 1,80 mc/mq	150	€ 40.500,00
TOTALE						€ 76.295,89